

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 8 aprile 2020, n. 509

P.N. FAMI 2014-2020. Avviso pubblico presentazione progetti da finanziare a valere sul FAMI -OS2-ON3 -"Progetto FaRO-Fare Rete e Orientare": presa atto ammissione a finanziamento e deliberazioni conseguenti. Istituzione capp. entrata e spesa, applicazione al bil. es. 2020 Avanzo di Amministrazione Vincolato e variazione al b.p. 2020 e pluriennale 2020-2022 art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro – dott.ssa Monica Calzetta e, limitatamente agli aspetti contabili, dalla P.O. Gestione Finanziaria e Contabile – Contr.di Gest. – dott. Antonio Scardigno - confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – dott.ssa Luisa Anna Fiore - e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferiscono quanto segue:

Visto

- il Regolamento (UE) N. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;
- il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante, tra le altre, anche disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;
- il Regolamento (UE) N. 1042/2014 della Commissione del 25 luglio 2014 che integra il Regolamento (UE) N. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili;
- il Regolamento (UE) N. 801/2014 della Commissione del 24 luglio 2014 che stabilisce il calendario e le altre condizioni di attuazione relative al meccanismo di assegnazione delle risorse per il programma di reinsediamento dell'Unione nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione;
- i Regolamenti (UE) N. 1048 e N. 1049 del 2014 che definiscono le misure di informazione e pubblicità indirizzate al pubblico e le misure di informazione destinate ai beneficiari nonché le loro caratteristiche tecniche ai sensi del Regolamento (UE) N. 514/2014;

Preso atto che

- la gestione del Fondo è stata attribuita al Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione;
- con il Decreto del Capo Dipartimento prot. n. 2737 del 21 febbraio 2018 è stata nominata l'Autorità Responsabile (AR) del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI);

Visto altresì

- il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 e successivamente modificato con Decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, C(2017) 5587 del 14 agosto 2017, C(2017) 8713 dell'11 dicembre 2017 e C(2018) 8142 del 7 dicembre 2018;
- il decreto prot. n. 0013808 del 29/10/2018 con il quale l'Autorità Responsabile ha adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FAMI – OS2 Integrazione/Migrazione legale – ON3 – Capacity building "Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi" per un ammontare complessivo di risorse pari a € 20.000.000,00 di cui Euro 10.000.000,00 di quota comunitaria ed Euro 10.000.000,00 di quota nazionale;

- il decreto prot. n. 0002104 del 19/02/2019 con cui l’Autorità Responsabile ha nominato la Commissione Tecnica di Valutazione delle proposte progettuali a valere sull’Avviso;

Preso Atto che

- Con nota prot.n.0004352 del 17.12.2018 il Direttore del Dipartimento di Scienze della Formazione dell’Università di Roma3 ha richiesto a questo Assessorato l’adesione in qualità di partner al Progetto “FaRO – Fare Rete e Orientare” importo complessivo di € 1.022.253,74;
- La richiesta di cui sopra è stata accolta con favore di tal ch  la Regione Puglia – Assessorato Formazione e Lavoro – entro la data di scadenza ha sottoscritto la domanda di ammissione a finanziamento del Progetto “FaRO – Fare Rete e Orientare” - Universit  di Roma 3 – Dipartimento Scienze della Formazione – beneficiario Capofila, presentata per il tramite di quest’ultima, aderendo al Progetto come in atti;
- Obiettivo generale del Progetto FaRO   quello di sperimentare a livello regionale (Lazio) e provinciale (Monza Brianza) la costruzione di un sistema integrato di rete *“che risponda ai bisogni di orientamento, formazione e lavoro dei titolari protezione internazionale e di esportare quanto modellizzato, attraverso un mirato processo di reingegnerizzazione, al sistema dell’orientamento e formazione della Regione Puglia, per procedere successivamente ad una capillare diffusione delle risultanze ottenute su dimensione nazionale. Il progetto intende dunque avviare un’azione di capacity building che agisca:*
 1. *Sul fronte culturale: l’orientamento come processo integrato e condiviso tra attori differenti;*
 2. *Sul fronte operativo, sostenendo la logica del lavoro di rete, in coerenza con i bisogni e le criticit  individuate;*
 3. *Sul fronte degli strumenti, definendo strumenti di orientamento modellizzati sul target di riferimento;*
- Gli obiettivi specifici dell’intervento riguardano, altresi:
 1. *Sostenere i soggetti deputati all’orientamento e formazione, congiuntamente a quelli dell’accoglienza, identificandone le necessit  operative connesse dall’attivazione di una rete comune;*
 2. *Attivare innovativi percorsi formativi e di scambio per la rete dei soggetti coinvolti rispettivamente nei territori di Lazio e Monza Brianza;*
 3. *Costruire e sperimentare prassi operative condivise sul tema dell’orientamento, formazione e avvio al lavoro, da sperimentare on the job;*
 4. *Contaminare i diversi contesti territoriali per far crescere il sistema, attraverso l’attivazione di momenti transregionali di scambio e di approfondimento per il trasferimento delle competenze;*
 5. *Rafforzare il sistema dell’orientamento formativo e professionale a livello nazionale attraverso la messa a disposizione di materiali e strumenti”;*
- in particolare, l’Assessorato alla Formazione della Regione Puglia si occuper  di attivare e coinvolgere gli attori nella formazione e nella successiva strutturazione della rete;
- il budget a disposizione della Regione Puglia, come da progetto originariamente candidato, ammontava a complessivi € 51.734,5, interamente a carico del Programma FAMI;
- successivamente la Commissione tecnica di valutazione ha concluso le procedure di valutazione dei progetti pervenuti, secondo quanto disposto dall’art. 12.1 dell’Avviso, trasmettendo la proposta di graduatoria al RUP con nota prot. n. 4989 del 30/04/2019;
- all’esito, l’Autorit  Responsabile - con proprio Decreto n. 5005 del 30.04.2019 - ha approvato la graduatoria finale dei progetti ammessi a beneficio, tra i quali risulta utilmente collocato il Progetto “FaRO – Fare Rete e Orientare” per un importo complessivo finanziato di € 1.009.131,02;
- in data 26.09.2019   stata sottoscritta dal Capofila la Convenzione per il finanziamento del Progetto dove:
 - a) all’art.1   stabilito che le attivit  progettuali hanno inizio a partire dalla data indicata nella comunicazione di avvio attivit  inviata dal beneficiario;
 - b) all’art.3   stata definita la composizione finale del contributo, come di seguito riportato:
 - Contributo comunitario _____ € 504.565,51 (50%)

- Contributo pubblico nazionale _____ € 386.105,96 (38,26%)
- Contributo privato _____ € 118.459,55 (11,74 %)

c) all'art.5 è stato specificato il budget di progetto:

BUDGET			
COSTI DIRETTI AMMISSIBILI	€ 9.43120,83		
COSTI INDIRETTI	€ 66.010,19		
TOTALE COSTI	€1.009.131,02		

- che conseguentemente si è reso necessario rimodulare le voci di costo da ripartirsi tra i partners di progetto, anche al fine di poter garantire il rispetto del crono programma delle attività, come di seguito:

PARTNER	COSTI INDIRETTI	COSTI DIRETTI	COFINANZIAMENTO	TOTALE PROGETTO
ROMA TRE	€ 29.749,28	€ 426.167,90	€ 118.459,55	€ 455.917,18
IPRS	€ 16.757,06	€ 257.091,46	€ 0,00	€ 275.155,06
ASC - Consorzio Desio Brianza	€ 1.921,30	€ 27.353,90	€ 0,00	€ 29.275,20
CCB - Consorzio Comunità Brianza	€ 7.749,80	€ 110.711,48	€ 0,00	€ 118.461,28
CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2	€ 2.144,98	€ 30.637,41	€ 0,00	€ 32.782,39
CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3	€ 3.424,03	€ 48.801,38	€ 0,00	€ 52.225,41
Regione Lazio - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione	€ 892,50	€ 12.750,00	€ 0,00	€ 13.642,50
Regione Puglia - Assessore alla Formazione e Lavoro	€ 2.072,00	€ 29.600,00	€ 0,00	€ 31.672,00
TOTALE				1.009131,02

- Con nota prot.n.347 del 16/10/2019 a firma dell'Assessore Sebastiano Leo è stato nominato il nuovo coordinatore di progetto nella persona del Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il lavoro – dott.ssa Monica Calzetta;

Considerato che

- La proposta di rimodulazione del budget di Progetto è stata approvata dall'Autorità Responsabile in data 6.12.2019, come da comunicazione formale pervenuta al Beneficiario Capofila in data 10.12.2019 ed acclarata al protocollo generale di questa Sezione giusta nota PEC protocollo 0015183 del 12.12.2019;
- Che la conclusione delle attività di Progetto è prevista per il 31.12.2021;
- con nota prot. AOO_116/969 del 27.01.2020 la Sezione Bilancio e Ragioneria ha comunicato di aver emesso la reversale n. 87300 sul capitolo E4112000 – accertamento n. 6019024895 a seguito del trasferimento della somma di € 15.836,00 da parte dell'Università di Roma 3;

Vista la comunicazione di inizio della attività sottoscritta digitalmente dal Beneficiario Capofila ed acclarata al protocollo di questo Ente al n.0000456 del 15.01.2020;

Ritenuto, alla luce delle risultanze istruttorie, di dover procedere all'approvazione del progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare", così come rimodulato, alla luce della ammissione a finanziamento come deliberata giusta Decreto dell'Autorità Responsabile n. 5005 del 30.04.2019;

Visto il Progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare" nel suo quadro economico definitivo rimodulato, come pervenuto in allegato alla nota Pec 0015183 del 12.12.2019, succitata **(ALLEGATO A)**;

Vista la Convenzione di sovvenzione FAMI sottoscritta digitalmente in data 26.09.2019 **(ALLEGATO B)**;

Ravvisata la necessità di procedere alla istituzione di nuovo capitolo di entrata e conseguenti capitoli di spesa, in relazione alle nuove voci di costo, come da budget rimodulato e, pertanto, procedere alla conseguente variazione al bilancio di previsione vincolato per il corrente esercizio, al fine di agevolare l'immediato avvio delle attività di competenza in coerenza con la tempistica di Progetto;

Visti

- il D. Lgs 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", modificato dal d.lgs. 75/2017 "Modifiche e integrazioni al testo unico del pubblico impiego";
- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, contenente le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss.mm.ii. ed, in particolare, l'art. 54, comma 4;
- L'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, ai sensi del quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento;
- Vista la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- Vista la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;
- Vista la DGR n. 94 del 4 febbraio 2020, avente ad oggetto: "Concorso delle regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2020. Articolo 1, commi 463 e seguenti, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019). Pareggio di bilancio. Primo provvedimento

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.LGS. n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta (i) l'istituzione di n. 1 capitolo di entrata e n. 6 capitoli di spesa, (ii) l'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126/2014 e (iii) la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014.

BILANCIO VINCOLATO**Istituzione capitolo di entrata**

Entrate non ricorrenti

CRA	CNI	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea
62.12	E2101028	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO – TRASFERIMENTI DA UNIVERSITA' ROMA 3 (soggetto capofila)	2.101.2	E.2.01.01.02.008	1

Istituzione capitoli di spesa

Spese non ricorrenti

CRA	CNI	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finan- ziario	Codice identi- ficativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'U- nione Europea
62.12	U1503016	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO – SPESE PER TRASFERTA ED ORGANIZZAZIONE EVENTI	15.3.1	U.1.03.02.02.000	6
62.12	U1503017	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO – SPESE PER ESPERTI ESTERNI	15.3.1	U.1.03.02.10.000	6
62.12	U1503018	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - PERSONALE DIPENDENTE	15.3.1	U.1.01.01.01.000	6
62.12	U1503019	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - CONTRIBUTI PERSONALE DIPENDENTE	15.3.1	U.1.01.02.01.000	6
62.12	U1503020	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - IRAP PERSONALE DIPENDENTE	15.3.1	U.1.02.01.01.000	6
62.12	U1503021	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - SPESE GENERALI	15.3.1	U.1.03.01.02.000	6

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii. Lo spazio finanziario pari a complessivi € 31.672,00 è autorizzato ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020. Il presente provvedimento comporta, dunque, l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 15.836,00, a valere somme incassate nell'anno 2019 sul capitolo E4112000 – reversale n. 87300, accertamento n. 6019024895.

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma, Titolo	Piano dei Conti Finanziario	VARIAZIONE	
					Esercizio Finanziario 2020	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					€ 15.836,00	0
66.03	1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.3.2	U.1.10.01.01		- € 15.836,00
62.12	CNI	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO – SPESE PER TRASFERTA ED ORGANIZZAZIONE EVENTI	15.3.1	U.1.03.02.02.000	€ 1.800,00	€ 1.800,00
62.12	CNI	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO – SPESE PER ESPERTI ESTERNI	15.3.1	U.1.03.02.10.000	€ 12.500,00	€ 12.500,00
62.12	CNI	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - PERSONALE DIPENDENTE	15.3.1	U.1.01.01.01.000	€ 369,90	€ 369,90
62.12	CNI	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - CONTRIBUTI PERSONALE DIPENDENTE	15.3.1	U.1.01.02.01.000	€ 98,75	€ 98,75
62.12	CNI	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - IRAP PERSONALE DIPENDENTE	15.3.1	U.1.02.01.01.000	€ 31,35	€ 31,35
62.12	CNI	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - IRAP PERSONALE DIPENDENTE	15.3.1	U.1.03.01.02.000	€ 1.036,00	€ 1.036,00

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE

PARTE ENTRATA

ENTRATA NON RICORRENTE

CRA	CNI	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica Piano dei Conti finanziario e codici SIOPE	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea	Variazione in aumento e.f. 2021 competenza
62.12	E2101028	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO – TRASFERIMENTI DA UNIVERSITA' ROMA 3 (soggetto capofila)	2.101.2	E.2.01.01.02.008	1	€ 15.836,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO: Decreto Autorità Responsabile n. 5005 del 30.04.2019.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Università di Roma 3 – Dipartimento Scienze della Formazione – beneficiario capofila e parzialmente assolta per € 15.836,00, giusta reversale n. 87300/19.

All'accertamento dell'entrata per l'anno 2021 provvederà il Dirigente della Sezione Promozione e tutela del Lavoro ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

PARTE SPESA

SPESA NON RICORRENTE

CRA	CNI	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei Con- ti finanziario	Codice identifica- tivo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea	Variazione in aumento e.f. 2021 competenza
62.12	U1503016	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO – SPESE PER TRASFERTA ED ORGANIZAZIONE EVENTI	15.3.1	U.1.03.02.02.000	6	€ 1.800,00

62.12	U1503017	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO – SPESE PER ESPERTI ESTERNI	15.3.1	U.1.03.02.10.000	6	€ 12.500,00
62.12	U1503018	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - PERSONALE DIPENDENTE	15.3.1	U.1.01.01.01.000	6	€ 369,90
62.12	U1503019	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - CONTRIBUTI PERSONALE DIPENDENTE	15.3.1	U.1.01.02.01.000	6	€ 98,75
62.12	U1503020	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - IRAP PERSONALE DIPENDENTE	15.3.1	U.1.02.01.01.000	6	€ 31,35
62.12	U1503021	PROGRAMMA FAMI – PROGETTO FARO - SPESE GENERALI	15.3.1	U.1.03.01.02.000	6	€ 1.036,00

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 56 del 30/12/2019 in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545. L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 31.672,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato da risorse UE e già sostenute a carico del Bilancio autonomo della Regione avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE", piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale".

Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con appositi atti dirigenziali della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro.

Si dà atto di avere inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte del Servizio rete regionale dei Servizi per il lavoro - Sezione Promozione e Tutela del Lavoro - alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione da sottoporre all'approvazione dell'Autorità Responsabile quale soggetto debitore. Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi la medesima Sezione Promozione e Tutela del Lavoro darà comunicazione alla Sezione Personale.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, di concerto con L'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro – dott.ssa Monica Calzetta e, limitatamente agli aspetti contabili, dalla P.O. Gestione Finanziaria e Contabile – Contr.di Gest. – dott. Antonio Scardigno - confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – dott.ssa Luisa Anna Fiore - e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, propone alla Giunta:

1. di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di prendere atto dell'ammissione a finanziamento del progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare", da parte dell'Autorità Responsabile, giusta Decreto n. 5005 del 30.04.2019, per un importo complessivo finanziato di € 1.009.131,02 nell'ambito del quale la Regione Puglia partecipa in qualità di partner e soggetto co-attuatore accanto al beneficiario capofila Università degli Studi di Roma 3- Dipartimento di Scienze della Formazione;
3. di approvare conseguentemente il progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare" (**allegato A**) parte integrante e sostanziale del presente atto - così come rimodulato alla luce della ammissione a finanziamento deliberata – all'interno del quale è assegnato alla Regione Puglia, in qualità di partner di progetto – un budget complessivo di €31.672,00;
4. di prendere atto della avvenuta formalizzazione della Convenzione di Sovvenzione FAMI sottoscritta digitalmente dal beneficiario capofila in data 26.09.2019(**allegato B**) - parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di prendere atto dell'avvio delle attività e della data di loro conclusione prevista per il 31.12.2021, come da comunicazione di inizio della attività sottoscritta digitalmente dal Beneficiario Capofila ed acclarata al protocollo di questo Ente al n.0000456 del 15.01.2020;
6. di individuare la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro - quale struttura competente per l'attuazione del progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare", dando mandato al Dirigente della medesima Sezione di adottare tutti gli atti necessari alla gestione dello stesso;
7. di confermare il Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro in qualità di coordinatore di progetto per la Regione Puglia;
8. di istituire n. 1 capitolo di entrata e n.6 capitoli di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
9. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, apportando la conseguente variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
10. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria, pari a complessivi € 31.672,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
11. di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione;
12. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente atto per l'esercizio finanziario 2020;
13. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio di trasmettere alla Tesoreria generale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 c.4 del D.Lg. 118/2011;
14. di dare atto che le spese previste nell'ambito del progetto sono finanziate interamente dai trasferimenti di cui al Programma FAMI;
15. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro, al soggetto Beneficiario capofila Università degli Studi di Roma 3- Dipartimento di Scienze della Formazione;
16. di demandare a Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – Servizio Rete Regionale dei Servizi tutti gli adempimenti finalizzati a dare esatta esecuzione al provvedimento;
17. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da

Il responsabile della P.O. Gestione Finanziaria e Contabile – Contr.di Gest
dott. Antonio Scardigno

Il Dirigente del Servizio rete regionale dei servizi per il lavoro*dott.ssa Monica Calzetta***Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro***dott.ssa Luisa Anna Fiore*

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro*Prof. Ing. Domenico Laforgia***L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale***Prof. Sebastiano Leo***L'Assessore al Bilancio***Avv. Raffaele Piemontese*

**REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA
PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(Art. 79, comma 5, L.R. 28/2001)**

**Si esprime: PARERE POSITIVO
sulla presente proposta di deliberazione
sottoposta all'esame della Giunta Regionale.
Bari, 1/4/2020**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
- Dott. Nicola PALADINO -**

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale prof. Sebastiano Leo di concerto con l'Assessore al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di prendere atto dell'ammissione a finanziamento del progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare", da parte dell'Autorità Responsabile, giusta Decreto n. 5005 del 30.04.2019, per un importo complessivo finanziato di € 1.009.131,02 nell'ambito del quale la Regione Puglia partecipa in qualità di partner e soggetto co-attuatore accanto al beneficiario capofila Università degli Studi di Roma 3- Dipartimento di Scienze della Formazione;
3. di approvare conseguentemente il progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare" (**allegato A**) parte integrante e sostanziale del presente atto - così come rimodulato alla luce della ammissione a finanziamento deliberata – all'interno del quale è assegnato alla Regione Puglia, in qualità di partner di progetto – un budget complessivo di €31.672,00;

4. di prendere atto della avvenuta formalizzazione della Convenzione di Sovvenzione FAMI sottoscritta digitalmente dal beneficiario capofila in data 26.09.2019 (**allegato B**) - parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di prendere atto dell'avvio delle attività e della data di loro conclusione prevista per il 31.12.2021, come da comunicazione di inizio della attività sottoscritta digitalmente dal Beneficiario Capofila ed acclarata al protocollo di questo Ente al n.0000456 del 15.01.2020;
6. di individuare la Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro - quale struttura competente per l'attuazione del progetto "FaRO – Fare Rete e Orientare", dando mandato al Dirigente della medesima Sezione di adottare tutti gli atti necessari alla gestione dello stesso;
7. di confermare il Dirigente del Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro in qualità di coordinatore di progetto per la Regione Puglia;
8. di istituire n. 1 capitolo di entrata e n.6 capitoli di spesa nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
9. di applicare l'Avanzo di Amministrazione Vincolato, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, apportando la conseguente variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento;
10. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria, pari a complessivi € 31.672,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
11. Di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione;
12. di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente atto per l'esercizio finanziario 2020;
13. di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, il Servizio Bilancio di trasmettere alla Tesoreria generale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 c.4 del D.Lg. 118/2011;
14. di dare atto che le spese previste nell'ambito del progetto sono finanziate interamente dai trasferimenti di cui al Programma FAMI;
15. di trasmettere il presente provvedimento, a cura della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – Servizio Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro, al soggetto Beneficiario capofila Università degli Studi di Roma 3- Dipartimento di Scienze della Formazione;
16. di demandare a Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – Servizio Rete Regionale dei Servizi tutti gli adempimenti finalizzati a dare esatta esecuzione al provvedimento;
17. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
ANTONIO NUNZIANTE

ALLEGATO A



UNIONE
EUROPEA

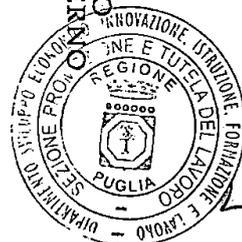
9

Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

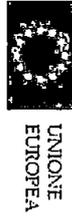


MINISTERO
DELL'INTERNO



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale e

Obiettivo Nazionale: ON 3 - Capacity building - lett. J) Governance dei servizi - Capacity building 2018



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

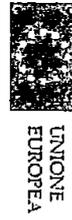
BUDGET DI PROGETTO

versione Budget: 3

Beneficiario	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Titolo del Progetto	FARO - Fare Rete e Orientare
Annualità di riferimento	Del 2019 al 2021
Obiettivo Specifico	2.Integrazione / Migrazione legale
Obiettivo Nazionale	ON 3 - Capacity building - lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018
Codice del Progetto	PROG-2696
Tipologia Progetto	Awarding Body



3



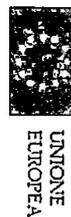
UNIONE
EUROPEA

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020



ENTRATE		COSTI	
REF	Entrate (€)	Spese (€)	%
1. Costi Diretti			
A		816649,90	80,93%
B		60000,00	5,95%
C		0,00	0,00%
D		0,00	0,00%
E		0,00	0,00%
F		31463,63	3,12%
G		35000,00	3,47%
H		0,00	0,00%
I		0,00	0,00%
J		0,00	0,00%
K		943113,53	
2. Costi Indiretti			
L		(6,99995%) 66017,49	
M		1009131,02	
TOTALE COSTI (=A+B+C+D+E+F+G+H+I+J+L)			
TOTALE DELLE ENTRATE (=N+O+P)			
N	504565,51		50,00%
O	386105,96		38,26%
P	118459,55		11,74%
Q	1009131,02		

COSTI INDIRETTI AMMISSIBILI (% DI TOTALE COSTI DIRETTI AMMISSIBILI)
(max. 7,00% di K = 66017,95 €)



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

[Handwritten mark]



A - Costi del Personale

Ref	Nominativo	Funzione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario
1	MARGOTTINI MASSIMO	Articolazione delle relazioni, definizione delle prassi, costruzione governance	ore	582,00	40,53	23888,46	costo rimborsato per adeguamento stipendiale	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
2	MARGOTTINI MASSIMO	Adeguamento delle competenze e costruzione di nuovi strumenti	ore	391,00	40,53	15947,23	costo rimborsato per adeguamento stipendiale	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
3	MARGOTTINI MASSIMO	Modellizzazione e trasferimento competenze	ore	242,00	40,53	9808,26	costo rimborsato per adeguamento stipendiale	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
4	MARGOTTINI MASSIMO	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione del progetto	ore	150,00	40,53	6079,50	costo rimborsato per adeguamento stipendiale	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
5	CATARCI MARCO	Articolazione delle relazioni, definizione delle prassi, costruzione governance	ore	500,00	57,76	28880,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
6	CATARCI MARCO	Adeguamento delle competenze e costruzione di nuovi strumenti	ore	400,00	57,76	23104,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
7	CATARCI MARCO	Modellizzazione e trasferimento competenze	ore	180,00	57,76	10398,80		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
8	FIORUCCI MASSIMILIANO	Articolazione delle relazioni, definizione delle prassi, costruzione governance	ore	500,00	57,76	28880,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
9	FIORUCCI MASSIMILIANO	Adeguamento delle competenze e costruzione di nuovi strumenti	ore	300,00	57,76	17328,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
10	FIORUCCI MASSIMILIANO	Dissertazione	ore	100,00	57,76	5776,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
11	LA ROCCA CONCETTA	Articolazione delle relazioni, definizione delle prassi, costruzione governance	ore	740,00	40,53	29992,20		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
12	LA ROCCA CONCETTA	Adeguamento delle competenze e costruzione di nuovi strumenti	ore	400,00	40,53	16212,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

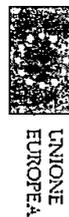


Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

9

13	LA ROCCA CONCETTA	Modellizzazione e trasferimento competenze	ore	305,00	40,53	12361,65	costo rimborsato per errore in fase di caricamento	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
14	ZIZIOLI ELENA	Articolazione delle relazioni, definizione delle prassi, costruzione governance	ore	740,00	30,93	22888,20	costo rimborsato per errore in fase di caricamento	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
15	ZIZIOLI ELENA	Adeguamento delle competenze e costruzione di nuovi strumenti	ore	406,00	30,93	12557,58	costo rimborsato per errore in fase di caricamento	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
16	ZIZIOLI ELENA	Creazione e attivazione di uno spazio web condiviso, rilascio on line del modello; organizzazione e realizzazione convegno finale	ore	300,00	30,93	9279,00	costo rimborsato per errore in fase di caricamento	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
17	LUCENTE FABIANA	Responsabile attività amministrativa e rendicontazione	ore	329,00	25,62	8428,98	costo rimborsato per adeguamento stipendiale	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
19	FERRANTE SABRINA	Rendicontazione	ore	393,00	20,57	8094,01	costo rimborsato per adeguamento stipendiale	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
19	BUZZI CHIARA	Attività amministrativa	ore	192,00	20,57	3949,44	costo rimborsato per adeguamento stipendiale	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
20	PERNAISELICI BARBARA	Rendicontazione	ore	166,00	20,90	3469,40	costo rimborsato per adeguamento stipendiale	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
21	BON STEFANO	Attività amministrativa	ore	350,00	26,12	9142,00	Incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è trascorso tra la data della presentazione e la comunicazione dell'ammissione al finanziamento	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
22	TIDEI FIORELLA	Rendicontazione	ore	280,00	20,96	5868,80	Incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è trascorso tra la data della presentazione e la comunicazione dell'ammissione al finanziamento	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
23	ATTAR ALESSIA	Ricerca Senior con esperienza ultra decennale sui temi del progetto	ore	450,00	24,21	10894,50	Incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è trascorso tra la data della presentazione e la comunicazione dell'ammissione al finanziamento.	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali

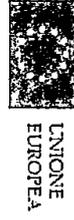




Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

24	ALESSIA MEFALOPULOS	Ricercatore Senior con esperienza ultra decennale sui temi del progetto	400,00	24,21	9884,00	l'incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è intercorso tra la data della presentazione e la comunicazione dell'ammissione al finanziamento. Si è potuto mantenere lo site	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
25	SCHIAVITTELLI CHIARA	Psicologa con provata esperienza sui temi del progetto	300,00	21,57	6471,00	l'incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è intercorso tra la data della presentazione e la comunicazione dell'ammissione al finanziamento. Una più attenta valutazione	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
26	ATTAR ALESSIA	Ricercatore Senior con esperienza ultra decennale sui temi del progetto	0,00	24,21	0,00	a causa di sopraggiunta necessità personali, la ricerca Attar viene sostituita in questo WIP dalla risorsa interna equivalente, Chiara Peri	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
27	SCHIAVITTELLI CHIARA	Psicologa con provata esperienza sui temi del progetto	400,00	21,57	8528,00	l'incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è intercorso tra la data della presentazione e la comunicazione dell'ammissione al finanziamento. Una più attenta valutazione	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
28	SANTONICO CATTIA	Ricercatore senior con esperienza ultra decennale sui temi di progetto. Intervista e focus group	300,00	28,62	7986,00	l'incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è intercorso tra la data della presentazione e la comunicazione dell'ammissione al finanziamento	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
29	SANTONICO CATTIA	Ricercatore senior con esperienza ultra decennale sui temi di progetto. Interviste e focus group	450,00	28,62	11979,00	l'incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è intercorso tra la data della presentazione e la comunicazione dell'ammissione al finanziamento	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
30	SCHIAVITTELLI CHIARA	Psicologa con provata esperienza sui temi del progetto	450,00	21,57	9706,50	l'incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è intercorso tra la data della presentazione e la	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

31	ATTAR ALESSIA	Ricercatore Senior con esperienza ultra decennale sul tema del progetto	ore	0,001	24,21	0,00	comunicazione dell'ammissione al finanziamento. in causa di sopraggiunte necessità personali. la risorsa Attar viene sostituita in questo WUP dalla risorsa interna equivalente, Chiara Feri	IPRS - Istituto Palcanallico per le Ricerche Sociali
32	SANTONICO CATIA	Ricercatore senio con esperienza pluridecennale sul tema di progetto. Interviste e focus group	ore	350,001	26,621	9317,00	l'incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è intercorso tra la data della presentazione e la comunicazione dell'ammissione al finanziamento	IPRS - Istituto Palcanallico per le Ricerche Sociali
33	SCHIAVITTELLI CHIARA	Psicologa con prevalsa esperienza sui temi del progetto	ore	350,001	21,571	7549,50	l'incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è intercorso tra la data della presentazione e la comunicazione dell'ammissione al finanziamento	IPRS - Istituto Palcanallico per le Ricerche Sociali
34	ATTAR ALESSIA	Ricercatore Senior con esperienza ultra decennale sui temi del progetto	ore	350,001	24,211	8473,501	l'incremento del costo orario è stato determinato da normali scatti e da un incremento salariale avvenuto nel periodo che è intercorso tra la data della presentazione e la comunicazione dell'ammissione al finanziamento	IPRS - Istituto Palcanallico per le Ricerche Sociali
35	BRAMBILLA MARIA CHIARA	Amministrativo	ore	170,001	24,901	4233,001	il calcolo del costo orario presentato in fase progettuale subisce una ripartizione delle ore dopo analisi attività progettuali	CCB - Consorzio Comunità Bianza
36	GIACOMELLO MASSIMILIANO	Esperto senior. Organizzazione focus in Lombardia	ore	67,001	22,661	1516,221	il calcolo del costo orario presentato in fase progettuale subisce una variazione dopo verifiche dei calcoli	CCB - Consorzio Comunità Bianza
37	BRAMBILLA ANTEA	Esperto senior. Supporto a tutti i task. Organizzazione focus in Lombardia	ore	176,001	17,401	3062,401	il calcolo del costo orario presentato in fase progettuale subisce una variazione dopo verifiche dei calcoli	CCB - Consorzio Comunità Bianza
38	GIACOMELLO MASSIMILIANO	Esperto senior	ore	215,001	23,221	4892,301	il costo orario a seguito adeguamento del mese di Novembre cambia il contratto collettivo nazionale delle coop. sociali ora riparametrata a seguito analisi attività progettuali	CCB - Consorzio Comunità Bianza
39	CASTELLANI MATTEO	Esperto senior. Supporto a tutti i task. Organizzazione focus in Lombardia	ore	76,001	18,871	1434,121	il calcolo del costo orario presentato in fase progettuale subisce una variazione dopo verifiche dei calcoli	CCB - Consorzio Comunità Bianza





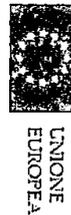
UNIONE EUROPEA

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Handwritten signature



53	GIUFFARRELLI GIOVANNI	Identità funzioni e ruoli singoli attori	ore	70,00	46,45	3251,50	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
54	DI LODOVICO PAMELA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	237,50	23,22	5514,75	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
55	GELORMINI PAOLA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	70,00	46,45	3251,50	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
56	LO GIUDICE LUCIA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	70,00	46,45	3251,50	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
57	RUSSO PAOLA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	237,50	23,22	5514,75	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
58	IBRACALENTI ANTONELLA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	50,00	46,45	2322,50	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
59	MAURIZIO ADALGISA	Direttore S.G.A. Responsabile di progetto	ore	248,00	23,22	5758,56	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
60	FEDERICA BRAVI	Direttore S.G.A. Responsabile rendicontazione	ore	40,00	24,55	982,00	DSGA a.s. 2019-2020. Costo orario personale amministrativo (CCNL)
61	DE CINQUE MARIA	Identità funzioni e ruoli singoli attori	ore	80,00	46,45	3716,00	CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
62	PALERMO ROSALBA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	80,00	46,45	3716,00	CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
63	LA CAVERA SALVATORE	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	80,00	46,45	3716,00	CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
64	DI VITO ANTONIETTA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	80,00	46,45	3716,00	CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
65	MORDENTI ANNA MARIA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	80,00	46,45	3716,00	CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
66	SPARANO VALENTINA	Identità funzioni e ruoli singoli attori	ore	80,00	46,45	3716,00	CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
67	MACRÌ LAVINIA	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione del progetto	ore	33,00	27,85	919,05	ASCS - Consorzio Desio-Brianza
68	DALL'ORTO TIZIANA	Responsabile WP2	ore	47,00	26,59	1249,73	ASCS - Consorzio Desio-Brianza
69	CIMINI DANIELA	Tutor d'aula	ore	91,00	19,33	1759,03	ASCS - Consorzio Desio-Brianza
70	MACRÌ LAVINIA	Docenza 3 corsi da 50 ore più due seminari da 20 ore	ore	78,00	27,85	2172,30	ASCS - Consorzio Desio-Brianza
71	DALL'ORTO TIZIANA	Docenza 3 corsi da 50 ore più due seminari da 20 ore	ore	81,00	26,59	2153,79	ASCS - Consorzio Desio-Brianza
72	GAZZETTA MONICA	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione del progetto	ore	20,00	50,00	1000,00	REGIONE PUGLIA - Assessore alla Formazione e Lavoro - Politecnico per il Lavoro, Diritto allo Studio, Società, Università, Formazione Professionale Sebastiano Leo



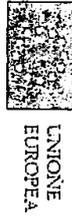
Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

73	da individuare	Identità, funzioni e ruoli dei singoli attori	ore	0,00	50,00	0,00		REGIONE PUGLIA - Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
74	da individuare	Incontri collettivi nei diversi contesti	ore	0,00	50,00	0,00		REGIONE PUGLIA - Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
75	TESSE DANIELE	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione del progetto	ore	60,00	50,00	3000,00		REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
76	da individuare	Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	ore	60,00	50,00	3000,00		REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
92	GIACOMELLO MASSIMILIANO	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione del progetto	ore	12,00	22,56	271,92	Il calcolo del costo orario presentato variazione dopo verifiche dei calcoli	CCB - Consorzio Comunità Brianza
102	LA CAVERA SALVATORE	Coordinamento	ore	77,30	23,22	1794,91	in sede	CP1A2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
103	ADALGISA MAURIZIO	Dirigente Scolastico	ore	77,30	23,22	1794,91	in sede	CP1A2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
104	AMELIA SCOTTI	Rendicontazione	ore	40,00	19,24	769,60	costo orario personale ammvvo (CCNL)	CP1A2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
105	GIACOMELLO MASSIMILIANO	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione del progetto	ore	69,00	23,22	1602,18	dal mese di Novembre cambia il costo orario a seguito adeguamento contratto collettivo nazionale delle coop. Sociali	CCB - Consorzio Comunità Brianza
106	GIACOMELLO MASSIMILIANO	Esperto senior, Organizzazione focus in Lombardia	ore	40,00	23,22	929,80	costo orario a seguito adeguamento contratto collettivo nazionale delle coop. sociali, ore ripartite a seguito analisi attività progettuali per la seconda parte del WP1 si sostituisce la doll. sea Brambilla	CCB - Consorzio Comunità Brianza
107	PALESSIO ROBERTO	Esperto senior, Organizzazione focus in Lombardia	ore	36,00	45,99	1655,64	Artea, in partenza obbligatoria, con Roberto D'Alessio, che per esperienza e professionalità può ricoprire il ruolo e le attività da svolgere.	CCB - Consorzio Comunità Brianza
108	CASTELLANI MATTEO	Esperto senior, Supporto a tutti i task, Organizzazione focus in Lombardia	ore	68,00	19,24	1315,12	Il calcolo del costo orario presentato variazione dopo verifiche dei calcoli	CCB - Consorzio Comunità Brianza



(Handwritten signature)

(Handwritten number 12)



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

(Handwritten signature)

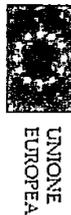


12

109	D'ALESSIO ROBERTO	Esperto senior	ore	210,00	45,99	9657,90	per la fase progettuale Wp2 si sostituisce la dott.ssa Brambilla Anita, in maternità obbligatoria, con Roberto D'Alessio, che per esperienza e professionalità può ricoprire il ruolo e le attività da svolgere.	ICCB - Consorzio Comunità Brianza
110	GRECO GIUSEPPE	Attività amministrativa	ore	70,00	19,24	1346,80	note	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
111	CORASANITI PATRIZIA	Docente attività di orientamento preparazione strumenti	ore	70,00	46,45	3251,50	note	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
112	PERI CHIARA	Ricercatore senior con esperienza ultradecennale sui temi di progetto, Organizzazione e realizzazione lavori di lavoro e analisi percorsi formativi	ore	400,00	24,21	9684,00	note	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
113	PERI CHIARA	Ricercatore senior con esperienza ultradecennale sui temi di progetto, Organizzazione e realizzazione lavori di lavoro e analisi percorsi formativi	ore	450,00	24,21	10894,50	note	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali

Ref.	Nominativo	Funzione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
77	da selezionare	Antropologo da indicare previa selezione comparativa	ore	0,00	19,97	0,00	tale linea di costo viene spostata nella sezione A3 in quanto è stata selezionata attraverso una selezione comparativa a P. IVA. Anche l'importo orario subirà una riduzione	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
78	TOMMASINI CHIARA	Antropologo da indicare previa selezione comparativa	ore	400,00	11,16	4464,00	la risorsa è stata selezionata attraverso selezione comparativa. Anche il costo orario è stato di conseguenza ricalcolato	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
79	da selezionare	Antropologo da indicare previa selezione comparativa	ore	0,00	19,97	0,00	tale linea di costo viene spostata nella sezione A3 in quanto è stata selezionata attraverso una selezione comparativa a P. IVA. Anche l'importo orario subirà una riduzione	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
80	TOMMASINI CHIARA	Antropologo da indicare previa selezione comparativa	ore	250,00	11,16	2790,00	la risorsa è stata selezionata attraverso selezione comparativa. Anche il costo orario è stato di conseguenza ricalcolato	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali

budget di spese riparametrato alle



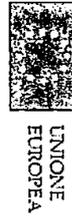
Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

(Handwritten mark)

Ida selezionare	n. 5 docenti da selezionare	ore	375,00	23,22	8707,50	luogo di analisi del progetto
81	da selezionare	ore	375,00	23,22	8707,50	luogo di analisi del progetto
82	CARAGIULI ALESSANDRA esperto senior	ore	250,00	37,50	9375,00	Impedimenti da parte della Regione Puglia nel selezionare una risorsa originariamente prevista. L'IPRS al fine di non pregiudicare il normale andamento delle attività progettuali
83	CARAGIULI ALESSANDRA Incontri collettivi nei diversi contesti	ore	250,00	37,50	9375,00	Impedimenti da parte della Regione Puglia nel selezionare una risorsa originariamente prevista. L'IPRS al fine di non pregiudicare il normale andamento delle attività progettuali
84	Junior Researcher da selezionare Identità, funzioni e ruoli dei singoli attori	ore	650,00	22,00	14300,00	questa nuova linea di costo, in carico ad IPRS, deriva da soprappiù
85	Junior Researcher da selezionare Attualizzazione delle relazioni, Definizione delle prassi, Costituzione della governance	ore	550,00	22,00	12100,00	Impedimenti da parte della Regione Puglia nel selezionare una risorsa originariamente prevista. L'IPRS al fine di non pregiudicare il normale andamento delle attività progettuali
86	Junior Researcher da selezionare Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	ore	350,00	22,00	7700,00	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
87	Junior Researcher da selezionare Modellizzazione e trasferimento competenze	ore	350,00	22,00	7700,00	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
88	Junior Researcher da selezionare Dissertazione	ore	600,00	22,00	13200,00	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
116	Ida selezionare Identità, funzioni e ruoli dei singoli attori	ore	250,00	50,00	12500,00	Allo stato delle cose (temporalmente 1 mese e mezzo dopo quanto indicato per i ref 82, 83), contingenze legate a normali riposizionamenti all'interno della Regione rendono difficile l'individuazione di risorse idonee (ref.73,74). La stessa attività è effettuata
117	Ida selezionare Incontri collettivi nei diversi contesti	ore	250,00	50,00	12500,00	Allo stato delle cose (temporalmente 1 mese e mezzo dopo quanto indicato per i ref 82, 83), contingenze legate a normali riposizionamenti all'interno della Regione rendono difficile l'individuazione di risorse idonee (ref.73,74). La stessa attività è effettuata



13



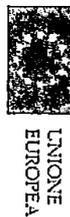
Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020



Ref.	Nominativo	Funzione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario
89	DE LUCA CRISTINA	Esperto sul tema delle politiche migratorie; volontariato e integrazione	ore	220,00	37,50	8250,00	ricerca selezionata attraverso selezione comparativa con evidenza sul sito	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
90	DE LUCA CRISTINA	Esperto sul tema delle politiche migratorie; volontariato e integrazione	ore	250,00	37,50	9375,00	ricerca selezionata attraverso selezione comparativa con evidenza sul sito	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
91	da selezionare	docenza, un avvocato previa selezione comparativa, tre corsi da 50 ore più 2 seminati da 20 ore	ore	70,00	100,00	7000,00	voce di budget appartenente a Consorzio Desio-Brianza, caricato su errore materiale	ASC - Consorzio Desio-Brianza
93	da selezionare	docente, 3 corsi da 50 ore più due seminari da 20 ore	ore	70,00	50,00	3500,00	voce di budget appartenente a Consorzio Desio-Brianza, caricato su errore materiale	ASC - Consorzio Desio-Brianza
94	da selezionare	attività operatore S.L. 3 corsi da 50 ore più due seminari da 20 ore	ore	70,00	30,00	2100,00	voce di budget appartenente a Consorzio Desio-Brianza, caricato su errore materiale	ASC - Consorzio Desio-Brianza
95	da selezionare	docenza, 1 psicologo previa selezione comparativa, 3 corsi da 50 ore più 2 seminati da 20 ore	ore	70,00	50,00	3500,00	voce di budget appartenente a Consorzio Desio-Brianza, caricato su errore materiale	ASC - Consorzio Desio-Brianza
96	da selezionare	implementazione ambiente on line per documentazione e strumenti di supporto all'orientamento	ore	300,00	50,00	15000,00		UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
114	LANDI LAURA	Antropologo da indicare previa selezione comparativa; Organizzazione e realizzazione tavoli di lavoro e mutual learning	ore	570,00	16,75	9547,50	linea di costo viene dalla sezione A2 del 77. La scelta è caduta su una ricerca a P. IVA. SI È RITENUTO NECESSARIO UN INCREMENTO DI 100 ORE	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
115	LANDI LAURA	Antropologo da indicare previa selezione comparativa; Organizzazione e realizzazione tavoli di lavoro e mutual learning	ore	550,00	16,75	9212,50	linea di costo viene dalla sezione A2 del 77. La scelta è caduta su una ricerca a P. IVA. SI È RITENUTO NECESSARIO UN INCREMENTO DI 100 ORE	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali

A4 - Altro

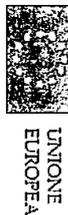
Nome del Beneficiario



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

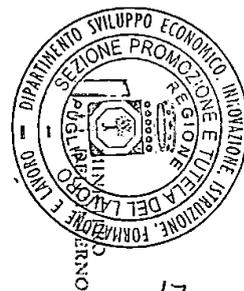


Ref.	Nominativo	Funzione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Capofila/Partner
97	BRACALENTI RAFFAELE	Coordinamento, Monitoraggio e Gestione del progetto Presidente IPRS, medico e psicanalista con oltre 25 anni di esperienza nel coordinamento e gestione di progetti di ricerca nazionali ed internazionali in materia di migrazione e integrazione, plurennale esperienza su monitoraggio e valutazione di	ore	139,00	52,50	7297,50		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
98	BRACALENTI RAFFAELE	Presidente IPRS, medico e psicanalista con oltre 25 anni di esperienza nel coordinamento e gestione di progetti di ricerca nazionali ed internazionali in materia di migrazione e integrazione, plurennale esperienza su monitoraggio e valutazione di	ore	200,00	52,50	10500,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
99	BRACALENTI RAFFAELE	Presidente IPRS, medico e psicanalista con oltre 25 anni di esperienza nel coordinamento e gestione di progetti di ricerca nazionali ed internazionali in materia di migrazione e integrazione, plurennale esperienza su monitoraggio e valutazione di	ore	86,00	52,50	4515,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
100	BRACALENTI RAFFAELE	Presidente IPRS, medico e psicanalista con oltre 25 anni di esperienza nel coordinamento e gestione di progetti di ricerca nazionali ed internazionali in materia di migrazione e integrazione, plurennale esperienza su monitoraggio e valutazione di	ore	200,00	52,50	10500,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
101	BRACALENTI RAFFAELE	Presidente IPRS, medico e psicanalista con oltre 25 anni di esperienza nel coordinamento e gestione di progetti di ricerca nazionali ed internazionali in materia di migrazione e integrazione, plurennale esperienza su monitoraggio e valutazione di	ore	200,00	52,50	10500,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali



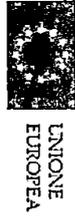
Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

9



Ref.	Nominativo e Funzione	Attività/Mezzo di trasporto	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario
12	Staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formativi ed informativi; Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costituzione della governance	n. viaggi	10,00	150,00	1500,00		REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
13	Staff di progetto + eventuali esperti	incontri collettivi nei diversi contesti; Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	n. viaggi	10,00	150,00	1500,00		REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
14	Staff di progetto + eventuali esperti	partecipazione a sessioni di lavoro (comune nei contesti); Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costituzione della governance	n. viaggi	10,00	150,00	1500,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
15	Staff di progetto + eventuali esperti	incontri collettivi nei diversi contesti; Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	n. viaggi	10,00	150,00	1500,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
16	Staff di progetto + eventuali esperti	viaggi evento finale staff + esperti; Dissertazione	n. viaggi	20,00	150,00	3000,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
17	Staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formativi ed informativi; Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costituzione della governance	n. viaggi	5,00	150,00	900,00		ICPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
18	Staff di progetto + eventuali esperti	incontri collettivi nei diversi contesti; Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	n. viaggi	5,00	150,00	750,00		ICPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
37	Staff di progetto	viaggi staff di progetto per riunione di coordinamento	n. viaggi	2,00	150,00	300,00	note	ICCB - Consorzio Comunità Brianza
19	staff di progetto + eventuali esperti	partecipazione a sessioni di lavoro (comune nei contesti); Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costituzione della governance	n. medio di notti	12,00	150,00	1800,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
20	staff di progetto + eventuali esperti	partecipazione a sessioni di lavoro (comune nei contesti); Articolazioni delle relazioni; Definizione delle prassi; Costituzione della governance	n. medio di notti	2,00	150,00	300,00	spese riparametrata alle attività svolte nel periodo	CCB - Consorzio Comunità Brianza
21	staff di progetto + eventuali esperti	incontri collettivi nei diversi contesti; Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	n. medio di notti	15,00	150,00	2250,00		IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali

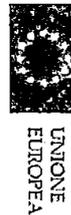
B2 - Vitro e alloggio



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

22	staff di progetto + eventuali esperti	Incontri collettivi nei diversi contesti. Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	In, medio di notti	15,000	150,000	2250,000	CCB - Consorzio Comunità Bianza
23	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi evento finale staff + esperti. Disseminazione	In, medio di notti	24,000	150,000	3600,000	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
24	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi evento finale staff + esperti. Disseminazione	In, medio di notti	15,000	150,000	2250,000	CCB - Consorzio Comunità Bianza
25	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formative e informative. Articolazioni delle relazioni. Definizione delle prassi. Costituzione della governance	In, medio di notti	10,000	150,000	1500,000	CP/A3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
26	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formative e informative. Articolazioni delle relazioni. Definizione delle prassi. Costituzione della governance	In, medio di notti	10,000	150,000	1500,000	CP/A2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
27	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formative e informative. Articolazioni delle relazioni. Definizione delle prassi. Costituzione della governance	In, medio di notti	10,000	150,000	1500,000	ASC - Consorzio Desto-Brianza
28	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formative e informative. Articolazioni delle relazioni. Definizione delle prassi. Costituzione della governance	In, medio di notti	10,000	150,000	1500,000	REGIONE PUGLIA - Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuole, Università, Formazione Professionale
29	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi evento finale staff + esperti. Disseminazione	In, medio di notti	2,000	150,000	300,000	REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
30	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formative e informative. Articolazioni delle relazioni. Definizione delle prassi. Costituzione della governance	In, medio di notti	15,000	150,000	2250,000	REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
31	staff di progetto + eventuali esperti	Incontri collettivi nei diversi contesti. Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	In, medio di notti	10,000	150,000	1500,000	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
32	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi per sessioni lavoro formative e informative. Articolazioni delle relazioni. Definizione delle prassi. Costituzione della governance	In, medio di notti	10,000	150,000	1500,000	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
33	staff di progetto + eventuali esperti	Incontri collettivi nei diversi contesti. Formazione on the job e analisi e revisione strumenti	In, medio di notti	15,000	150,000	2250,000	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
34	staff di progetto + eventuali esperti	viaggi evento finale staff + esperti.	In, medio di notti	40,000	150,000	6000,000	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020



		Disseminazione				DELLA FORMAZIONE	
35	staff di progetto + eventuali esperti	Viaggi per sessioni lavoro formative e informative; Articolazioni delle relazioni; Definizione delle press; Costituzione della governance	In. medio di notti	6,001	150,001	900,00	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
36	staff di progetto + eventuali esperti	Incontri collettivi nei diversi contesti; Formazione on the job e analisi e revisione strumenti.	In. medio di notti	5,001	150,00	750,001	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
38	Staff di progetto	Viaggi staff di progetto per funzione di coordinamento	In. medio notti	4,001	150,001	600,001	inserita voce di spesa in seguito riunioni di progetto da effettuare non previste nel budget iniziale ICCB - Consorzio Comunità Bianza

		B3 - Diaria				B4 - Altro	
Ref.	Nominativo e Funzione	Attività/mezzo di trasporto	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
Ref.	Nominativo e Funzione	Attività/mezzo di trasporto	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Nome del Beneficiario Capofila/Partner



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Q



D.- Materiali di consumo

D1 - Forniture

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
------	-----------------	----------	-----------------	----------	----------------	--------	------	---

D2 - Spese accessorie dirette

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
------	-----------------	----------	-----------------	----------	----------------	--------	------	---

D3 - Altro

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/Partner
------	-----------------	----------	-----------------	----------	----------------	--------	------	---



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Handwritten mark



E - Attrezzature

E1 - Beni/valori non ammortizzabili						
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale
						Nome del Beneficiario Capofila/Partner

E2 - Quote di ammortamento						
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale
						Nome del Beneficiario Capofila/Partner

E3 - Leasing/Noieggio						
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale
						Nome del Beneficiario Capofila/Partner

E4 - Altro						
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale
						Nome del Beneficiario Capofila/Partner

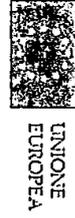


Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020



F - Appalti

Ref.	Oggetto	Appaltatore	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario
F1 - Servizi per un importo fino a 4.999,99 €								
1	Stampa pubblicazione finale	selezione comparativa	la copia	1,00	3000,00	3000,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
2	servizi tipografici: stampa report, locandine, brochure	selezione comparativa	la copia	1,00	1007,19	1007,19		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
3	affidamento tramite selezione comparativa a società per organizzazione eventi: Catering, lunch, navetta da e per aeroporto	selezione comparativa	la copia	1,00	4500,00	4500,00		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
5	Catering-buffet lunch per 5 tavoli di formazione	selezione comparativa	n. tavoli di formazione	5,00	600,00	3000,00	inserita voce di spesa in previsione del servizio ai partecipanti dei lavori di formazione	CCB - Consorzio Comunità Brianza
6	Editing materiale cartaceo per 5 tavoli di formazione	selezione comparativa	il forfait	1,00	294,78	294,78	inserita voce di spesa in previsione del facilitamento del lavoro ai partecipanti dei lavori di formazione	CCB - Consorzio Comunità Brianza
F2 - Servizi per un importo da 5.000 € a 39.999,99 €								
4	Affidamento valutazione esterna	selezione comparativa	la copia	1,00	12661,66	12661,66	si è ritenuta possibile una riduzione dell'importo che requirbra l'importo ammesso a finanziamento senza pregiudicare l'attività specifica	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
7	Docenza e costruzione governance, formazione degli insegnanti	da selezionare	ore	140,00	50,00	7000,00	voce di budget inserita a seguito studio di progetto, per garantire maggiore professionalità alla formazione	CCB - Consorzio Comunità Brianza
F3 - Servizi per un importo da 40.000 € e 743.999,99 € (solo Amministrazioni Centrali)								
F4 - Servizi per un importo > 743.999,99 € (solo Amministrazioni Centrali)								



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

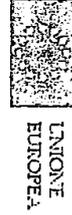
Handwritten signature



Ref.	Oggetto	Appaltatore	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario
								Capofila/Partner

Ref.	Oggetto	Appaltatore	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario
								Capofila/Partner

Ref.	Oggetto	Appaltatore	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario
								Capofila/Partner



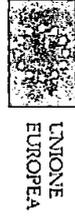
Fondo Asino Formazione e Integrazioni 2014-2020

Handwritten signature



Gauditors

G1 - Revisore Indipendente						
Ref.	Caratteristiche	Posto/cil	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale
1	Revisore contabile	selezione comparativa	a corpo	1,00	28000,00	28000,00
G2 - Esperto Legale						
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale
2	Esperto Legale	selezione comparativa	a corpo	1,00	7000,00	7000,00
Nome del Beneficiario						
UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE						
Nome del Beneficiario						
UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE						



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

[Handwritten signature]



H - Spese per gruppi destinatari

H1 - Beni e servizi acquistati per i destinatari						
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale
						Nome del Beneficiario Capofila/Partner

H2 - Indennità						
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale
						Nome del Beneficiario Capofila/Partner

H3 - Rimborsi						
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale
						Nome del Beneficiario Capofila/Partner

H4 - Somma Totale						
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale
						Nome del Beneficiario Capofila/Partner



UNIONE
EUROPEA

9

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020



I - Altri Costi.

11 - Fidejussione								
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/partner
12 - Pubblicità e diffusione								
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario Capofila/partner



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

[Handwritten signature]



J - Costi Standard

11 - Tipologia costo standard 1						
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale
						Nome del Beneficiario Capofila/Partner

12 - Tipologia costo standard 2						
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale
						Nome del Beneficiario Capofila/Partner

13 - Tipologia costo standard 3						
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale
						Nome del Beneficiario Capofila/Partner

14 - Tipologia costo standard 4						
Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale
						Nome del Beneficiario Capofila/Partner



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

D



L - Costi Indiretti

Ref.	Caratteristiche	Dettagli	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Totale	Note	Nome del Beneficiario
1	Costi Indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	29749,28	29749,28		UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
2	Costi Indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	3424,03	3424,03		CP/AS - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
3	Costi Indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	1921,30	1921,30		ASC - Consorzio Dado-Bianza
5	Costi Indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	2144,98	2144,98		CP/AS - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
6	Costi Indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	18063,60	18063,60		IPRS - Istituto Policanalico per le Ricerche Sociali
7	Costi Indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	7749,80	7749,80		CCB - Consorzio Comunità Bianza
9	Costi Indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	2072,00	2072,00		REGIONE PUGLIA - Assessore alla Formazione e Lavoro - Pollice per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
10	Costi Indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	892,50	892,50		REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
11	Costi Indiretti	Finanziamento a tasso fisso	Percentuale dei costi diretti ammissibili	1,00	0,00	0,00		USR Lazio - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio



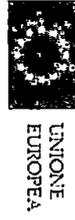
Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

[Handwritten signature]



30

		Entrate					
		N - CONTRIBUTO COMUNITARIO					
Ref.	Objetto	Unità di misura	Quantità	Importo	Totale		
1	Contributo Comunitario	€	1	504565,51	504565,51		
		O - CONTRIBUTO PUBBLICO NAZIONALE					
Ref.	Objetto	Unità di misura	Quantità	Importo	Totale		
1	Entrate Contributo pubblico nazionale e Contributi di terzi	€	1	386105,96	386105,96		
		P - CONTRIBUTO DEL BENEFICIARIO FINALE					
Ref.	Objetto	Unità di misura	Quantità	Importo	Totale	Note	
1	COFINANZIAMENTO	EURO	1,00	118459,55	118459,55		



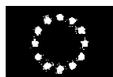
Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

[Handwritten signature]



Ripartizione Costi Diretti

Beneficiario	Costi (€)	% sul Budget
UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE	426167,90	45,19
REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio	12750,00	1,35
CPJA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2	30637,41	3,25
IPRS - Istituto Pascaliano per le Ricerche Sociali	257091,48	27,28
ASC - Consorzio Desto-Brianza	127353,90	2,90
REGIONE PUGLIA - Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale	129600,00	3,14
CCB - Consorzio Comunità Brianza	110711,48	11,74
CPJA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3	48801,38	5,17



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

**Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico
2.Integrazione / Migrazione legale - Obiettivo nazionale ON 3 - Capacity building -
lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018**

**Domanda di ammissione al finanziamento e autodichiarazioni soggetto
proponente unico/capofila
Modello A**

Obiettivo Specifico	2.Integrazione / Migrazione legale
Obiettivo Nazionale	ON 3 - Capacity building - lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018
Annualità	2019 / 2021
Beneficiario Capofila	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Titolo del Progetto	FARO - Fare Rete e Orientare
Costo del progetto	1022253,74 €
Durata	31 mesi
Codice del Progetto	PROG-2696
Tipologia Progetto	Awarding Body



UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNO

Al Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione
Piazza del Viminale, 1
00184 Roma

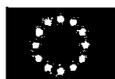
Oggetto: Domanda di ammissione al finanziamento per la realizzazione di un progetto finanziato dal Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020
Dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

Il/la sottoscritto/a **MASSIMILIANO FIORUCCI**, nato/a a _____, C.F. _____, domiciliato/a per la carica presso la sede legale sotto indicata, nella qualità di **Direttore del Dipartimento** e come tale, legale rappresentante *p.f.* della **UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE**, con sede in **ROMA**, Indirizzo **VIA DEL CASTRO PRETORIO 20**, C.F. **04400441004**, P. IVA n. **04400441004** (di seguito "**Capofila**") in Parteneriato/RTI/Consorzio con

Denominazione	Sede	Codice Fiscale	Partita IVA
USR Lazio - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio	Roma - Viale Giorgio Ribotta, 41	97248840585	
ASC - Consorzio Desio-Brianza	DESIO - Via Lombardia 59	91005610158	00988950960
CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2	Roma - Via Vitaliano Ponti n. 30	97846570584	97846570584
IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali	Roma - Passeggiata di Ripetta 11	07865890581	01892121003
CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3	ROMA - CORSO VITTORIO EMANUELE II, 217	97846580583	
REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio	ROMA - Via R. Raimondi Garibaldi 7	80143490581	80143490581
REGIONE PUGLIA - Assessore alla			



233



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Formazione e Lavoro – Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale	Bari - Lungomare Nazario Sauro, 33	80017210727	80017210727
CCB - Consorzio Comunità Brianza	Monza - Via Gerardo dei Tintori 18	04352990966	04352990966

ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, e consapevole, altresì, che qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione seguirà il decadimento dai benefici per i quali la stessa è rilasciata;

CHIEDE

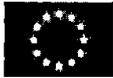
di poter accedere all'assegnazione del finanziamento per il progetto, allegato alla presente domanda, dal titolo "FARO - Fare Rete e Orientare", per un importo pari a € **1022253,74** nell'ambito dell'Avviso/Invito prot. n. 13808 del 29/10/2018 (di seguito, anche, "Avviso/Invito"), relativo alla presentazione di progetti finanziati dal **Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione**.

Al contempo,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- di aver preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e che:
 - il progetto non beneficia di altri Fondi specifici nazionali e non è finanziato da altre fonti del bilancio comunitario;
 - il progetto realizza attività ammissibili e comprende solo le spese ammissibili, conformemente a quanto previsto dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle spese dichiarate per il sostegno dell'UE nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" per un costo non superiore ai limiti stabiliti, come indicato dall'Avviso/Invito;
 - (nel caso di progetti che richiedano la disponibilità di strutture) dispone, anche attraverso eventuali partners, di una o più struttura/e aventi i requisiti previsti dall'Avviso/Invito;
 - in caso di aggiudicazione, adotterà un sistema di contabilità separata e informatizzata;



UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNO

- in caso di aggiudicazione, richiederà un codice CUP secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 143/2002 e, ove necessario, un codice CIG;
 - (nel caso di progetti che prevedano l'individuazione di partners con procedure competitive) ha selezionato il/i partner/s privato/i attraverso procedure competitive rispettose dei principi di trasparenza, pubblicità, concorrenza e parità di trattamento, come da documentazione allegata.
2. di aver accettato e preso piena conoscenza dell'Avviso/Invito e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare gli eventuali chiarimenti resi dall'Amministrazione nel corso della procedura;
 3. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del contributo e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
 4. di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di selezione e, quindi, di aggiudicazione ed assegnazione del contributo, nonché di obbligarsi ad osservarle in ogni loro parte;
 5. di essere a conoscenza che l'Amministrazione si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
 6. di essere consapevole che l'accertamento della non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle eventuali ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, comporterà comunque l'esclusione dalla procedura, ovvero, se già presente in graduatoria con riferimento al proprio progetto oggetto di finanziamento, comporterà l'esclusione dalla graduatoria medesima (con conseguente annullamento e/o revoca dell'aggiudicazione), nonché, in caso di assegnazione del finanziamento, l'applicazione delle sanzioni e/o della revoca dell'assegnazione stessa, come indicato nell'Avviso/Invito;
 7. di essere a conoscenza che qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, delle ulteriori dichiarazioni rilasciate ovvero delle dichiarazioni dei Partner ove presenti, fosse accertata dopo la stipula della Convenzione di sovvenzione, questa potrà essere risolta di diritto dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 1456 c.c.;
 8. di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13, del d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, anche in virtù di quanto espressamente specificato nell'Avviso/Invito, che qui si intende integralmente trascritto;



UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNO

9. di essere consapevole che le eventuali soluzioni innovative adottate nella realizzazione delle attività progettuali potranno essere liberamente riutilizzate da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice senza oneri aggiuntivi e senza pretese o diritti di sorta da parte del Soggetto Proponente;
10. di non trovarsi in alcuna situazione tale da poter essere escluso dalla procedura di cui al presente Avviso/Invito;
11. **[N.B. le dichiarazioni rese al presente punto non saranno prese in considerazione per le Prefetture UU.TT.G, gli Enti locali, nonché, qualora presenti nel novero dei soggetti proponenti di cui all'Avviso/Invito, per le Regioni, Province e, in generale, per tutti gli Enti non economici di diritto pubblico]**

che, in particolare, il Soggetto Proponente unico o Capofila:

a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese di stabilimento e che, nei suoi riguardi, non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila o comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del Soggetto proponente unico / Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dal D.Lgs. 159/2011;

c) nei propri confronti e - ove esistenti - nei confronti degli amministratori del Soggetto proponente unico / Capofila e comunque di tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza del Soggetto proponente unico / Capofila, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero di tutti i componenti dell'organo di gestione del soggetto proponente e/o Capofila (se il proponente è una associazione o fondazione) non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, del D.Lgs. 50/16 per uno dei reati indicati all'art. 80 del D.Lgs. 50/16;

Indicare eventuali condanne:



UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNO

- d) non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55;
- e) non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dall'Osservatorio;
- f) non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
- g) non ha commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito né ha carichi pendenti relativi alle imposte dirette, all'imposta sul valore aggiunto, alle imposte indirette sugli affari e ad altri tributi indiretti;
- h) nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso/Invito, non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi, né per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- i) non ha commesso grave negligenza né ha agito in malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
- j) non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- k) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e, in particolare, con le disposizioni di cui alla legge n. 68/1999, e la relativa certificazione potrà essere richiesta alla competente Direzione Provinciale del Lavoro di **Roma** ovvero che il Soggetto proponente unico o Capofila non è soggetto all'applicazione delle disposizioni di cui al punto che precede;
- l) non è stata applicata:
- alcuna sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i.;
 - altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del d.l. 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con





UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m) gli amministratori o comunque tutti i soggetti muniti di potere di rappresentanza, (se il proponente è una società cooperativa o consorzio) ovvero tutti i componenti dell'organo di gestione (se il proponente è una associazione o fondazione) laddove vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio, [La circostanza di cui sopra deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti la pubblicazione dell'Avviso/Invito];

n) non si trova rispetto ad altro partecipante alla presente procedura di selezione, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le domande sono imputabili ad un unico centro decisionale, o che comunque l'eventuale situazione di controllo non ha inciso sulle modalità di presentazione della selezione (in tale caso occorre documentare le ragioni dell'ininfluenza);

12. di essere informato che la sovvenzione potrebbe non essere conferita ai proponenti che, durante la procedura:

a) sono soggetti a conflitto d'interesse;

b) si sono resi colpevoli di aver prodotto false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste dall'Amministrazione come condizione per la partecipazione all'Avviso/Invito o non forniscano affatto tali informazioni;

13. **(in caso di Cooperativa o Consorzio tra Cooperative)**, in quanto costituente cooperativa ovvero in quanto partecipante a consorzio fra cooperative, di essere iscritto nell'apposito Albo delle Società Cooperative, istituito con D.M. 23 giugno 2004, al n. e di avere finalità mutualistiche;

14. **(se non qualificabile come Ente di diritto pubblico)**



7 38



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

di essere regolarmente iscritto al **Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** con numero di iscrizione oppure

di **non** essere iscritto al **Registro di cui all'art. 42, comma 2, D. Lgs. 286/98** ma è comunque disciplinato da uno Statuto/Atto costitutivo o comunque da un atto fondante: i) valido, efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili; ii) regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'Unione Europea; iii) recante la chiara finalità dell'assenza di uno scopo di lucro; iv) recante un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità di cui all'Avviso/Invito e con la realizzazione del progetto cui il Soggetto Proponente partecipa ovvero che non è ricompreso tra i soggetti elencati agli artt. 52 e 53 del DPR n. 394/1999 in quanto ente di diritto pubblico
(NB: prima dell'attribuzione del finanziamento e comunque prima della sottoscrizione della Convenzione, l'Amministrazione verificherà, secondo le modalità ritenute più opportune, la veridicità di tale autodichiarazione, escludendo i soggetti i cui atti fondanti non hanno le caratteristiche richieste).

Non applicabile in quanto Ente di diritto pubblico.

(NB: il proponente dovrà barrare una delle tre opzioni di cui al punto che precede).

15. **(eventuale, per Soggetti non qualificabili come enti pubblici)** di essere iscritto ai seguenti Albi o Registri nazionali e/o regionali:

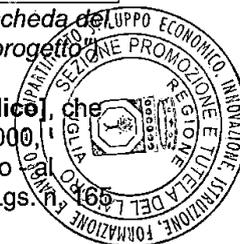
Denominazione Albo e data di iscrizione

16. che disciplinerà per quanto di competenza la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del Progetto presentato in termini esattamente conforme alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010.
17. **(eventuale)** che intende erogare un cofinanziamento secondo le modalità di seguito specificate:

Denominazione Soggetto	Importo
COFINANZIAMENTO	120000,00

(nota: la tabella del cofinanziamento è caricata automaticamente dalla scheda del budget voce "Entrate Contributi del beneficiario finale e dei partner del progetto")

18. **[soltanto nel caso in cui si configuri quale Soggetto di diritto pubblico]**, che provvederà a fornire una autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, indicando che tutti i nominativi individuati all'interno del Gruppo di Lavoro ricorrere dei presupposti di legge - sono stati selezionati ai sensi del D.Lgs.



UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNO

del 30 marzo 2001 (c.d. Testo unico sul Pubblico Impiego) ovvero ai sensi del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, n. 50 (cd. Codice dei Contratti pubblici);

19. che le dichiarazioni rese nei paragrafi 1.4, 1.5 e 1.6 del Modello B relative alle esperienze maturate dal Soggetto Proponente corrispondono a verità.

[in caso di delega]

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, scannerizzata, del seguente documento di identità in corso di validità:

Tipo **Carta d'identità**, n. _____, rilasciato da _____ il _____
con scadenza il _____. (non necessario in caso di firma digitale)

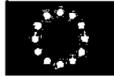
Nell'ipotesi di rilascio di delega da parte del legale rappresentante ad un soggetto diverso, si specifica che, **pena l'esclusione**:

- l'atto di delega deve essere redatto utilizzando l'apposito format o comunque avere i medesimi contenuti del predetto format;
- non può essere conferita delega per la sola apposizione della firma digitale;
- vi deve essere identità tra il soggetto che effettua le dichiarazioni e il soggetto firmatario delle dichiarazioni stesse.

N.B.:

- in caso di Soggetto Proponente in forma singola, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante del Soggetto Proponente medesimo;
- in caso di Soggetto Proponente in forma associata, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante del Capofila anche in nome e per conto degli altri partecipanti al raggruppamento;
- in caso di allegazione di un documento di identità prorogato ai sensi dell'art. 31 del D.L. 112/2008, conv. nella L. 133/2008, la validità dello stesso è subordinata all'apposizione del timbro di proroga da parte del Comune competente. Il proponente è tenuto ad accertarsi della chiara visibilità della copia integrale del documento allegato e del timbro di proroga.





UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

SEZIONE 1: Anagrafica ed Esperienze

1. 1 Anagrafica Soggetto Proponente unico / Capofila

Scheda Anagrafica del Soggetto Proponente unico / capofila (*)	
Soggetto proponente unico/capofila (**):	
Denominazione:	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Natura Giuridica:	Soggetto ricompreso nell'elenco ISTAT delle Amministrazioni pubbliche
Tipo di Soggetto Proponente:	Regioni ordinarie, Regioni a Statuto speciale e Province Autonome
Codice Fiscale:	04400441004
Partita IVA:	04400441004
Sito Web:	www.formazione.uniroma3.it
PEC:	scienzeformazione@ateneo.uniroma3.it
Sede legale (**)	
Via e numero civico:	VIA DEL CASTRO PRETORIO 20
Città:	ROMA
CAP:	00185
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia
Sottoscrittore della proposta progettuale (rappresentante legale o soggetto delegato) (***)	
Cognome:	FIORUCCI
Nome:	MASSIMILIANO
Codice Fiscale:	
Luogo di Nascita:	
Data di Nascita:	
Qualifica:	Direttore del Dipartimento
Tipo Documento:	Carta d'identità
Documento Rilasciato da:	
Numero Documento:	
Data di Rilascio:	





UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Documento:

Data di Scadenza

Documento:

Referente per la proposta (**)

Cognome:

MARGOTTINI

Nome:

MASSIMO

Codice Fiscale:

Ufficio di appartenenza
(nell'ambito del Soggetto
Proponente):

Dipartimento Scienze della Formazione stanza 4.07c

Via e numero civico:

Città:

CAP:

Regione:

LAZIO

Provincia:

Stato:

Telefono:

Fax:

Email:

massimo.margottini@uniroma3.it

* Nel caso in cui il progetto sia presentato da più soggetti in forma associata.

** Campi obbligatori

*** Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Soggetto Proponente capofila per la presente proposta. Le generalità indicate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A. Il soggetto che rilascia la dichiarazione deve essere il medesimo che firma digitalmente la proposta progettuale. (Campo obbligatorio)



H-62



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

1. 2 Anagrafica partner di progetto

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
Natura Giuridica:	ENTE PUBBLICO
Tipologia di Soggetto:	Istituti e scuole pubbliche di istruzione primaria e secondaria, nonché sedi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di cui all'ordinanza ministeriale 455/97 e Uffici Scolastici Regionali/Provinciali
Codice Fiscale:	97846580583
Partita IVA:	
Sito Web:	WWW.CPIAROMA3.EDU.IT
Sede legale	
Via e numero civico:	CORSO VITTORIO EMANUELE II, 217
Città:	ROMA
CAP:	00186
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	MAURIZIO
Nome:	ADALGISA
Codice Fiscale:	
Luogo di Nascita:	
Data di Nascita:	
Qualifica:	DIRIGENTE SCOLASTICO
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	
Rilasciato da:	
Data di Rilascio:	





UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Documento:
Data di
Scadenza
Documento:

Referente per la proposta

Cognome: **RUSSO**
 Nome: **PAOLA**
 Codice Fiscale:
 Ufficio di appartenenza: **CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI 3 VICEPRESIDENZA**
 Via e numero civico:
 Città:
 CAP:
 Regione: **LAZIO**
 Provincia: **RM**
 Stato: **Italia**
 Telefono:
 Fax:
 Email: **rmmm672004@istruzione.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **ASC - Consorzio Desio-Brianza**
 Natura Giuridica: **ENTE PUBBLICO - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE**
 Tipologia di Soggetto: **Enti pubblici**
 Codice Fiscale: **91005610158**
 Partita IVA: **00988950960**
 Sito Web: **www.consorziodesiobrianza.it**

Sede legale

Via e numero civico: **Via Lombardia 59**
 Città: **DESIO**
 CAP: **20832**
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia: **MB**



UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNO

Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	COLOMBO
Nome:	DARIO ANGELO
Codice Fiscale:	
Luogo di Nascita:	
Data di Nascita:	
Qualifica:	DIRETTORE GENERALE
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	
Rilasciato da:	
Data di Rilascio Documento:	
Data di Scadenza Documento:	

Referente per la proposta	
Cognome:	DELL'ORTO
Nome:	TIZIANA
Codice Fiscale:	
Ufficio di appartenenza:	RESPONSABILE FORMAZIONE ADULTI
Via e numero civico:	
Città:	
CAP:	
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MB
Stato:	Italia
Telefono:	
Fax:	
Email:	tizianadellorto@codebri.mb.it

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
Natura Giuridica:	ENTE PUBBLICO
Tipologia di Soggetto:	Enti pubblici
Codice Fiscale:	97846570584
Partita IVA:	97846570584





UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Sito Web:	http://www.cpia3roma.gov.it
Sede legale	
Via e numero civico:	Via Vitaliano Ponti n. 30
Città:	Roma
CAP:	00169
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	MAURIZIO
Nome:	ADALGISA
Codice Fiscale:	
Luogo di Nascita:	
Data di Nascita:	
Qualifica:	DIRIGENTE SCOLASTICO
Tipo Documento:	Carta d'identità
Numero Documento:	
Rilasciato da:	
Data di Rilascio Documento:	
Data di Scadenza Documento:	
Referente per la proposta	
Cognome:	LA CAVERA
Nome:	SALVATORE
Codice Fiscale:	
Ufficio di appartenenza:	CPIA 2 LAZIO ROMA
Via e numero civico:	
Città:	
CAP:	
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia
Telefono:	
Fax:	
Email:	arch.lacavera@tiscali.it

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo





UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
Natura Giuridica:	Associazione
Tipologia di Soggetto:	Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso
Codice Fiscale:	07865890581
Partita IVA:	01892121003
Sito Web:	www.iprs.it
Sede legale	
Via e numero civico:	Passeggiata di Ripetta 11
Città:	Roma
CAP:	00186
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	Bracalenti
Nome:	Raffaele
Codice Fiscale:	
Luogo di Nascita:	
Data di Nascita:	
Qualifica:	Presidente e Legale rappresentante
Tipo Documento:	
Numero Documento:	
Rilasciato da:	
Data di Rilascio Documento:	
Data di Scadenza Documento:	
Referente per la proposta	
Cognome:	Bracalenti
Nome:	Raffaele
Codice Fiscale:	
Ufficio di appartenenza:	Presidenza
Via e numero civico:	





UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Città:	
CAP:	
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia
Telefono:	
Fax:	
Email:	iprs@iprs.it

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	CCB - Consorzio Comunità Brianza
Natura Giuridica:	Soc. Coop. Soc. - Impresa Sociale
Tipologia di Soggetto:	Associazioni od ONLUS operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso
Codice Fiscale:	04352990966
Partita IVA:	04352990966
Sito Web:	www.comunitabrianza.it

Sede legale

Via e numero civico:	Via Gerardo dei Tintori 18
Città:	Monza
CAP:	20900
Regione:	LOMBARDIA
Provincia:	MB
Stato:	Italia

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome:	RIVA
Nome:	MARIO MASSIMILIANO
Codice Fiscale:	
Luogo di Nascita:	
Data di Nascita:	
Qualifica:	Presidente e Legale rappresentante
Tipo Documento:	
Numero Documento:	
Rilasciato da:	



17-48

UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNO

Data di Rilascio
Documento:
Data di Scadenza
Documento:

Referente per la proposta

Cognome: **Giacomello**
 Nome: **Massimiliano**
 Codice Fiscale:
 Ufficio di appartenenza: **Direzione sviluppo - area accoglienza**
 Via e numero civico:
 Città:
 CAP:
 Regione: **LOMBARDIA**
 Provincia:
 Stato: **Italia**
 Telefono:
 Fax:
 Email: **massimiliano.giacomello@comunitabrianza.it**

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto: **REGIONE PUGLIA – Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**
 Natura Giuridica: **ENTE PUBBLICO**
 Tipologia di Soggetto: **Regioni ordinarie, Regioni a Statuto speciale e Province Autonome**
 Codice Fiscale: **80017210727**
 Partita IVA: **80017210727**
 Sito Web: **http://www.regione.puglia.it/**

Sede legale

Via e numero civico: **Lungomare Nazario Sauro, 33**
 Città: **Bari**
 CAP: **70121**
 Regione: **PUGLIA**
 Provincia: **BA**



18-49



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	Leo
Nome:	Sebastiano Giuseppe
Codice Fiscale:	
Luogo di Nascita:	
Data di Nascita:	
Qualifica:	Assessore regionale alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Tipo Documento:	
Numero Documento:	
Rilasciato da:	
Data di Rilascio Documento:	
Data di Scadenza Documento:	
Referente per la proposta	
Cognome:	Leo
Nome:	Sebastiano Giuseppe
Codice Fiscale:	
Ufficio di appartenenza:	Assessorato regionale alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Via e numero civico:	
Città:	
CAP:	
Regione:	PUGLIA
Provincia:	
Stato:	Italia
Telefono:	
Fax:	
Email:	segreteria.studioformazioneelavoro@regione.puglia.it



(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le

19 30



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner

Denominazione del partner di progetto:	REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
Natura Giuridica:	ENTE PUBBLICO
Tipologia di Soggetto:	Regioni ordinarie, Regioni a Statuto speciale e Province Autonome
Codice Fiscale:	80143490581
Partita IVA:	80143490581
Sito Web:	http://www.regione.lazio.it

Sede legale

Via e numero civico:	Via R. Raimondi Garibaldi 7
Città:	ROMA
CAP:	00145
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia

Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)

Cognome:	Longo
Nome:	Elisabetta
Codice Fiscale:	
Luogo di Nascita:	
Data di Nascita:	
Qualifica:	Direttore Regionale
Tipo Documento:	
Numero Documento:	
Rilasciato da:	
Data di Rilascio Documento:	
Data di Scadenza Documento:	

Referente per la proposta

Cognome:	CIARLANTINI
Nome:	MARCO
Codice Fiscale:	
Ufficio di	



20 51



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

appartenenza:	Direzione
Via e numero civico:	
Città:	
CAP:	
Regione:	LAZIO
Provincia:	
Stato:	
Telefono:	
Fax:	
Email:	mciarlantini@regione.lazio.it

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).

Dati del Partner	
Denominazione del partner di progetto:	USR Lazio - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Natura Giuridica:	Amministrazione pubblica
Tipologia di Soggetto:	Enti pubblici
Codice Fiscale:	97248840585
Partita IVA:	
Sito Web:	www.usrlazio.it
Sede legale	
Via e numero civico:	Viale Giorgio Ribotta, 41
Città:	Roma
CAP:	00144
Regione:	LAZIO
Provincia:	RM
Stato:	Italia
Sottoscrittore del Modello A1 (rappresentante legale o soggetto delegato) (**)	
Cognome:	De Angelis
Nome:	Gildo
Codice Fiscale:	
Luogo di Nascita:	
Data di Nascita:	
Qualifica:	Direttore Generale
Tipo Documento:	
Numero Documento:	



21 52



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Rilasciato da:

Data di Rilascio Documento:

Data di Scadenza Documento:

Referente per la proposta

Cognome:

Mirti

Nome:

Paola

Codice Fiscale:

Ufficio di appartenenza:

Ufficio III

Via e numero civico:

Città:

CAP:

Regione:

LAZIO

Provincia:

Stato:

Telefono:

Fax:

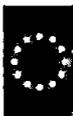
Email:

paola.mirti@istruzione.it

(**) Soggetto dotato di poteri di rappresentanza del Partner per la presente proposta. Le generalità imputate in questa sezione saranno automaticamente riportate nel campo anagrafico del Modello A1 (campo obbligatorio).



22 53



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

1. 3 Tabella esperienze

Compilare la tabella descrivendo le esperienze maturate dal Soggetto Proponente nella gestione diretta di progetti cofinanziati con altri Fondi comunitari e nazionali, con esclusivo riferimento all'oggetto e alle finalità dell'Avviso pubblico per la presentazione dei progetti finanziati dal FAMI.

Nr. Anno	Soggetto che ha maturato l'esperienza	Ruolo (in qualità di Soggetto proponente singolo, Capofila, Partner)	Titolo dell'intervento	Principali azioni	Destinatari	Enti finanziatori	Costo del progetto Totale	Costo totale delle attività direttamente gestite	Durata intervento
1	2005/2007	iprs	in-contro	azione formativa nel	Operatori dei servizi della	Ministero della Giustizia	309163,70	309163,70	24 mesi
2	2008/2009	iprs	Programma Nazionale	Un progetto per sostenere	Operatori servizi sociali	ANCITEL S.p.a.	162600,00	162600,00	12 mesi
3	2008/2010	iprs	scuola e territorio	promozione dell'inclusione	Docenti e Studenti	Fondazione Sud	63228,00	63228,00	24 mesi
4	2011/2013	iprs	DIScoBull Abbandono	prevenzione primaria e il recupero scolastico dei ragazzi coinvolti nei fenomeni della dispersione scolastica e del bullismo con interventi su studenti, docenti e famiglie	studenti docenti e famiglie	Ministero dell'Interno	2257000,00	560000,00	24 mesi





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

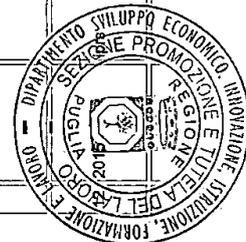
5	2011/2012	iprs	Soggetto proponente singolo	seconda chance	della recidiva nei minori stranieri autori di reato e sulle strategie di intervento dei servizi della giustizia minorile mirate	operatori dei servizi della giustizia minorile	ministero della giustizia	86776,86	86776,86	7 mesi
6	2012	iprs	Soggetto proponente singolo	semi	Migliorare la presa in carico dei Minori Stranieri portatori di specifiche forme di disagio attraverso la mappatura, nel territorio, delle ASL e delle strutture che si occupano di etnopsichiatria migliorando i rapporti fra queste e la Giustizia Minor	servizi della giustizia minorile	ministero giustizia	97520,66	97520,66	2 mesi
7	2012	iprs	Partner	Predisposizione della metodologia di rilevazione dei fabbisogni di intervento per l'integrazione degli immigrati	Implementazione dei servizi per l'integrazione al fine di realizzare una metodologia riproducibile sul territorio locale che consenta di rilevare il fabbisogno e l'analisi dell'offerta dei servizi, che possa implementare l'integrazione tra privato so	servizi sociali territoriali	andi	310000,00	930000,00	8 mesi
		iprs	Soggetto proponente singolo	La famiglia di fronte al reato - Azioni sperimentali a supporto delle famiglie dei minori autori di reato	servizi innovativi e sperimentali di sostegno alle famiglie dei minori dell'area penale	operatori dei servizi della giustizia minorile, minori e famiglie	accordo tra dip politiche della famiglia e dip giustizia minorile	360000,00	360000,00	39 mesi





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

9	2012/2013	iprs		Partner	cods: contro la dispersione scolastica	dedicato ai minori stranieri ad alto rischio di espulsione dal sistema scolastico e quindi a rischio di rimanere ai margini dei processi di integrazione sociale ed economica.	studenti, docenti, famiglie	ministero interno	170417,76	57747,12	12 mesi
10	2013/2014	iprs		Soggetto proponente singolo	sims: sistemi integrati per i minori stranieri	servizio innovativo per la presa in carico dei minori stranieri e il trasferimento di specifiche capacità e competenze agli operatori dei servizi della Giustizia Minorile nella gestione della diversità culturale, intende capire come incrementare la *	servizi della giustizia minorile	ministero della giustizia	234350,00	234350,00	18 mesi
11	2013/2015	iprs		Capofila	Sostegno ai consigli territoriali per l'immigrazione nell'attività di monitoraggio delle politiche migratorie e dei processi di integrazione a livello territoriale	Il progetto prevede l'implementazione delle metodologie e aggiornare l'attività di monitoraggio del fenomeno migratorio; formare i singoli referenti di ogni territorio; erogare un servizio di affiancamento a beneficio dei referenti presso le prefetture	consigli territoriali	ministero interno	564000,00	338400,00	18 mesi
				Capofila	reti capaci	Qualificare l'azione dei servizi che lavorano nella presa in carico dei minori stranieri.	servizi pubblici ed amministrativi rivolti ai cittadini di paesi terzi	ministero giustizia	215500,66	96810,66	13 mesi



95



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

13	2014/2015	iprs	Capofila	ri-generare centro famiglie	Interventiva a favore di nuclei familiari in particolar modo per minorenni sottoposti a provvedimenti giudiziari	famiglie, minori, docenti ed operatori del municipio xiv	municipio roma xiv	141484,02	106113,02	5 mesi
14	2014/2015	iprs	Capofila	servizi di salute mentale transculturale	presa in carico dell'utente straniero da parte dei servizi di salute mentale che, attraverso l'apporto del mediatore culturale, faciliti il superamento dei problemi di comunicazione e di accesso ai servizi sanitari da parte della popolazione immigrata	servizi asl e immigrati	ministero interno	210286,63	207669,40	9 mesi
15	2015	iprs	Soggetto proponente singolo	Servizio di presa in carico, accompagnamento educativo, orientamento	Servizio di presa in carico, accompagnamento educativo, orientamento, ricerca risorse, inserimento in tirocinio formativo, tutoring e monitoraggio per minorenni e giovani adulti dell'area penale esterna o detenuti in misura alternativa, sostitutiva	servizi giustizia minorile	ministero giustizia cgm Bologna	33860,00	33860,00	4 mesi
				SE.SA.MO. Servizi di Salute Mentale	il progetto intende favorire l'individuazione precoce dei segni di disagio mentale dei soggetti più					



57.



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

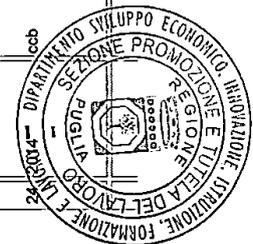
16	2016/2017	iprs	Partner	per migranti richiedenti e titolari di protezione internazionale	vulnerabili – con riguardo agli esordi subclinici del disagio a rischio di esitare in acuzie, nelle forme del disturbo psichiatrico maggiore – attraverso	operatori servizio, immigrati	ministero interno	241878,63	183554,90	19 mesi
17	2016/2018	iprs	Partner	CREI - Create reti per gli immigrati	Obiettivo generale del progetto è contribuire alla qualificazione del sistema degli attori, pubblici e privati, che insiste nel XIV Municipio di Roma, a tutela della cittadinanza extra UE - in particolare minore e giovani - favorendone l'integrazione e il	attori, pubblici e privati, che insiste nel XIV Municipio di Roma, a tutela della cittadinanza extra UE - in particolare minore e giovani - favorendone l'integrazione e il	ministero dell'interno	328095,18	106447,40	19 mesi
18	2017/2019	iprs	Capofila	ccifi- consigli territoriali	Il progetto prevede delle attività volte a favorire il processo di integrazione dei cittadini di paesi terzi, per altro in una fase molto particolare, nei quali gli arrivi non programmati costituiscono una parte consistente dei flussi migratori.	operatori dei servizi territoriali	ministero interno	965200,00	568039,50	24 mesi
			Partner	JUST IN TIME. Individuazione e presa in carico precoce delle vulnerabilità psico-sociali dei	Il progetto intende garantire una più efficace azione di sostegno psicossociale dei minori stranieri portatori di traumi relativi al viaggio	minori stranieri,	ministero interno	432394,50	160207,44	20 mesi





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

20	2018/2021	iprs	Partner	Minori stranieri nel territorio agrigentino. MOPIT: Modelli operativi di psichiatria territoriale per richiedenti e titolari di protezione internazionale	Il progetto MOPIT intende sperimentare modelli di intervento innovativi per favorire l'individuazione, l'emersione e la presa in carico integrata da parte dei servizi pubblici territoriali, dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in c	operatori servizi pubblici territoriali, richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità post-traumatica e con grave disagio psico-sanitario	ministero interno	501554,47	324305,18	36 mesi
21	2012	consorzio comunità brianza	Soggetto proponente singolo	Accoglienza e servizi connessi per i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale	Prefettura UTG di Monza e della Brianza	352088,28	352088,28	anno 2012
22	2013	ccb	Soggetto proponente singolo	Accoglienza e servizi connessi per i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale	Prefettura UTG di Monza e della Brianza	55513,44	55513,44	anno 2013
23	2013	ccb	Capofila	Progetto Zaccaria	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale	Consiglio territoriale immigrazione	73300,00	73300,00	anno 2013
24		ccb	Soggetto proponente singolo	Convenzione per la messa a disposizione di posti straordinari per la prima accoglienza di cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio Convenzione per la	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale	Prefettura UTG di Monza e della Brianza	1454104,70	872462,82	20 marzo - 31 dicembre 2014



59



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

25	2015	ccb	Capofila	innesa a disposizione di posti straordinari per la prima accoglienza di cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale	Prefettura UTG di Monza e della Brianza	6457401,90	3874441,14	anno 2015
26	2016	ccb	Capofila	Accoglienza e servizi connessi per i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale	Prefettura UTG di Monza e della Brianza	10463352,20	6278011,32	anno 2016
27	2016	ccb	Capofila	Convenzione per la innesa a disposizione di posti straordinari per l'accoglienza dei cittadini stranieri temporaneamente presenti sul territorio	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale	Prefettura UTG di Monza e della Brianza	411365,00	246819,00	Giugno-dicembre 2016
28	2017	ccb	Capofila	Accoglienza e servizi connessi per i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale	Prefettura UTG di Monza e della Brianza	13616039,17	8169623,50	anno 2017
29	2018	ccb	Capofila	Accoglienza e servizi connessi per i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale	Prefettura UTG di Monza e della Brianza	8790385,08	5274231,05	anno 2018
30	2016	ccb	Partner	Accoglienza e servizi connessi per i cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale	Prefettura UTG di Milano	267444,57	106977,83	anno 2016
				Accoglienza e servizi connessi per i cittadini stranieri	Accoglienza o	richiedenti	Prefettura UTG di			





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

31	2017	ccb		Partner	richiedenti protezione internazionale	servizi connessi	protezione internazionale	Milano	484748,44	193899,38	anno 2017
32	2014	ccb	Soggetto proponente singolo	SPRAR MONZA E BRIANZA	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale e titolari di protezione	Ministero dell'Interno		76593,62	76593,62	anno 2014
33	2015	ccb	Soggetto proponente singolo	SPRAR MONZA E BRIANZA	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale e titolari di protezione	Ministero dell'Interno		74568,57	74568,57	anno 2015
34	2016	ccb	Soggetto proponente singolo	SPRAR MONZA E BRIANZA	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale e titolari di protezione	Ministero dell'Interno		8881641,00	8881641,00	anno 2016
35	2017	ccb	Soggetto proponente singolo	SPRAR MONZA E BRIANZA	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale e titolari di protezione	Ministero dell'Interno		111418,76	111418,76	anno 2017
36	2018	ccb	Soggetto proponente singolo	SPRAR MONZA	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale e titolari di protezione	Ministero dell'Interno		128000,00	128000,00	anno 2018
37	2017	Ente Attuatore (capofila Comune di Desio)	Soggetto proponente singolo	SPRAR DESIO	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale e titolari di protezione	Ministero dell'Interno		248505,14	248505,14	Marzo-dicembre 2017
		ccb	Capofila	SPRAR DESIO	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti protezione internazionale e titolari di protezione	Ministero dell'Interno		230445,58	230445,58	Gennaio-dicembre 2018
		ccb	Soggetto proponente singolo	SPRAR MINORI MONZA	Accoglienza e servizi connessi	MSNA	Ministero dell'Interno		147798,00	147798,00	anno 2016





UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

40	2017	ccb	Partner	FAMI FRA NOI. Rete nazionale di accoglienza diffusa per un'autonomia possibile.	Accoglienza e servizi connessi	richiedenti asilo e titolari di protezione	Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – A valere sul Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI) obiettivo specifico: 1. Asilo e Obiettivo Nazionale: 1 Accoglienza/Asilo – lett.c) Potenziamento del sistema di	2013914,52	123249,47	18 settembre 2017 - 31 dicembre 2018
41	2018	ccb	Partner	FAMI GIANO. Servizi per l'integrazione in Europa. Richiedenti protezione internazionale e imprenditori immigrati: i due percorsi dell'integrazione.	Elaborazione Linee Guida Accoglienza Diffusa	sistema dell'accoglienza	Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – A valere sul Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI) obiettivo specifico: 2. Legale – 3. Capacity Building – Scambio di buone pratiche. Annua	277503,98	61937,00	23 Maggio 2017 - 30 giugno 2018
42	2018	ccb	Partner	FAMI ESPOR. European Skills Portfolio for Refugees.	Creazione portfolio competenze per rifugiati e titolari di protezione	richiedenti asilo e titolari di protezione	Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione – A valere sul Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI) obiettivo specifico: 2. Integrazione/Migrazione Legale-Obiettivo nazionale ON 3- Capacity building- (et.rn). Sca	546273,15	51660,00	20 settembre 2018 - 31 dicembre 2021
			DIPARTIMENTO		Corsi di formazione per docenti sull'educazione civica, corsi di italiano, corsi per					



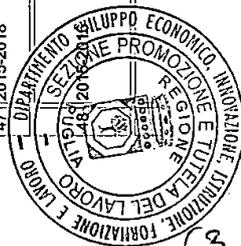


UNIONE EUROPEA



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

43	2012/2013	DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE - UNIV. ROMA TRE	Partner	L'ABC DELLA CITTADINANZA	donne e mamme, corsi per colf e badanti, corsi per analfabeti, orientamento e accompagnamento. Ricerca azione	Immigrati socialmente vulnerabili	Ministero degli Interni FEI A21	200453,00	16000,00	12 mesi
44	2013/2014	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE - UNIV. ROMA TRE	Capofila	ORIENTAMENTI INTERCULTURALI PER LA CITTADINANZA	Ricerca sulle scelte formative dei giovani immigrati, orientamento alle transizioni formative, laboratori linguistico-culturali, formazione per insegnanti sulla didattica interculturale	Studenti con cittadinanza non italiana, giovani migranti, insegnanti di scuole pubbliche, operatori sociali	Ministero degli Interni FEI A23	131198,44	44128,64	12 mesi
45	2017-2018	DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE - UNIV. ROMA TRE	Capofila	CREI - CREARE RETI PER GLI IMMIGRATI	Obiettivo generale del progetto è contribuire alla qualificazione del sistema degli attori, pubblici e privati, che insiste nel XIV Municipio di Roma, a tutela di cittadini extra UE - in particolare favorendone l'integrazione	effort, pubblici e privati, che insiste nel XIV Municipio di Roma, a tutela dei cittadini extra UE - in particolare minori e giovani	Ministero degli Interni FAMI	328095,17	130923,81	19 MESI
46	2015-2018	cpia2	Partner	FAMI-Phis	Formazione linguistica	Cittadini di Paesi Terzi	EU	249175,63	249175,63	Triennale
47	2015-2018	cpia2	Capofila	Rete CPiA LAZIO D.M. 663/16	Formazione docenti, Dirigenti e dotazione software del CPiA	Docenti, DS del CPiA	EU	91127,58	91127,58	Triennale
		cpia2	Soggetto proponente singolo	Scuole Al Centro	Formazione Interculturale, educazione alla Salute ed Educazione Stradale	Ragazzi e giovani adulti italiani e stranieri sia di paesi Ue che extra UE	MIUR	15000,00	15000,00	Annuale



63



Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

49	2015-2017	cpia2	Soggetto proponente singolo	PNSD-Innovare l'apprendimento degli adulti	Adeguamento e innovazione digitale del CPIA 2	giovani adulti italiani e stranieri sia di paesi Ue che extra Ue	MIUR	46000,00	46000,00	Biennale
50	2016-2019	cpia2	Soggetto proponente singolo	Progetto Biblioteche Innovative	Realizzazione Biblioteca Innovativa	Tutto il territorio, Docenti, Ragazzi e giovani adulti italiani e stranieri sia di paesi Ue che extra Ue	EU	22688,00	22688,00	Triennale
51	2017-2019	cpia2	Partner	PNSD-Periferie Creative, Paole e Immagini	Realizzazione Laboratori Digitali al CPIA2	Tutto il territorio, Docenti, Ragazzi e giovani adulti italiani e stranieri sia di paesi Ue che extra Ue	MIUR	100000,00	100000,00	Biennale
52	2017-2019	cpia2	Soggetto proponente singolo	PON-Integrazione Salute e Multimedia	Formazione interculturale, educazione alla Salute ed Educazione Stradale e Multimediale	Minori stranieri non accompagnati, giovani cittadini extra Ue, giovani e adulti italiani,	MIUR	49697,00	49697,00	Biennale
53	2015-2018	cpia3	Partner	FAMI-Prils	Formazione linguistica	Cittadini di Paesi Terzi	EU	111068,45	111068,45	Triennale
54	2016-2018	cpia3	Partner	FAMI-CREI-Creatre reti per gli Immigrati	Orientamento, integrazione, tutela	Minori e giovani cittadini extra Ue	EU	3000,00	3000,00	Biennale
55	2016-2018	cpia3	Soggetto proponente singolo	Erasmus+ KA2 Talking	Formazione del personale	Docenti	EU	298575,00	298575,00	biennale
56	2016-2018	cpia3	Partner	Erasmus+ KA2 Voyce	Servizio civile nazionale	Operatori del settore	EU	17690,00	17690,00	Biennale
57	2016-2018	cpia3	Partner	Reset&Recode	Alfabetizzazione digitale	Detenuti	MIUR	12947,60	12947,60	Biennale
58	2016-2018	cpia3	Partner	La lingua che include	Formazione linguistica	Migranti minori non accompagnati	USR	4544,21	4544,21	Annuale
59	2016-2018	cpia3	Partner	CRSSS	Elaborazione modello operativo di servizi integrati per	Docenti	MIUR	1000,00	1000,00	Biennale





UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

66	2018	regione puglia	Capofila	"IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio"	scolasitica della popolazione giovanile	Terzi	dell'immigrazione e delle politiche di integrazione	756000,00	756000,00	17 mesi
67	2018	regione puglia	Capofila	Fondo Asilo Migrazione Integrazione 2014/2020 - OS 1/ON 1 - PROG_2301: "Prevenzione 4.0"	Interventi di prevenzione e tutela sanitaria	Cittadini Paesi Terzi	Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione	997404,35	997404,35	24 mesi



66



UNIONE
EUROPEA

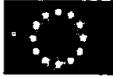


MINISTERO
DELL'INTERNO

1. 4 Anagrafica di progetto

Dati del Progetto	
Soggetto Proponente unico/capofila:	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Titolo del Progetto:	FARO - Fare Rete e Orientare
Lista dei Partner:	ASC - Consorzio Desio-Brianza CCB - Consorzio Comunità Brianza CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2 CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3 IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio REGIONE PUGLIA – Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale USR Lazio - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Costo del Progetto (da budget):	1022253,74
Localizzazione del Progetto	
Ambito:	Nazionale
Stato:	Italia
Regione:	LAZIO
Provincia:	Roma (rilevanza 65%)
Altra Provincia 1:	Monza e della Brianza (rilevanza 25%) Indirizzo:
Altra Provincia 2:	Bari (rilevanza 10%) Indirizzo:
Altra Provincia 3:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 4:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Altra Provincia 5:	(rilevanza 0%) Indirizzo:
Note:	Della Regione Puglia verranno coinvolte anche altre province
Obiettivo Specifico	





UNIONE
EUROPEA

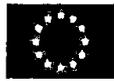


MINISTERO
DELL'INTERNO

Obiettivo Specifico: 2. Integrazione / Migrazione legale	ON 3 - Capacity building - lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018 - Interventi con lo scopo di migliorare, e monitorare, la gestione del fenomeno migratorio sotto l'aspetto della programmazione ed erogazione dei servizi amministrativi
Numero e target di destinatari:	530 operatori pubblici e privati del sistema dell'orientamento educativo formativo e lavorativo
Durata (in mesi):	31



37-68



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

SEZIONE 2: Contesto del progetto

2.1 Contesto di riferimento del progetto: i problemi e i fabbisogni su cui intervenire

Descrivere i problemi e i fabbisogni, specifici del territorio di riferimento del progetto (es. territoriali, di policy, istituzionali, del target group, ecc.), su cui si intende intervenire

Nelle politiche europee e nazionali per la realizzazione degli obiettivi e delle strategie di Lisbona 2010 e di Europa 2020, l'orientamento è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona. In particolare l'orientamento è definito come "il processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire con tali realtà [...]" (Grimaldi, 2012). Tuttavia, fino ad oggi, la distribuzione di responsabilità in tema di orientamento tra i diversi soggetti e istituzioni ha determinato una frammentazione dei servizi e degli obiettivi con conseguenze negative per gli utenti soprattutto nel caso dei cittadini dei Paesi terzi e in particolare dei titolari di protezione internazionale. Nella Provincia di Monza e Brianza sono residenti circa 74 mila cittadini provenienti da paesi terzi (8,2% della popolazione residente - quasi 900 mila abitanti) e circa 800 cittadini stranieri titolari di protezione, accolti nelle strutture di accoglienza (Dati Ministero dell'Interno). Il loro inserimento lavorativo nel tessuto produttivo della Provincia, caratterizzato da un'elevata diversificazione e prevalenza di piccole e medie imprese, presenta molte criticità relative all'istruzione, orientamento al lavoro, connesse al fatto che l'utenza straniera si caratterizza per: minore livello di istruzione; assenza di un profilo professionale certificato da enti di formazione; scarsa conoscenza del mercato del lavoro e dei profili richiesti dalle aziende; scarsa capacità linguistica nell'illustrare le proprie esperienze pregresse; minore consapevolezza delle proprie competenze. Elementi, questi, che concorrono: 1. ad una maggiore difficoltà a trovare un impiego; 2. ad una maggiore incidenza di impieghi con basse qualifiche. Criticità analoghe anche nel Lazio dove una recente ricerca nell'ambito del Progetto CREI Creare Reti per gli Immigrati – FAMI (2016 – 2018) ha evidenziato come la maggioranza dei minori stranieri presso le strutture di accoglienza pur percependosi in grado di gestire le strategie di autodeterminazione e di sapere dare senso alla propria esperienza formativa e lavorativa non abbia trovato riscontro in un progetto coerente con le proprie esigenze. Tali esiti valutativi connessi alle analisi e alle sperimentazioni attivate hanno tratteggiato come prioritario fattore di sviluppo e di cambiamento la promozione di modelli di intervento, espressione di una logica reticolare, che riunisca professionalità e competenze diverse e trasversali verso un unico obiettivo condiviso: la creazione di un sistema connesso di attori che sappiano riconoscersi e utilizzare lo stesso linguaggio e gli stessi strumenti di lavoro per la definizione di interventi di orientamento permanente, integrati e declinati sui bisogni dell'utente o beneficiario.



UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNO

partire da questo, l'Assessorato alla formazione della Regione Lazio, l'Assessorato alla formazione della Regione Puglia, l'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, d'intesa con gli altri partner, hanno individuato nell'Università Roma Tre – Dipartimento di Scienze della formazione, capofila del progetto, lo strumento qualificato e specializzato per la sperimentazione di un innovativo percorso formativo degli operatori pubblici e privati coinvolti, ai fini del rafforzamento non solo dei singoli Uffici, ma del sistema integrato degli stessi. CPIA, Centri per l'Impiego, Enti di formazione, Istituti di Formazione Professionale, Terzo settore – snodi strategici di prossimità operativa – in un quadro di governance multilivello, in diretta connessione con gli enti Regionali, saranno chiamati a sperimentare un modello di lavoro articolato attraverso una dimensione multidisciplinare e multisettoriale mirato da un lato a favorire l'uscita dall'isolamento operativo e dalla frammentazione, dall'altro ad acquisire una consapevolezza gestionale capace di trasformare più efficacemente i bisogni in diritti. L'ipotesi progettuale si propone di agire in linea e in complementarietà con quanto già attivato in tale ambito dalle Amministrazioni competenti, non in sovrapposizione o duplicazione, ma, in coerenza con gli indirizzi degli Uffici preposti (Regioni/USR) agire su ambiti di approfondimento che discendono direttamente dal diverso approccio formativo. Tale azione di capacity building si inserisce con una logica di continuità all'interno di una serie di interventi programmatici in materia di inserimento formativo e professionale che le Regioni stanno attuando in linea con quanto il Ministero del lavoro insieme alle Regioni ha in atto per la realizzazione di interventi rivolti direttamente agli immigrati. Il risultato di questo complesso percorso troverà sostenibilità attraverso i moduli comunicativi previsti (sito web, restituzione al territorio nazionale dei risultati della sperimentazione) e attraverso l'assorbimento nella gestione ordinaria delle linee operative condivise.



39-70

UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNO

SEZIONE 3: Obiettivi e metodologia

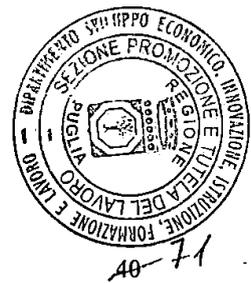
3. 1 Obiettivo generale della proposta progettuale

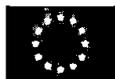
*Descrivere gli obiettivi generali indicando il principale mutamento che si vuole conseguire e i benefici che il progetto contribuisce a raggiungere nel medio e lungo periodo, anche successivamente alla conclusione dell'intervento.
Gli obiettivi generali devono essere definiti sulla base dell'analisi di contesto descritto al paragrafo 2.1 e ovviamente non coincidono mai con le azioni o le attività.*

Obiettivo generale del progetto Faro è quello di sperimentare a livello regionale (Lazio) e provinciale (Monza Brianza) la costruzione di un sistema integrato di rete che risponda ai bisogni di orientamento, formazione e lavoro dei titolari protezione internazionale e di esportare quanto modellizzato, attraverso un mirato processo di reingegnerizzazione, al sistema dell'orientamento e formazione della Regione Puglia, per procedere successivamente ad una capillare diffusione delle risultanze ottenute su dimensione nazionale.

Il progetto intende dunque avviare un'azione di capacity building che agisca:

1. Sul fronte culturale: l'orientamento come processo integrato e condiviso tra attori differenti;
2. Sul fronte operativo, sostenendo la logica del lavoro di rete, in coerenza con i bisogni e le criticità individuate;
3. Sul fronte degli strumenti, definendo strumenti di orientamento modellizzati sul target di riferimento.



UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNO

3. 2 Obiettivi specifici della proposta progettuale

*Descrivere gli obiettivi specifici determinati sulla base dell'analisi dei fabbisogni territoriali (par. 2.1), indicando il miglioramento nella realtà che si vuole perseguire nel territorio di riferimento.
Gli obiettivi, espressi in modo chiaro e concreto, devono essere misurabili e attendibili e non coincidere mai con un'azione o un'attività.*

Gli obiettivi specifici dell'intervento riguardano:

1. Sostenere i soggetti deputati all'orientamento e formazione, congiuntamente a quelli dell'accoglienza, identificandone le necessità operative connesse dall'attivazione di una rete comune;
2. Attivare innovativi percorsi formativi e di scambio per la rete dei soggetti coinvolti rispettivamente nei territori di Lazio e Monza Brianza;
3. Costruire e sperimentare prassi operative condivise sul tema dell'orientamento, formazione e avvio al lavoro, da sperimentare on the job;
4. Contaminare i diversi contesti territoriali per far crescere il sistema, attraverso l'attivazione di momenti transregionali di scambio e di approfondimento per il trasferimento delle competenze;
5. Rafforzare il sistema dell'orientamento formativo e professionale a livello nazionale attraverso la messa a disposizione di materiali e strumenti.



41

72

UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNO

3.3 Risultati attesi

I risultati attesi costituiscono, come è noto, gli effetti immediati di un intervento, vale a dire i benefici conseguiti dai destinatari, grazie al raggiungimento degli obiettivi specifici del progetto.

Tutte le azioni realizzate nell'ambito delle linee di progetto comportano:

- a) Forme di apprendimento legate "al fare";
- b) La ridefinizione delle pratiche operative;
- c) Il ripensamento e il riposizionamento del proprio ruolo;
- d) La definizione di nuovi strumenti di lavoro;
- e) La messa in rete degli attori formati, delle loro rispettive competenze e delle prassi costruite;
- f) La definizione di linee guida cui orientare gli interventi nei confronti dei titolari di protezione internazionale dei cointesti coinvolti e la loro presa in carico integrata specificatamente rispetto all'orientamento formativo e professionale;
- g) La stipula di protocolli di intesa.

Pertanto, nella definizione dei risultati attesi è necessario tenere in considerazione tali elementi che rappresentano sia prodotti finali ma allo stesso indicano sinteticamente i processi che hanno caratterizzato le azioni progettuali. I risultati attesi riguarderanno in particolare, seguenti ambiti:

- h) Messa a regime di modalità di lavoro integrato tra attori che fanno accoglienza, orientamento e formazione a livello locale, regionale e nazionale;
- i) Riorganizzazione del sistema dell'orientamento scolastico, formativo e al lavoro;
- j) Creazione di sinergie intra e interterritoriali.





UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

3. 4 Metodologia

Delinare la metodologia da adottare per la realizzazione delle attività del progetto, spiegando le ragioni dell'approccio metodologico prescelto, ai fini del raggiungimento degli obiettivi del progetto e in relazione al target di destinatari di riferimento.

Un'azione di capacity building, come quella proposta dal progetto Faro, ha come obiettivo primario la messa in relazione dei soggetti che concorrono all'orientamento e all'accoglienza (Centri per l'Impiego, Enti di Formazione, Istituti di Formazione Professionale, CPIA, Terzo settore), per giungere all'attivazione di un percorso di crescita che, fondato sull'acquisizione di pratiche, competenze, linguaggi comuni, esiti in un modello operativo in grado di applicare quanto condiviso nei diversi ambiti di intervento e di contaminare altri contesti. Per conseguire questo obiettivo, il progetto qui proposto, trova nel partenariato la legittimazione a mobilitare le reti operative territoriali, con l'intento di attivare percorsi di complementarità, ottimizzando le risorse nazionali ed europee attivate e da attivare.

Questo intervento di capacity building prevede una articolazione interna fondata sui seguenti momenti:

- 1) Interviste in profondità e focus group consentiranno di delineare prassi di lavoro in uso; bisogni di formazione specifici; necessità di riorganizzazione delle modalità di lavoro per la definizione di una rete integrata di orientamento, rafforzando identità, funzioni e ruoli dei singoli attori coinvolti.
- 2) Strumenti collettivi di confronto (tavoli, sessioni laboratoriali, sessioni laboratoriali transterritoriali di mutual learning), costituiranno la base del percorso di formazione rivolto agli attori della rete dell'orientamento nel Lazio e a Monza Brianza. Tale percorso di formazione avrà come obiettivo quello di pervenire a un'articolazione delle relazioni; definizione delle prassi; costruzione della governance del sistema di orientamento.
- 3) Quanto messo a punto a livello teorico verrà testato in un percorso sperimentale (formazione on the job) che dovrà permettere di validare o cogliere gli elementi di criticità delle prassi operative costruite nel confronto con i bisogni dell'utenza. All'approfondimento formativo on the job seguirà una fase in cui si procederà, sulla base di quanto emerso, a analizzare e revisionare strumenti e prassi condivise.
- 4) Sulla base dei risultati raccolti nelle fasi precedenti si procederà a costruire un modello di orientamento che, nato dal confronto e dalla condivisione di contesti territoriali e operativi differenti, sia in grado di contaminare altri territori. L'adozione del modello integrato territoriale di servizi orientativi ha come finalità primaria quella di migliorare in chiave transterritoriale l'insieme di servizi concepiti intorno agli utenti migranti, titolari di protezione internazionale. Alla modellizzazione seguirà un trasferimento del medesimo modello adottato alla regione Puglia, per la quale è previsto un approfondimento formativo di 22 operatori dell'orientamento.
- 5) Attraverso una piattaforma on-line, già strumento del progetto CREI, ancora attiva, il confronto su un forum di discussione in essa presente, si prevede di diffonderlo a livello nazionale quanto prodotto.





UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

SEZIONE 4: Attività e descrizione dei work packages

4. 1 Descrizione delle attività progettuali

Descrivere in dettaglio le attività che si intendono intraprendere al fine di raggiungere gli obiettivi descritti nella sezione 3 del presente documento, avendo cura di specificare l'articolazione in pacchetti di lavoro (work packages)

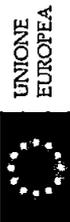
Il progetto intende realizzare un'azione di crescita e accompagnamento alla filiera dell'orientamento formativo/professionale dei titolari di protezione internazionale, in modo da costruire prassi che avvicinino gli attori dell'accoglienza a quelli dell'orientamento professionale e della formazione; adeguare le competenze dei vari attori; contaminare i contesti territoriali; costruire una rete per la messa a regime di una governance integrata del sistema dell'orientamento. L'intervento prevedrà un'azione di rafforzamento delle competenze di tutti gli attori coinvolti (CPIA, Istituti di Formazione Professionale, Enti di Formazione, Centri per l'Impiego, terzo settore) a un livello regionale (Lazio, 30 momenti formativi) e provinciale (Monza Brianza, 5 momenti formativi). Seguirà una fase dedicata alla costruzione e sperimentazione on the job degli strumenti (10 nel Lazio e 5 a Monza Brianza), una alla modellizzazione del sistema integrato di orientamento e una al trasferimento del modello e strumenti agli operatori della Regione Puglia (2 eventi formativi). La disseminazione online del materiale prodotto e l'organizzazione di un convegno finale contribuiranno alla restituzione del modello di orientamento a livello nazionale. Il progetto, nel determinare la riorganizzazione del sistema dell'orientamento e la messa a regime di modalità di lavoro integrato, produrrà un miglioramento della qualità del sistema e dei processi di orientamento, sostenendo modalità condivise e partecipate di governo. Il progetto si articolerà su cinque momenti e prevedrà una fase trasversale di coordinamento e management (WP 0), nella quale sono previsti anche momenti di confronto e di raccordo tra i partner. Il progetto prenderà avvio (WP 1) con un'attività introduttiva al percorso di rafforzamento delle competenze, e riguarderà l'avvio della costruzione di una cultura di rete nel Lazio e nel contesto di Monza-Brianza (Task 1, ricognizione bisogni formativi e prassi di lavoro degli attori della filiera dell'orientamento: CPIA, Istituti di Formazione Professionale, Enti di Formazione, Centri per l'Impiego, Terzo settore, durata 4 mesi) attraverso una ricognizione (20 interviste e 3 Focus-Group nel Lazio, 10 interviste e 3 Focus-Group a Monza Brianza), volta a individuare, per ciascun attore, a) le prassi di lavoro in uso; b) i bisogni di formazione specifici; c) le necessità di riorganizzazione dei sistemi di lavoro interni nell'ottica della definizione di una rete integrata di orientamento. Successivamente, si procederà a elaborare il piano formativo e gli strumenti (Task 2, durata 4 mesi), attraverso un incontro dedicato alla condivisione di quanto emerso nella fase di ricognizione dei bisogni e un successivo incontro di validazione del piano formativo/strumenti di lavoro, a cui parteciperanno tutti i membri del partenariato. Le attività del WP 2 riguarderanno la messa a sistema di prassi di



UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNO

lavoro comune tra i diversi attori che concorrono all'orientamento attraverso la realizzazione di azioni formative (task 1 e 2, 20 tavoli di lavoro nel Lazio, 5 a Monza Brianza, durata 9 mesi). Due sessioni laboratoriali comuni transterritoriali di mutual learning (una a Roma e l'altra a Monza, a metà e al termine delle task 1 e 2) costituiranno la task 3. Chiuderà il WP la task 4 (due incontri a Roma, durata 1 mese), che riguarderà l'analisi dei percorsi formativi. Le attività del WP 3 riguardano un approfondimento formativo on the job (10 incontri nel Lazio, 5 a Monza Brianza, dedicato agli attori dell'orientamento nel Lazio e a Monza Brianza nell'ambito del proprio contesto lavorativo) e prevedono una messa a punto del programma formativo (task 1, durata 1 mese) e una fase dedicata alla sperimentazione degli strumenti e delle prassi operative elaborate nel WP precedente (task 2, durata 4 mesi). Successivamente tutti i partner procederanno, sulla base di quanto emerso in questa fase, a revisionare, modificare e ridefinire strumenti e prassi condivise, in un Tavolo a Roma e attraverso lavoro in remoto (task 3, durata 1 mese). Nel WP 4 si procederà sulla base dei risultati raccolti nelle fasi precedenti a definire un modello delle procedure operative (task 1, durata tre mesi) e al trasferimento del medesimo modello adottato alla regione Puglia (task 2, durata 1 mese). Chiuderà il WP la task 3 (durata un mese), in cui si procederà a elaborare in formato html un documento in cui si descriverà il modello elaborato che sarà caricato, nel WP 5, su piattaforma informatica e diffuso a livello nazionale (task 2, durata 2 mesi). In questo WP è prevista anche l'apertura di un sito dedicato che accoglie un forum di discussione allargato anche ad attori che si occupano di orientamento esterni alla partnership e uno spazio dedicato alla pubblicazione dei materiali (task 1, durata 24 mesi nel corso del progetto). Chiuderà il WP e il progetto la task 3 (durata 2 mesi), in cui si procederà a organizzare e a realizzare il convegno finale.





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

4. 2 Descrizione dei Work package

Work package 0: Management e controllo del progetto						
Questo pacchetto di lavoro ha per oggetto attività trasversali, non direttamente connesse agli obiettivi e ai risultati del progetto, ma ai cui raggiungimento concorrono parimenti alle altre. In particolare il presente WP comprende il coordinamento e la gestione operativa, l'amministrazione e il monitoraggio di tutte le attività realizzate nell'ambito del progetto.						
Totale: 115000,01 €						
N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Importo	Note
1	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	Università Roma Tre	01/06/2019	31/12/2021	29686,08	
2	Attività amministrative	Università Roma Tre; Ufficio Scolastico Regionale Lazio; Regione Lazio; Regione Puglia; CPIA3; CPIA2; Consorzio Comunità Monza Brianza; Codebri	01/06/2019	31/12/2021	26039,04	
3	Rendicontazione delle spese sostenute	Università Roma Tre	01/06/2019	31/12/2021	24275,69	
4	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	Università Roma Tre	01/12/2019	31/12/2021	28000,00	
5	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	Università Roma Tre	01/12/2019	31/12/2021	7000,00	



77



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Work package 1: IDENTITÀ, FUNZIONI E RUOLI DEI SINGOLI ATTORI

Le attività del WP1, introduttive al percorso di rafforzamento delle competenze, riguardano l'avvio della costruzione di una cultura di rete nel Lazio e nel contesto di Monza-Brianza attraverso una ricognizione, volta a individuare le prassi in uso, i bisogni di formazione specifici, le necessità di riorganizzazione dei sistemi di lavoro interni nell'ottica della definizione del piano formativo.

Totale: 1.131.213,33 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Data di consegna del deliverable	Note
					Output (Esclusi i deliverable)	Deliverable			
1	Ricognizione bisogni formativi e prassi di lavoro	Iprs/Consorzio Monza Brianza	15/06/2019	15/10/2019	30 interviste complessive e 6 focus-group	Report	15/11/2019	20 interviste nel Lazio, 10 in Lombardia, 3 FG nel Lazio e 3 in Lombardia	
2	Condivisione Piano formativo e individuazione strumenti	Università Roma Tre; Ufficio scolastico Regionale Lazio; Regione Lazio; Regione Puglia; CPIA 3; CPIA 2; Consorzio Comunità Monza-Brianza; Codebri	30/10/2019	15/01/2020	2 incontri tra partner	Piano formativo e definizione strumenti	31/01/2020	Un incontro dedicato alla condivisione di quanto emerso nella fase di ricognizione dei bisogni e un successivo incontro di validazione del piano formativo/strumenti di lavoro	



78



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Work package 2: ARTICOLAZIONI DELLE RELAZIONI; DEFINIZIONE DELLE PRASSI; COSTRUZIONE DELLA GOVERNANCE

Le attività del WP 2 riguardano la messa a sistema di prassi di lavoro comune tra i diversi attori che concorrono all'orientamento attraverso la realizzazione di azioni formative (tavoli di lavoro e sessioni laboratoriali ad hoc) nel contesto della Regione Lazio e in quello di Monza Brianza.

Totale: 294434,63 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Data di consegna del deliverable	Note
					Output (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Deliverable		
1	Organizzazione, attivazione e realizzazione tavoli di lavoro comune	IPRS	01/01/2020	30/09/2020	30 Tavoli di lavoro nel Lazio	Relazione incontri di formazione	31/10/2020		
2	Organizzazione, attivazione e realizzazione tavoli di lavoro comune	Comunità Brianza	01/01/2020	30/09/2020	5 Tavoli di lavoro a Monza Brianza	Relazione incontri di formazione	31/10/2020		
3	Sessioni laboratoriali comuni transterritoriali di mutual learning	Università Roma Tre; Ufficio scolastico regionale Lazio; Regione Lazio; Regione Puglia; CPIA 3; CPIA 2; Consorzio Comunità Monza-Brianza; Codebri	01/06/2020	31/10/2020	2 sessioni laboratoriali di mutual learning		28/02/2020	Una a Roma, una a Monza	
4	Analisi percorsi formativi	Università Roma Tre; Ufficio scolastico regionale Lazio; Regione Lazio; Regione Puglia; CPIA 3; CPIA 2; Consorzio Comunità Monza-Brianza; Codebri	01/11/2020	30/11/2020	2 incontri tra partner	report formazione	31/12/2020	Gli incontri si svolgeranno a Roma	





UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Work package 3: FORMAZIONE ON THE JOB E ANALISI E REVISIONE STRUMENTI

Le attività del WP 3 riguardano un approfondimento formativo on the job (dedicato agli attori del Lazio e Monza Brianza nell'ambito del proprio contesto lavorativo) e prevedono una fase dedicata alla sperimentazione degli strumenti e delle prassi operative elaborate nel WP 2. Poi si procederà, sulla base di quanto emerso, a revisionare, rimodificare e ridefinire strumenti e prassi conditwise.
Totale: 276497,33 €

		Outputs						
N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Data di consegna del Deliverable	Note
1	Pianificazione della formazione on the job	Università Roma Tre; Ufficio scolastico regionale Lazio; Regione Lazio; Regione Puglia; CPIA 3; CPIA 2; Consorzio Comunità Monza-Brianza; Codebri	01/12/2020	31/12/2020	Un tavolo di lavoro tra partner e lavoro in remoto	Plano di formazione on the job	31/01/2021	Tavolo a Roma
2	Formazione on the job	IPRS; Comunità Brianza	01/01/2021	30/04/2021	15 momenti di sperimentazione delle prassi e degli strumenti individuali nei contesti professionali di appartenenza	Relazioni sulle giornate di sperimentazione	31/05/2021	
3	Analisi della formazione e degli strumenti	Università Roma Tre; Ufficio scolastico regionale Lazio; Regione Lazio; Regione Puglia; CPIA 3; CPIA 2; Consorzio Comunità Monza-Brianza; Codebri	01/05/2021	30/05/2021	Un tavolo di lavoro tra partner e lavoro in remoto	Report analisi formazione on the job e degli strumenti	15/06/2021	Tavolo a Roma





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

Work package 4: MODELLIZZAZIONE DEL SISTEMA E TRASFERIMENTO COMPETENZE

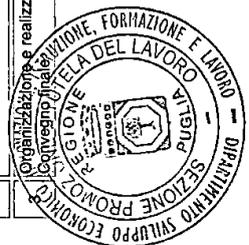
In questa fase si procederà sulla base dei risultati raccolti nelle fasi precedenti a definire un modello delle procedure operative e al trasferimento del medesimo modello adottato alla regione Puglia.
Totale: 85449,33 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Data di consegna del deliverable	Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Deliverable		
1	Definizione del modello del sistema di orientamento formativo e professionale	Università Roma 3; IPRS	01/06/2021	31/08/2021	Due tavoli di lavoro tra i due partner e lavoro in remoto	Modello integrato di orientamento	30/09/2021	Due riunioni a Roma	
2	Trasferimento modello alla regione Puglia	Università Roma Tre; IPRS	01/10/2021	31/10/2021	Due incontri formativi	Relazione giornate di formazione	15/11/2021		
3	Preparazione materiale per la messa on line del modello	IPRS	01/10/2021	31/10/2021		Materiale HTML	31/10/2021		

Work package 5: DISSEMINAZIONE

L'ultimo WP è dedicato alla realizzazione di un'azione di rafforzamento delle competenze della rete di orientamento a livello nazionale attraverso il rilascio di uno spazio web condiviso e la messa on line del modello e degli strumenti validati. Chiuderà il progetto un convegno finale.
Totale: 135751,11 €

N. Task	Titolo attività	Responsabile attività	Data inizio	Data fine	Outputs			Data di consegna del deliverable	Note
					Outputs (Esclusi i deliverable)	Deliverable	Deliverable		
1	Creazione e attivazione di uno spazio web condiviso	Università Roma Tre	01/12/2019	31/12/2021		sito progetto	01/02/2020	L'attivazione dello spazio web prevede l'apertura di un forum di discussione a cui potranno accedere tutti gli attori, oltre a quelli coinvolti nelle attività progettuali, interessati al tema dell'or	
2	Rilascio on line del modello	Università Roma Tre	15/11/2021	31/12/2021		Modello on line	15/11/2021		
	Organizzazione e realizzazione convegno finale	Università Roma Tre	01/11/2021	31/12/2021	Convegno	Report Finale	28/02/2022	Il Convegno si terrà a Roma	





UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

4. 3 Riepilogo WP Progetto

RIEPILOGO WP PROGETTO						
Descrizione WP	Descrizione Attività	Data inizio	Data fine	Importo Wp *	% importo WP su budget progetto	
WP 0 — Management e controllo del progetto	Coordinamento, monitoraggio e gestione del progetto	01/06/2019	31/12/2021	115000,01 €	11,25 %	
	Attività amministrative	01/06/2019	31/12/2021			
	Rendicontazione delle spese sostenute	01/06/2019	31/12/2021			
	Verifiche amministrativo-contabili da parte di un revisore indipendente	01/12/2019	31/12/2021			
	Verifica degli affidamenti e degli incarichi esterni da parte di un esperto legale	01/12/2019	31/12/2021			
WP 1 — IDENTITÀ, FUNZIONI E RUOLI DEI SINGOLI ATTORI	Ricognizione bisogni formativi e prassi di lavoro	15/06/2019	15/10/2019	113121,33 €	11,07 %	
	Condivisione Piano formativo e individuazione strumenti	30/10/2019	15/01/2020			
WP 2 — ARTICOLAZIONI DELLE RELAZIONI; DEFINIZIONE DELLE PRASSI; COSTRUZIONE DELLA GOVERNANCE	Organizzazione, attivazione e realizzazione lavori di lavoro comune	01/01/2020	30/09/2020	294434,63 €	28,80 %	
	Organizzazione, attivazione e realizzazione lavori di lavoro comune	01/01/2020	30/09/2020			
	Sessioni laboratoriali comuni transterritoriali di mutual learning	01/06/2020	31/10/2020			
	Analisi percorsi formativi	01/11/2020	30/11/2020			
WP 3 — FORMAZIONE ON THE JOB E ANALISI E REVISIONE STRUMENTI	Planificazione della formazione on the job	01/12/2020	31/12/2020	278497,33 €	27,24 %	
	Formazione on the job	01/01/2021	30/04/2021			
	Analisi della formazione e degli strumenti	01/05/2021	30/05/2021			
WP 4 — MODELLIZZAZIONE DEL SISTEMA E TRASFERRIMENTO COMPETENZE	Definizione del modello del sistema di orientamento formativo e professionale	01/06/2021	31/06/2021	85449,33 €	8,36 %	
	Trasferimento modello alla regione Puglia	01/10/2021	31/10/2021			
	Preparazione materiale per la messa on line del modello	01/10/2021	31/10/2021			
	Creazione e attivazione di uno spazio web condiviso	01/12/2019	31/12/2021			





Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020

WP 5 — DISSEMINAZIONE	Rilascio on line del modello	15/11/2021	31/12/2021	135751,11 €	13,28 %
	Organizzazione e realizzazione Convegno finale	01/11/2021	31/12/2021		

* Si specifica che la somma degli importi dei WP indicati nella proposta progettuale dovrà coincidere con l'importo totale del budget (ivi compresi i costi indiretti).



UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNO

4. 4 Affidamenti

Indicare quali attività saranno affidate e spiegare le ragioni dell'affidamento. Si ricorda che, in linea di principio, il beneficiario deve avere la capacità di svolgere tutte le attività e che le attività di gestione complessiva del progetto non possono essere affidate in nessun caso ad un soggetto terzo.

Il progetto prevede l'affidamento tramite selezione comparativa:
a una società per l'organizzazione del convegno finale o di eventuali manifestazioni ritenute utili allo sviluppo del progetto;
all'esperto legale e al revisore contabile;
a una figura per la valutazione esterna delle attività progettuali;
a una società incaricata di servizi tipografici (brochure, volantini), della stampa dei materiali e della relazione finale.



UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNO

SEZIONE 5: Complementarità, sostenibilità e impatto delle azioni

5. 1 Complementarietà e sinergie con altri progetti

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per verificare che le attività del progetto siano in sinergia e si coordinino con gli altri interventi finanziati con Fondi Nazionali o Europei realizzati nel territorio di riferimento. Spiegare quali azioni saranno poste in essere per evitare duplicazioni degli interventi e garantire sinergie.

Il presente progetto si inserisce nel solco di specifiche progettualità che hanno sviluppato esperienze interessanti sul fronte degli strumenti e delle politiche di orientamento in ambito scolastico della formazione e dello sviluppo professionale dei docenti, ma anche sul fronte del lavoro con l'utenza straniera, tali da garantire al progetto una supervisione scientifica ed un contributo culturale e di riflessione assolutamente coerenti con gli standard elevati che il progetto persegue in ambito sia teorico sia operativo. In particolare, il progetto FARO, si colloca in complementarità con quanto la Regione Lazio e la Regione Puglia hanno avviato: a) nell'ambito di azioni di promozione dei Piani di rafforzamento dell'integrazione lavorativa dei migranti promossi dalla Direzione generale dell'Immigrazione e delle Politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sul fondo FAMI (Avviso "PRIMA: Progetto per l'Integrazione lavorativa dei Migranti"); b) nell'ambito di progettualità orientate al consolidamento dei Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi (Avviso "IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Coprogettate sul Territorio"), sempre promossi dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali a valere sul fondo FAMI; c) nell'ambito di specifici progetti attivati su risorse del Fondo Sociale Europeo - FSE per la formazione e orientamento al lavoro rivolti all'utenza migrante.



UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNO

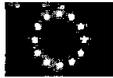
5. 2 Sostenibilità dei risultati del progetto

Indicare le strategie e gli strumenti adottati per generare risultati ed effetti duraturi che permangano nel tempo dopo il termine delle attività di progetto.

La costruzione del progetto assicura di per sé la sostenibilità poiché vede coinvolta attivamente l'intera filiera degli attori e dei servizi che presidiano i processi di orientamento. Inoltre, l'intenso percorso di co-progettazione di prassi di intervento efficaci ed integrate condurrà alla messa a punto di strumenti di lavoro estremamente concreti e formalizzati (attraverso ad es. specifici accordi) che definiranno nei dettagli le modalità di lavoro integrato cui ispirarsi in tutti i casi assimilabili a quelli che il progetto approfondirà. Le nuove pratiche definite, gli strumenti propri di un approccio integrato di lavoro, gli accordi stipulati dai diversi attori coinvolti saranno resi disponibili a tutti gli attori della rete ma anche agli operatori e ai servizi non direttamente coinvolti nelle attività del progetto, affinché in tempi rapidi i servizi riescano ad orientarsi verso modalità di collaborazione coerenti con quelle individuate. Infine la sostenibilità futura dei risultati sarà altresì assicurata dalla piattaforma informatica e dal forum di discussione aperto a tutte le organizzazioni istituzionali e no del territorio nazionale impegnate sulla governance dei temi dell'orientamento che abbiano come target l'utenza straniera.



55-86

UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNO

5. 3 Impatto del progetto

*Descrivere gli effetti di medio e lungo termine, maggiormente diffusi, che si prevede di ottenere grazie al contributo del progetto.
L'impatto atteso dovrà essere descritto in correlazione con gli obiettivi generali del progetto.*

1. Maggiori conoscenze riguardo l'utilizzo di strategie operative integrate ai bisogni di orientamento della popolazione migrante e segnatamente dei titolari protezione internazionale, sul versante formativo e professionale;
2. Attivazione di reti di collaborazione territoriali che in virtù del numero elevato e della tipologia degli enti coinvolti determineranno un aumento delle risorse pubbliche e private attivabili da parte dei soggetti target lungo i processi di orientamento;
3. Miglioramento della qualità del sistema e dei processi di orientamento, sostenendo modalità condivise e partecipate di governo, anche in relazione al sistema di welfare e alle opportunità di sviluppo locale. L'azione di capacity building, infatti, attraverso iniziative di confronto e co-progettazione a carattere integrato determinerà un incremento delle conoscenze, la messa in comune delle informazioni e le strategie, nonché la costruzione di un linguaggio condiviso.
4. Costruzione di un modello integrato e multi attore, segnatamente nei tre contesti di riferimento, ma replicabile anche in altri contesti del territorio nazionale, che sappia: a) conferire continuità alla cultura e alla prassi dell'orientamento, da quello formativo a quello professionale; b) definire strumenti di lavoro integrati e condivisi che sappiano tenere conto della specificità della popolazione migrante e, segnatamente, dei profili più fragili quali i richiedenti e titolari protezione internazionale.





UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

SEZIONE 6: Destinatari delle azioni

6. 1 Indicazione dei destinatari

Indicare il numero dei destinatari della proposta progettuale, secondo le diverse dipologie previste:

1. Migranti (cittadini paesi terzi):

- *Tipologia di destinatario (es. cittadini non comunitari regolarmente soggiornanti ad altro titolo, richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale, ecc.);*
- *Eventuale vulnerabilità (es. Minore, Minore straniero non accompagnato, Anziano, Donna in stato di gravidanza, Genitore single con figlio/i minori a seguito, Vittima di tratta degli esseri umani, Disabile, Persona affetta da gravi malattie o da disturbi mentali, Persona che ha subito torture, stupri o altre forme gravi di violenza psicologica, fisica o sessuale, Analfabeta);*
- *Nazionalità*
- *Genere;*
- *Classi di età (0-14; 15-17; 18-22; 23-27; 28-33; 34-39; 40-45; 46-51; 52-57; 58-65; over 65).*

2. Operatori:

- *Tipologia dell'ente di appartenenza (pubblico o privato);*
- *Ente di appartenenza (Es. Amministrazioni pubbliche centrali; Amministrazioni pubbliche locali, Organizzazioni non governative; Aziende private e pubbliche; Organizzazioni educative e di ricerca; Organismi pubblici internazionali);*
- *Ambito professionale di riferimento (Servizi amministrativi per il rilascio - rinnovo del permesso di soggiorno; Servizi demografici – Es. amministrativi; Servizi sanitari; Servizi scolastici – didattici; Servizi sociali; ecc.);*
- *Genere.*

Il progetto annovera tra i destinatari diretti:

- n° 400 attori pubblici e privati della Regione Lazio appartenenti ai CPIA; alle agenzie di formazione professionale; ai Centri Territoriali per l'Impiego; Terzo settore impegnate nella realizzazione di progetti educativi; associazioni di Volontariato, etc..

- 100 attori pubblici e privati di Monza appartenenti ai CPIA; alle agenzie di formazione professionale; ai Centri Territoriali per l'Impiego; Terzo settore impegnate nella realizzazione di progetti educativi; associazioni di Volontariato, etc..

- 20 operatori e 2 figure apicali della Regione Puglia individuati tra i medesimi servizi sopra riportati.

Complessivamente, gli operatori coinvolti appariranno per il 70% alla componente femminile, con una età compresa tra i 27 e i 45 (60% degli operatori coinvolti) e tra i 46 e i 65 (40% degli operatori coinvolti).

Destinatari indiretti sono:

- gli operatori che a livello nazionale saranno raggiunti attraverso la disseminazione online del materiale prodotto e del modello sperimentato;





UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

- i titolari protezione internazionale che beneficeranno della costruzione di un sistema integrato di rete capace di rispondere ai bisogni di orientamento, formazione e lavoro.



58



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

SEZIONE 7: Indicatori

7. 1 Scheda degli indicatori

*Compilare gli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto ove previsti specificandone unità di misura e valore atteso.
Inserire ulteriori indicatori se ritenuti significativi.*

INDICATORI

Indicatori di realizzazione

Reti di governance attivate al livello territoriale [n.]

Data Valutazione: 31/12/2021 - V.atteso: 3

WP associati: WP2

Operatori pubblici che hanno beneficiato di interventi di formazione o aggiornamento professionale [n.]

Data Valutazione: 31/12/2021 - V.atteso: 300

WP associati: WP2, WP3

Interventi di formazione o aggiornamento professionale degli operatori [n.]

Data Valutazione: 31/12/2021 - V.atteso: 52

WP associati: WP2, WP3, WP4

Realizzazione azione di monitoraggio dei servizi informativi, di orientamento e di educazione alla multiculturalità attivati su base territoriale nei confronti dell'utenza straniera [Range 0-1]

Data Valutazione: 31/12/2021 - V.atteso: 1

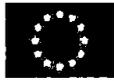
WP associati: WP0

Nuovi interventi sperimentali per migliorare l'offerta di servizi ai migranti (es. servizi informativi, di mediazione linguistica/culturale o di orientamento) attivati [n.]

Data Valutazione: 31/12/2021 - V.atteso: 2

WP associati: WP4



UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNO**Indicatori di risultato****Operatori pubblici che hanno completato con esito positivo interventi di formazione o aggiornamento professionale [n.]**

Data Valutazione: 31/12/2021 - V.atteso: 240

WP associati: **WP2, WP3****Istituzioni, associazioni ed enti coinvolti nelle reti di governance attivate [n.]**

Data Valutazione: 31/12/2021 - V.atteso: 100

WP associati: **WP2, WP4****Reti di governance attivate mediante la sottoscrizione di un protocollo d'intesa [n.]**

Data Valutazione: 31/12/2021 - V.atteso: 3

WP associati: **WP2, WP4****Grado di soddisfazione degli operatori che hanno beneficiato di formazione o aggiornamento professionale circa il miglioramento delle qualità dei servizi forniti all'utenza straniera [Range 1-10]**

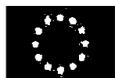
Data Valutazione: 31/12/2021 - V.atteso: 7

WP associati: **WP0****Grado di soddisfazione degli utenti cittadini dei paesi terzi in merito alla qualità dei servizi informativi, di orientamento e di educazione alla multiculturalità attivati al livello territoriale [Range 1-10]**

Data Valutazione: 31/12/2021 - V.atteso: 7

WP associati: **WP0**

50- 9/1

UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNO

7. 2 Stima degli indicatori

Descrivere di seguito le modalità con le quali verranno misurati gli indicatori (es. somministrazione di questionari agli operatori per rilevare i giudizi di gradimento di un servizio; osservazione diretta da parte di un gruppo di monitoraggio, ecc.).

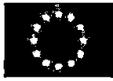
Oltre al numero di coloro che parteciperanno agli incontri in presenza (tra gli indicatori di realizzazione), il progetto mira a coinvolgere indirettamente tutto il sistema più ampio di attori sia sul fronte della formazione sia su quello dell'accoglienza, in modo da favorire un'ampia azione di sensibilizzazione e riflessione sulle tematiche progettuali, di grande rilevanza ai fini della costruzione di percorsi di orientamento tarati sulle esigenze della popolazione target.

Gli indicatori di realizzazione verranno monitorati attraverso i registri degli operatori dei servizi pubblici formati, recanti le firme dei soggetti stessi e la controfirma del responsabile. Di particolare importanza la rilevazione dei bisogni che verrà effettuata allo start-up di progetto per ciascuno degli enti coinvolti nei Tavoli di lavoro, per misurare le variazioni percentuali al termine delle attività attraverso questionari ex post sul gradimento e sulla corrispondenza del progetto ai fabbisogni rilevati. La costruzione della rete, la sua ampiezza e le procedure di collaborazione adottate, saranno testimoniati dai protocolli d'intesa debitamente sottoscritti dai soggetti membri delle reti di governance attivate.

L'attestazione relativa all'attivazione di servizi mirati all'utenza straniera che adottano nell'operatività concreta gli strumenti e le metodologie condivise nell'ambito dell'azione di capacity building, debitamente firmata dal responsabile del servizio e dagli operatori coinvolti, darà evidenza degli attori della rete che avranno adottato tali strumenti e procedure. Parallelamente si procederà a mettere a punto un questionario di valutazione da somministrare ex post ai beneficiari indiretti del progetto sulla congruità e coerenza degli strumenti innovativi individuati.

Infine, per quanto riguarda l'indicatore di risultato relativo al miglioramento dei processi di monitoraggio dei servizi alla popolazione extra UE, l'approccio di lavoro integrato in cui si consustanzia tutto l'intervento costituisce di per sé una garanzia di verifica e valutazione reciproca da parte degli operatori coinvolti, chiamati ad interfacciarsi costantemente nella gestione integrata dei singoli casi, per la definizione di percorsi di orientamento congrui. Infine, nei protocolli di intesa e nell'accordo di rete verranno indicate le procedure di monitoraggio adottate per la verifica periodica della qualità e dell'impatto dell'azione di sistema.



UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNO

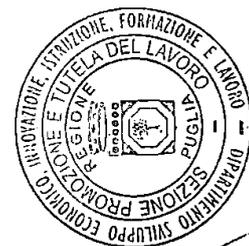
SEZIONE 8: Beneficiario e rete di riferimento

8. 1 Beneficiario

8. 1. 1 Ruolo del capofila e dei partner

Descrivere in modo dettagliato il ruolo e le funzioni specifiche del capofila e di ciascun partner nell'ambito del progetto.

USR del Lazio e l'Assessorato alla Formazione della Regione Lazio contribuiranno all'elaborazione e validazione dei percorsi formativi, degli strumenti e del modello. L'Assessorato alla Formazione della Regione Puglia si occuperà di attivare e coinvolgere gli attori nella formazione e nella successiva strutturazione della rete. L'Università Roma 3 in quanto ente capofila è incaricata delle attività di coordinamento, monitoraggio e valutazione delle attività progettuali. Concorre a definire programmi formativi e strumenti e ha in carico, con il supporto dell'IPRS, la definizione del modello e la disseminazione. IPRS svolge un ruolo di primo piano nell'attivazione e gestione della rete di attori nel Lazio, nella formazione e costruzione degli strumenti e supporta il capofila nella definizione del modello e nell'attività di disseminazione. Consorzio Comunità Brianza si occuperà dell'attivazione e gestione della rete di attori a Monza Brianza, della formazione e costruzione degli strumenti e della loro sperimentazione. Codebri si occuperà della formazione a Monza Brianza, compresa la formazione on the job. I CPIA 2 e 3 di Roma parteciperanno al percorso formativo e alla costruzione delle prassi operative all'interno della rete. Tutti i partner partecipano congiuntamente ai momenti di confronto ed elaborazione collettivi (sessioni di mutual learning, pianificazione del programma formativo, analisi della formazione on the job e degli strumenti), sia in presenza, sia in remoto.



UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNO

8. 1. 2 Rete territoriale

Descrivere la rete territoriale di riferimento che si prevede di attivare per la realizzazione del progetto.

Oltre ovviamente all'estesa partnership progettuale, nei due territori su cui insisteranno la fase di rafforzamento e di sperimentazione delle competenze acquisite (Lazio e Monza Brianza) verrà coinvolta tutta la filiera dell'orientamento (CPIA, Istituti di Formazione Professionale, Enti di Formazione, Centri per l'Impiego, Terzo settore) in modo da rendere pervasivo e condiviso l'intervento e determinare quella trasformazione della cultura di rete e delle relative prassi di intervento così importante ai fini del conseguimento degli obiettivi progettuali. Si conta di coinvolgere 400 attori nel Lazio e 100 a Monza Brianza. Dal sistema provinciale e regionale il modello elaborato e condiviso sarà trasmesso agli operatori di un'altra regione (la Puglia): 22 gli attori coinvolti che fungeranno successivamente da cinghia di trasmissione del modello e degli strumenti loro trasferiti. Infine, la diffusione on line del materiale prodotto (forum di discussione e piattaforma informatica) consentiranno al progetto di interagire con la rete nazionale degli attori impegnati nell'orientamento e di diffondere a tale rete materiali e strumenti.



63-96



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

8. 1. 3 Gruppo di lavoro

Descrivere il gruppo di lavoro, specificando il ruolo e le funzioni specifiche delle figure professionali impiegate nel progetto e previste nel budget (ad esempio responsabile del progetto, direttore finanziario, ricercatore ecc.).

Descrivere inoltre le qualifiche e le competenze dei componenti del gruppo di lavoro. Allegare la rappresentazione grafica dell'organigramma e i CV.

Il gruppo di lavoro sarà composto da professionisti con esperienza pluriennale e con competenze multidisciplinari in materia di immigrazione, della governance dei processi di integrazione, oltre che delle politiche di orientamento formativo e professionale come evidenziato negli allegati CV. Data la numerosità del partenariato e delle figure impiegate si dà una breve descrizione del ruolo delle figure apicali.

Il responsabile e direttore scientifico del Progetto, garante dei rapporti con la Committenza sarà Massimo Margottini (Dipartimento Scienze della Formazione - Università Roma 3).

L'Assessorato alla Formazione della Regione Lazio e l'Ufficio Scolastico regionale del Lazio parteciperanno alle sessioni di lavoro collettive per la definizione del piano formativo, degli strumenti e del modello.

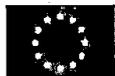
L'Assessorato alla Formazione della Regione Puglia coordinerà le azioni di trasferimento del modello nel contesto pugliese.

Raffaele Bracalenti, presidente IPRS, supervisionerà i WP relativi alla formazione, alla costruzione degli strumenti e alla modellizzazione, e coordinerà le azioni di costruzione delle reti e della formazione nel Lazio.

Ada Maurizio, Dirigente del Centro Provinciale Istruzione per gli Adulti (CPIA 2 e 3) presiederà le attività formative in cui verranno coinvolti i CPIA.

Massimiliano Giacomello, Consorzio Comunità Brianza, e Lavinia Macri (CoDeBi) coordineranno le azioni di costruzione delle reti e della formazione nel territorio di Monza- Brianza.



UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNO

8. 2 Gestione del progetto

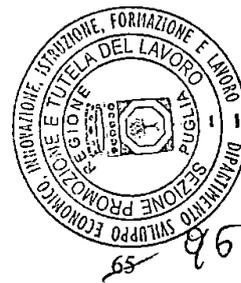
8. 2. 1 Project management

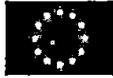
Spiegare il disegno complessivo della gestione del progetto (coordinamento delle attività, governance, comunicazione, amministrazione, controlli, ecc.).

Per il coordinamento e la gestione complessiva del progetto, in capo all' Università Roma Tre in qualità di Beneficiario Capofila, sarà previsto l'utilizzo di una consolidata metodologia di Project Management, che consentirà di impostare e governare l'iniziativa progettuale anche se di significativa complessità, supportando il controllo e la gestione dei rischi di progetto e, in particolare, la verifica continuativa dei risultati attraverso la focalizzazione su:

1) chiara esplicitazione di obiettivi, tempi e responsabilità dell'intervento, in tutte le sue fasi; 2) definizione di tutte le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi, con specifica indicazione della tempistica e dell'assegnazione delle responsabilità per l'esecuzione; 3) gestione puntuale della tempistica di progetto finalizzata all'eliminazione dei ritardi e a garantire la necessaria sincronizzazione delle diverse fasi previste; 4) analisi delle criticità emerse, con relativa individuazione e condivisione delle soluzioni; 5) produzione e diffusione di reportistica aggiornata di progetto, da e per tutti i Partner coinvolti; 6) riunioni mensili di coordinamento e sintesi.

Inoltre, la chiara e puntuale definizione di compiti e sistemi consolidati di reporting verso l'Università Roma Tre in qualità di capofila consentiranno la pronta e puntuale risposta alle eventuali criticità che dovessero sorgere nel corso dell'attuazione degli interventi oggetto della proposta progettuale.



UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNO

8. 2. 2 Risk assessment

Descrivere i possibili rischi e le difficoltà legate alla realizzazione del progetto e le misure / strategie che si intende intraprendere per mitigarli.

La costruzione di una rete di attori differenti per stili di lavoro, linguaggi e strumenti, che presiedono ambiti diversi (la formazione, l'inserimento professionale, l'accoglienza) si configura quale elemento di complessità teorico e operativo. Ulteriore elemento di complessità può essere rappresentato dal coinvolgimento di contesti territoriali con esperienze sul tema profondamente eterogenee. Ma la possibilità di mettere a regime prassi operative di lavoro integrato che possano permettere la riorganizzazione del sistema dell'orientamento e il coordinamento di una partnership che da anni lavora per il conseguimento di una maggiore efficacia del sistema dell'orientamento costituirà elemento di garanzia per capire cosa non funziona nelle modalità di lavoro e dove le criticità e i punti di tensione del sistema si manifestano. Aggiuntivi rischi riguardano: rischi finanziari: disponibilità per l'attuazione del progetto (mitigati attraverso un bilanciamento dei costi tra i diversi partner e una accurata pianificazione sia del cash-flow per ogni partner di modo da non avere una elevata esposizione finanziaria, sia della rendicontazione temporale delle spese); rischi amministrativi: rendicontazione delle spese realizzate (mitigati attraverso una buona organizzazione del sistema di Rendicontazione e Controllo del Progetto). La puntuale nomina del Revisore Contabile, dell'Esperto Legale e di quello del Monitoraggio, ottimizzeranno la corretta realizzazione e rendicontazione.



97

96

UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNO

8. 2. 3 Monitoraggio e valutazione

Descrivere come si intende monitorare e valutare l'avanzamento del progetto.

Il monitoraggio e la valutazione delle attività sarà di tipo procedurale, fisico e finanziario. L'intervento sarà monitorato dall'inizio delle attività. Verranno aperti dei fascicoli per la raccolta delle informazioni e verrà definita una procedura specifica per gli interventi da realizzare. Le sessioni di lavoro in comune consentiranno di monitorare l'andamento del gruppo di lavoro, i focus-group e la creazione della rete territoriale di riferimento, al fine di individuare criticità e ottimizzare le risposte ai bisogni reali osservati. Nella fase di uscita verranno somministrati test di apprendimento in grado di monitorare il livello di acquisizione delle competenze e confrontarli con quelli eseguiti nella fase iniziale dell'attività progettuale. Saranno somministrati questionari di rilevazione delle aspettative, esigenze in entrata e grado di soddisfazione dei destinatari in uscita. I destinatari saranno coinvolti in tutte le fasi di realizzazione, di pianificazione e programmazione delle attività al fine di ottimizzare l'intervento. Ogni referente amministrativo verificherà l'andamento delle spese rispetto alla pianificazione del budget e monitorerà le uscite attraverso rendicontazioni intermedie. Saranno tenuti agli atti gli originali dei giustificativi di spesa e dei documenti probatori. Ogni prestazione sarà documentata non solo attraverso i documenti contabili, ma anche con relazioni e altri strumenti, che consentiranno di dare evidenza delle attività.





UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

ELENCO ALLEGATI ALLA PROPOSTA PROGETTUALE

DOCUMENTI DEL BENEFICIARIO CAPOFILA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA
FORMAZIONE

- Cronogramma della proposta
- Budget della proposta
- iprs cv bracalenti
- iprs cv bon
- iprs cv attar
- iprs cv tidei
- iprs cv schiavitelli
- ROMA3 CV MARGOTTINI
- ROMA3 CV CATARCI
- ROMA3 CV FIORUCCI
- ROMA3 CV FIORUCCI2
- ROMA3 CV ZIZIOLI
- ROMA3 CV FERRANTE
- CODEBRI CV DELLORTO
- CODEBRI CV MACRI
- CODEBRI CV CIMINI
- REG-PUGLIA CV PANNARIA
- REG-LAZIO CV TESSE
- CPIA2 CV DONISI
- CPIA2 CV DE CINQUE
- CPIA2 CV PALERMO
- CPIA2 CV LA CAVERA
- CPIA2 CV DI VITO
- CPIA2 CV MORDENTI
- CPIA2 CV SPARANO
- Avviso di Coprogettazione
- Domanda di partecipazione avviso di coprogettazione
- Decreto nomina commissione giudicatrice
- Verbale valutazione titoli
- Decreto approvazione atti





UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

- ROMA3_CV_LAROCCA
- ROMA3_CV_LUCENTE
- ROMA_CV_BUZZI
- CCB_CV_CASTELLANI
- CCB_CV_DALESSIO
- CCB_CV_BRAMBILLA_CHIARA
- CCB_CV_GIACOMELLO
- CCB_CV_BRAMBILLA-ANTEA
- tabella gruppo di lavoro
- CPIA3_RUSSO
- CPIA3_CV_MAURO
- CPIA3_CV_GELORMINI
- CPIA3_CV_FELIPPETTI
- CPIA3_CV_CIOFFARELLI
- CPIA3_CV_CHECCHI
- CPIA3_CV_CAGETTI
- CPIA3_CV_BRUNO
- CPIA3_CV_A-BRACALENTI
- CIA_CV_LO GIUDICE
- CPIA3_CV_DI LODOVICO
- ROMA3_CV_PERNASELCI

DOCUMENTI DEL PARTNER

CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3

- Modello A1
- CI_MAURO

DOCUMENTI DEL PARTNER

ASC - Consorzio Desio-Brianza

- Modello A1
- C.I_COLOMBO DARIO

DOCUMENTI DEL PARTNER

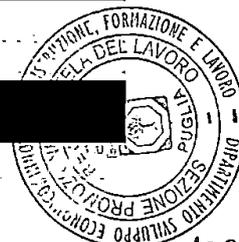
CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2

- Modello A1
- CI_MAURO

DOCUMENTI DEL PARTNER

IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali

- Modello A1





UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

- passaporto braccianti
- ATTO COSTITUTIVO IPRS
- STATUTO IPRS
DOCUMENTI DEL PARTNER CCB - Consorzio Comunità Brianza
- Modello A1
- Documento RIVA
DOCUMENTI DEL PARTNER REGIONE PUGLIA – Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
- Modello A1
- CI SEBASTIANO GIUSEPPE LEO
DOCUMENTI DEL PARTNER REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
- Modello A1
- Documento LONGO
DOCUMENTI DEL PARTNER USR Lazio - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
- Modello A1

Data di apposizione della firma digitale



zo



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

ALLEGATO B

Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2014-2020

**CONVENZIONE DI SOVVENZIONE
FAMI**

CODICE PROGETTO: PROG-2696

Beneficiario	UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE
Titolo del progetto	FARO - Fare Rete e Orientare
Obiettivo specifico e nazionale – Casi speciali	Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale: ON 3 - Capacity building - lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018
Costo del progetto	€ 1009131,02
Data conclusione del progetto	31/12/2021



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



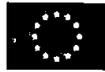
MINISTERO
DELL'INTERNO

Indice

Art. 1 Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione	4
Art. 2 Obblighi e Responsabilità.....	5
Art. 3 Composizione del contributo	8
Art. 4 Obiettivi del progetto e Destinatari	9
Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma	9
Art. 6 Indicatori utilizzati.....	11
Art. 7 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)	13
Art. 8 Attuazione della Convenzione	16
Art. 9 Definizione dei costi ammissibili.....	22
Art. 10 Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili.....	23
Art. 11 Condizioni per la tracciabilità dei dati.....	26
Art. 12 Controlli.....	27
Art. 13 Sanzioni e revoche	28
Art. 14 Protezione dei dati.....	31
Art. 15 Regole di pubblicità	32
Art. 16 Foro competente	32
Art. 17 Conflitto d'interessi	32
Art. 18 Proprietà e uso dei risultati	33
Art. 19 Riservatezza	33
Art. 20 Sospensione	34
Art. 21 Forza maggiore.....	35
Art. 22 Recesso dell'Autorità Responsabile	35
Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo.....	36
Art. 24 Accordi ulteriori	37
Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo	41
Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi	47
Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679	50



103



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Il Prefetto Mara Di Lullo, in qualità di Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 (di seguito "Amministrazione" o "Autorità Responsabile"),

e

Nome / Ragione Sociale: UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE

Natura giuridica: Soggetto ricompreso nell'elenco ISTAT delle Amministrazioni pubbliche

Indirizzo / Sede Legale: VIA DEL CASTRO PRETORIO 20 00185 ROMA RM

Codice fiscale: 04400441004

ed i seguenti partner di progetto co-beneficiari (eventuali):

Nr.	Nome Partner
1	ASC - Consorzio Desio-Brianza
2	CCB - Consorzio Comunità Brianza
3	CPIA2 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 2
4	CPIA3 - Centro Provinciale Istruzione Adulti 3
5	IPRS - Istituto Psicanalitico per le Ricerche Sociali
6	REGIONE LAZIO - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola Università, Diritto allo Studio
7	REGIONE PUGLIA - Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il Lavoro, Diritto allo Studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
8	USR Lazio - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Il Beneficiario o Beneficiario Capofila in caso di raggruppamento, è rappresentato per la firma della presente Convenzione da Massimiliano Fiorucci

Premesso che

(a) il Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

(b) il Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;



3



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

- (c) il Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- (d) il Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 dispone sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014;
- (e) con decreto del Capo Dipartimento per le Libertà civili e l'Immigrazione prot. n. 2737 del 21 Febbraio 2018 è stato designato il Prefetto Mara Di Lullo in qualità di Autorità Responsabile (AR) del FAMI con decorrenza dal 1 Marzo 2018;
- (f) il Programma Nazionale FAMI, documento programmatico 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015) 5343 del 3 agosto 2015 e successivamente modificato con Decisione C(2016) 1823 del 21 marzo 2016, C(2017) 5587 del 14 agosto 2017, C(2017) 8713 dell'11 Dicembre 2017 e C(2018) 8142 del 7 dicembre 2018, nell'ambito dell'Obiettivo Specifico 2, Obiettivo nazionale 2;
- (g) con decreto prot. n. 0013808 del 29/10/2018 è stato adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 2 - Obiettivo Nazionale 2.3 – Qualificazione dei servizi pubblici a supporto dei cittadini di Paesi terzi (Capacity building) (h) il Soggetto proponente UNIVERSITA' DEGLI STUDI ROMA TRE DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale "FARO - Fare Rete e Orientare";
- (i) con decreto prot. n. 5005 del 30 aprile 2019 questa Autorità Responsabile ha approvato la proposta progettuale "FARO - Fare Rete e Orientare";

Tutto quanto sopra premesso, l'Autorità Responsabile e il Beneficiario, o il Beneficiario Capofila in caso di raggruppamento, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione

- 1.1 La Convenzione ha per oggetto il progetto denominato "FARO - Fare Rete e Orientare" finanziato a valere sull' OS2 – ON2, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020.
- 1.2 L'importo della Convenzione è pari ad € 1009131,02 così come previsto all'art. 5 Budget di progetto e dal relativo Cronogramma. Tale importo è fisso ed invariabile, salvo eventuali



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

105



Convenzione di Sovvenzione FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

economie di progetto, e sarà corrisposto al Beneficiario secondo le modalità previste dal successivo art. 10 - "Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili".

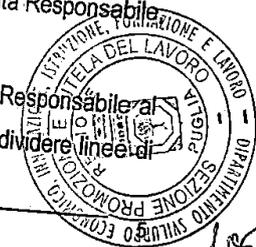
1.3 Le attività progettuali avranno inizio a partire dalla data indicata nella comunicazione di avvio attività, inviata da codesto Beneficiario, e dovranno concludersi entro e non oltre il 31/12/2021. La presente Convenzione avrà validità ed efficacia dalla data indicata nella comunicazione di avvio attività fino all'esatto ed integrale adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali qui disciplinate e, in ogni caso, alla data di riconoscimento effettivo da parte della Commissione Europea delle spese presentate da parte dell'Autorità Responsabile.

1.4 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila del finanziamento si impegna a realizzare gli interventi in modo coerente con quanto previsto dal progetto ammesso a finanziamento, nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nella presente Convenzione.

Art. 2 Obblighi e Responsabilità

2.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila":

- a) ha la piena responsabilità nell'assicurare che il progetto sia eseguito esattamente ed integralmente, nel pieno rispetto della Convenzione;
- b) in caso di Raggruppamento, è l'unico referente ed ha la piena responsabilità per tutte le comunicazioni tra i co-beneficiari e l'Amministrazione. Ogni comunicazione relativa alla Convenzione da parte dell'Autorità Responsabile, verrà inviata tramite Posta Elettronica Certificata ovvero attraverso un apposito sistema informatico (tramite le funzionalità del sito (<https://fami.dlci.interno.it>)), esclusivamente al soggetto Capofila, che dovrà fornire riscontro certo della ricezione, salvo diverse specifiche disposizioni previste nella presente Convenzione;
- c) è responsabile della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità Responsabile soprattutto in relazione ai pagamenti;
- d) si impegna a partecipare ad incontri periodici organizzati dall'Autorità Responsabile al fine di monitorare le attività progettuali, creare occasioni di confronto, condividere linee di



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

indirizzo e trovare soluzioni condivise alle eventuali criticità riscontrate durante lo svolgimento delle attività progettuali;

e) in caso di Raggruppamento, non potrà delegare in alcun modo le attività sopra descritte (punti a), b) c) d)) ai co-beneficiari o ad altri soggetti. Quando è richiesta un'informazione sui co-beneficiari, il Capofila è responsabile per il suo ottenimento, la verifica dell'informazione e la comunicazione della stessa all'Amministrazione;

f) in caso di Raggruppamento, informa i co-beneficiari di ogni evento di cui è a conoscenza e che può causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;

g) informa l'Amministrazione delle eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto fornendo alla stessa adeguata giustificazione;

h) presenta apposita garanzia fideiussoria (*ove richiesto*) sul modello di quella resa disponibile dall'Amministrazione;

i) in caso di Raggruppamento, gestisce, predispone e presenta le richieste di pagamento; dettaglia l'ammontare esatto delle richieste e le quote assegnate a ciascun co-beneficiario, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione; individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;

j) prende atto ed accetta che tutti i pagamenti dell'AR siano disposti secondo quanto previsto nell'art. 10;

k) è responsabile della corretta applicazione e delle violazioni delle disposizioni di cui all'art.3 della L.136/2010 eventualmente riscontrate;

l) in caso di Raggruppamento, è il solo destinatario dei finanziamenti che riceve anche a nome di tutti i partner co-beneficiari. Assicura che tutti i contributi ricevuti siano pro-quota riassegnati ai co-beneficiari senza alcun ritardo ingiustificato. Informa l'Amministrazione dell'avvenuta ripartizione del contributo ricevuto tra tutti i partner co-beneficiari secondo quanto disposto dall'art.10;

m) è responsabile, in caso di controlli, audit e valutazioni, del reperimento e della messa a disposizione di tutta la documentazione richiesta, (in caso di Raggruppamento, inclusa la documentazione contabile dei partner co-beneficiari), dei documenti contabili e delle copie dei contratti di affidamento a terzi;

9

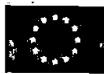


Convenzione di Sovvenzione
FAMIMINISTERO
DELL'INTERNO

- n) assume l'esclusiva responsabilità nei confronti dell'Amministrazione della corretta attuazione del progetto e della corretta gestione degli oneri finanziari ad esso imputati o dallo stesso derivanti;
- o) è tenuto ad individuare specifiche modalità di confronto e di collaborazione con ogni attore coinvolto nella realizzazione delle attività progettuali;
- p) è tenuto a rispettare, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità e di tutela dei diversamente abili nonché i limiti e le regole stabiliti dalla presente Convenzione o da ogni altro eventuale documento adottato in merito, anche successivamente alla stipula di quest'ultima; dall'Amministrazione;
- q) è tenuto a vigilare sul rispetto degli obblighi di certificazione / attestazione previsti a carico del revisore indipendente / esperto legale nel rispetto delle tempistiche definite dall'Autorità Responsabile;
- r) individua l'entità dei costi ammissibili come da budget di progetto e tutti i costi effettivamente sostenuti;
- [In caso di raggruppamento]* I partner co-beneficiari:
- s) concordano ed offrono al Beneficiario Capofila la massima collaborazione al fine di eseguire esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, il progetto;
- t) inviano al Capofila i dati necessari per predisporre i report da inviare all'Amministrazione, i consuntivi ed ogni altro documento previsto dalla Convenzione o, comunque, richiesto dall'Amministrazione;
- u) inviano all'Amministrazione, attraverso il Beneficiario Capofila, ovvero direttamente, nei casi specificatamente richiesti dalla presente Convenzione o dalla stessa Amministrazione, tutte le informazioni necessarie, utili o anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;
- v) informano il Capofila tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- w) comunicano al Capofila le eventuali modifiche non sostanziali da apportare al progetto e/o al budget di progetto.

9





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Al fine di rispettare tutti gli obblighi e le responsabilità su elencati, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila" comunica i nominativi dei seguenti referenti:

Referenti Beneficiario		
Ambiti	Nome e Cognome	Indirizzo Mail e Telefono
Responsabile di progetto	Massimo Margottini	massimo.margottini@uniroma3.it - 0657332977
Referente monitoraggio e valutazione	Massimo Margottini	massimo.margottini@uniroma3.it - 0657332977
Referente contabile	Fabiana Lucente	fabiana.lucente@uniroma3.it - 0657339568

2.2 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila assume nei confronti dell'Autorità Responsabile l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno causato al Ministero dell'Interno e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, e derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto.

Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, rimane l'unico responsabile nei confronti dell'Amministrazione.

In particolare, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, con la sottoscrizione della presente Convenzione, manleva e tiene indenne l'Autorità Responsabile da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto.

2.3 Il partner co-beneficiario si impegna, ai fini dell'accertamento delle eventuali responsabilità, a consentire i controlli e le verifiche in loco delle Autorità Designate del Fondo o di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione.

Art. 3 Composizione del contributo

3.1 Fermo restando l'importo complessivo di cui al precedente art. 1, la percentuale massima del contributo comunitario è stabilita nel valore del 50,00 %.

L'importo complessivo del progetto è così ripartito:





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

▪ Contributo comunitario	€ 504565,51	50,00 %
▪ Contributo pubblico nazionale	€ 386105,96	38,26 %
▪ Contributo privato	€ 118459,55	11,74 %

Art. 4 Obiettivi del progetto e Destinatari

4.1 Gli obiettivi che il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila" deve raggiungere sono quelli indicati nella proposta progettuale ammessa a finanziamento.

4.2 Sono Destinatari Finali della proposta progettuale gli operatori dei servizi pubblici i cui Servizi sono rivolti all'utenza straniera.

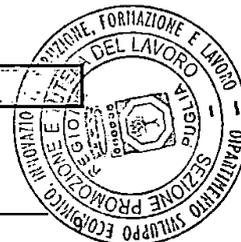
Il Soggetto beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila" ed il/i partner co-beneficiario/i ha/hanno l'obbligo di verificare, garantire e comprovare la corrispondenza e la riconducibilità dei destinatari dei servizi erogati ai target eleggibili. Nello specifico, il Soggetto beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila" ed il/i partner co-beneficiario/i deve/devono attenersi alle modalità di rilevazione stabilite dall'Autorità Responsabile relative alla verifica, conservazione nel tempo e riproduzione, ove richiesto, nel rispetto della normativa europea ed italiana vigente, di tutta la documentazione necessaria ad attestare e comprovare l'appartenenza dei destinatari dei servizi ai target eleggibili del programma nazionale FAMI (a mero titolo esemplificativo si indicano possibili modalità di rilevazione: copia riprodotta elettronicamente de: - il permesso di soggiorno, codice fiscale, carta d'identità e/o altra documentazione rilevante). L'Autorità Responsabile indicherà successivamente le suddette modalità di rilevazione onde garantire la qualità, l'accuratezza e la comparabilità delle informazioni raccolte.

Art. 5 Budget di progetto e Cronogramma

5.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, è tenuto a rispettare il budget di progetto ed il cronogramma approvati ed allegati alla presente Convenzione.

Di seguito la scheda sintetica del budget di progetto:

BUDGET*
COSTI
A -Costi del personale: € 822970,83



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

110



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

- B - Costi di Viaggio e Soggiorno: € 61650,00
 C - Immobili: € 0,00
 D - Materiali di consumo: € 0,00
 E - Attrezzature: € 0,00
 F - Appalti: € 23500,00
 G - Auditors: € 35000,00
 H - Spese per gruppi di destinatari: € 0,00
 I - Altri costi: € 0,00
 J - Costi Standard: € 0,00
K – TOTALE COSTI DIRETTI AMMISSIBILI: € 943120,83
 L - Costi indiretti: € 66010,19
M – TOTALE COSTI: € 1009131,02
ENTRATE
 N - Contributo Comunitario: € 504565,51
 O - Contributo Pubblico Nazionale: € 386105,96
 P - Contributo del Beneficiario Finale: € 118459,55
Q – TOTALE DELLE ENTRATE: € 1009131,02

- 5.2 La percentuale fissa dei costi indiretti, come definito dall'Avviso, non deve superare il 7% dei costi diretti ammissibili.
- 5.3 Al fine di ottimizzare le procedure di controllo in capo all'Autorità Responsabile e di prevedere tempi più brevi per l'erogazione dei contributi, il Beneficiario è tenuto ad individuare ed acquisire un Revisore indipendente per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate e, laddove applicabile, individuare ed acquisire un Esperto legale per la verifica di tutte le procedure per gli affidamenti di forniture, servizi, di lavori e di tutti gli incarichi individuali esterni formalizzati nell'ambito del progetto. Le spese per il Revisore indipendente e per l'Esperto legale, quest'ultimo laddove previsto, devono essere imputate alla voce di costo G – *Auditors* e non eccedere complessivamente il 7% dei costi diretti del progetto. Per l'Esperto legale, la spesa complessiva non dovrà superare il 2% dei costi diretti del progetto.
- 5.4 Relativamente alla voce F – Appalti (*ove applicabile*) del budget, si precisa che il Beneficiario deve essere in grado di svolgere autonomamente le attività progettuali e non

9





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

può, in ogni caso, affidare a terzi il complesso delle attività di cui è responsabile. Tuttavia, è possibile appaltare parzialmente o integralmente le attività - ad esclusione delle attività relative alla gestione complessiva del progetto - nel caso in cui le attività ovvero i servizi appaltati siano approvati dall'Autorità Responsabile contestualmente alla firma della Convenzione.

Art. 6 Indicatori utilizzati

6.1 Al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi descritti all'art. 4, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, utilizzerà la tabella sottostante relativa agli indicatori contenuti nella proposta progettuale.

Nr	Indicatori di Realizzazione	Unità di Misura	Tipo indicatore (obbligatorio/aggiuntivo)	Valore Atteso
1	Reti di governance attivate al livello territoriale	n.	Obbligatorio	3
2	Operatori pubblici che hanno beneficiato di interventi di formazione o aggiornamento professionale	n.	Obbligatorio	300
3	Interventi di formazione o aggiornamento professionale degli operatori	n.	Obbligatorio	52
4	Realizzazione azione di monitoraggio dei servizi informativi, di orientamento e di educazione alla multiculturalità attivati su base territoriale nei confronti dell'utenza straniera	Range 0-1	Obbligatorio	1
5	Nuovi interventi sperimentali per migliorare l'offerta di servizi ai migranti (es. servizi informativi, di mediazione linguistica/culturale o di orientamento) attivati	n.	Obbligatorio	2
6	Tavoli e sessioni laboratoriali comuni	n.	Facoltativo	37
7	Giornate di sperimentazione on the job	n.	Facoltativo	15
8	Incontri per il trasferimento del modello adottato di orientamento formativo e professionale alla regione Puglia	n.	Facoltativo	2





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Nr	Indicatori di Risultato	Unità di Misura	Tipo indicatore (obbligatorio/aggiuntivo)	Valore Atteso
1	Operatori pubblici che hanno completato con esito positivo interventi di formazione o aggiornamento professionale	n.	Obbligatorio	240
2	Istituzioni, associazioni ed enti coinvolti nelle reti di governance attivate	n.	Obbligatorio	100
3	Reti di governance attivate mediante la sottoscrizione di un protocollo d'intesa	n.	Obbligatorio	3
4	Grado di soddisfazione degli operatori che hanno beneficiato di formazione o aggiornamento professionale circa il miglioramento delle qualità dei servizi forniti all'utenza straniera	Range 1-10	Obbligatorio	7
5	Grado di soddisfazione degli utenti cittadini dei paesi terzi in merito alla qualità dei servizi informativi, di orientamento e di educazione alla multiculturalità attivati al livello territoriale	Range 1-10	Obbligatorio	7

6.2 Il raggiungimento dei valori attesi degli indicatori espressi nel presente articolo, secondo i parametri quantitativi e qualitativi previsti nelle specifiche dei progetti è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento. In caso di mancato raggiungimento dei valori attesi previsti, è facoltà dell'Autorità Responsabile revocare tutto o rimodulare parte del finanziamento concesso.

Le modalità e le tempistiche delle eventuali rimodulazioni saranno stabilite dall'Autorità Responsabile che si riserva di comunicare con successiva disposizione, unitamente ai parametri sulla base dei quali potranno essere effettuati eventuali decurtazioni di natura finanziaria, nonché la loro entità al fine di garantire la massima trasparenza del processo.

6.3 Il mancato raggiungimento dei valori attesi degli indicatori dovrà essere debitamente motivato dal beneficiario che dovrà sottoporre le dovute rimodulazioni all'Autorità Responsabile che si riserva di condividerle o rimodularle ulteriormente secondo le





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

esigenze di attuazione del Programma Nazionale FAMI. Le spese e le attività in itinere saranno approvate o ridefinite a cura dell'Autorità Responsabile.

Art. 7 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)

- 7.1 Il Beneficiario deve essere in grado di svolgere autonomamente l'attività di coordinamento del progetto che non può, in nessun caso, essere affidata a soggetti diversi dal Beneficiario stesso. Tuttavia, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, potranno – sotto la propria esclusiva responsabilità – affidare a soggetti terzi, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore oggetto del progetto, l'esecuzione di parte dello stesso.
- 7.2 Qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i co-beneficiari, intendano affidare parte delle attività a soggetti terzi, questi dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento e non potranno sub-affidare ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività.
- 7.3 I contratti stipulati tra Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, tra il Beneficiario Capofila e/o tra co-beneficiari e soggetti terzi affidatari, dovranno essere dettagliati, nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per voci di costo.
- 7.4 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, acquisirà i beni e i servizi necessari per la realizzazione del progetto nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di appalti pubblici e del principio del *value for money*.
- 7.5 Ferma l'applicabilità delle vigenti disposizioni in materia di contratti pubblici, nell'attuazione del progetto, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, in caso di procedura di gara, aggiudica l'appalto secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, evitando ogni conflitto di interessi.

Sia nel caso in cui il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, siano tenuti all'applicazione del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016), sia nel caso in cui non vi siano tenuti il suddetto Beneficiario e/o Capofila e/o partner co-beneficiario in caso di Raggruppamento, dovranno richiedere, ove reperibili, per l'affidamento a terzi, almeno tre offerte per importi tra € 5.000,00 ed €





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

39.999,99 (ferme restando le prescrizioni relative a conflitto di interessi e requisiti di legge), ai fini di una idonea e documentata indagine di mercato, valutabile dall'Amministrazione.

Per l'affidamento dei contratti di importo pari o superiore a € 40.000,00 e fino alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. 50/2016:

(i) qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario siano tenuti all'applicazione del d.lgs. 50/2016, l'affidamento deve avvenire nel rispetto delle procedure previste dal predetto decreto ai sensi dell'art. 36 e, in ogni caso, in ossequio ai principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento;

(ii) qualora il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario non siano tenuti all'applicazione del D. Lgs. 50/2016, dovranno, in ogni caso, ispirarsi alla suddetta procedura, e dunque aggiudicare i contratti di appalto previa idonea indagine di mercato mediante avviso esplorativo o richiesta di almeno cinque offerte, assumendo ogni relativo onere - anche in merito alla richiesta del CIG (ove richiesto) - ai fini del rispetto della richiamata normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui al presente articolo.

Nell'ipotesi in cui il Beneficiario, o Beneficiario Capofila nel caso di Raggruppamento, e/o ciascun partner co-beneficiario intenda affidare l'esecuzione delle attività progettuali a soggetti non aventi natura privata, non è tenuto a procedere come previsto nel comma che precede ma è, comunque, sempre obbligato al rispetto dei principi di trasparenza, non discriminazione e parità di trattamento, ed a fornire idonea motivazione in merito alle ragioni giustificative della scelta del contraente.

Fermo quanto sopra, si precisa che in ogni caso l'affidamento di contratti di appalto/fornitura di valore inferiore a € 5.000,00 (iva esclusa) può essere effettuato sulla base di un'unica offerta (affidamento diretto), fornendo adeguata motivazione della scelta e della compatibilità dell'affidamento diretto con le disposizioni normative applicabili. È vietato l'artificioso frazionamento degli appalti da affidare.

7.6 Per ciò che concerne il rispetto dell'art. 3 della l. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, si fa rimando al Vademecum adottato dall'Amministrazione per l'individuazione delle ipotesi e modalità di applicazione.

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Per le ipotesi in cui la predetta norma risulti applicabile, il Beneficiario e, in caso di raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario, in caso di affidamento di parte delle attività a soggetti privati, è tenuto ad inserire nel relativo contratto, le clausole che prevedano il rispetto dei predetti obblighi da parte degli affidatari. In particolare nei contratti cui si applica la normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, dovranno essere necessariamente incluse a pena di nullità:

a) una clausola con la quale i soggetti terzi affidatari si impegnano a fornire agli organi di revisione e controllo, anche dell'Amministrazione (Ministero dell'Interno), tutte le informazioni necessarie relative alle attività oggetto del contratto di affidamento;

(per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 della l. n. 136 del 2010)

b) una clausola recante la seguente dicitura

"1. L'impresa/Il soggetto (...), in qualità di subcontraente del Beneficiario oppure del Partner (...) nell'ambito della convenzione sottoscritta con l'Amministrazione (...), identificato con il CUP n. (...), assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

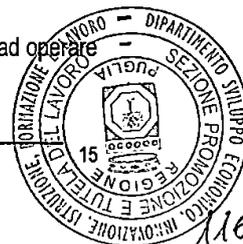
2. L'impresa/il soggetto (...), in qualità di sub-contrante del Beneficiario (...), si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione (...) della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria".

3. L'impresa/il soggetto (...), in qualità di sub-contrante del Beneficiario (...), si impegna ad inviare copia del presente contratto all'Amministrazione (...)." 9

c) una clausola recante la seguente dicitura: "per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del presente contratto viene utilizzato il seguente conto corrente bancario (o postale), IBAN _ _____ acceso (o dedicato) in data _____ presso la Banca (o presso la società Poste italiane Spa) _____ intestato a _____, Codice Fiscale o Partita I.V.A. _____ con sede / residenza in _____ in ossequio alle previsioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010. Ogni bonifico bancario (o postale) effettuato riporterà, in relazione a ciascuna transazione, il codice unico di progetto (CUP) e ove presente il CIG dell'affidamento";

d) una clausola recante le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sui conti di cui al punto c) che precede;

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



- Il Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila nonché i Partner che hanno effettuato affidamento a terzi, sono tenuti ad indicare il codice CUP attribuito alla Convenzione in ogni atto contrattuale e nella relativa documentazione di spesa.
- 7.7 Resta inteso che, qualora l'affidatario sia un soggetto di natura pubblica, questo non è tenuto al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della l. 136/2010 ed il Beneficiario non è tenuto all'inserimento delle predette clausole nei relativi contratti.
- 7.8 In caso di affidamento ad esperti esterni (persone fisiche) di attività di consulenza/assistenza il Beneficiario è tenuto ad applicare, al ricorrere dei relativi presupposti, l'art. 7, commi 6 e ss, del D.Lgs. 165/2001. I soggetti non tenuti alla sua applicazione selezionano comunque gli esperti esterni eventualmente necessari attraverso procedure competitive tracciabili rispettose dei principi di pubblicità, concorrenza, predeterminazione dei criteri, parità di trattamento e di rotazione. Il Beneficiario è tenuto a conservare, per tutta la durata del progetto e per il periodo quinquennale successivo alla chiusura delle attività progettuali, la documentazione attestante il corretto esperimento delle suddette procedure competitive e a metterla a disposizione dell'Autorità Responsabile e/o delle altre Autorità competenti nell'ambito delle verifiche cui le stesse sono deputate.
- 7.9 La Commissione Europea e/o le altre Autorità competenti, in base a verifiche documentali in loco, hanno il potere di controllo su tutti i fornitori/prestatori di servizi selezionati dal Beneficiario e/o partner per quanto di rispettiva competenza.
- 7.10 Fermo quanto sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto ad inviare all'Amministrazione la documentazione indicata nel Vademecum di attuazione che sarà fornito da questa Amministrazione.
- 7.11 Posto quanto in precedenza espresso, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila rimangono gli unici responsabili verso l'amministrazione delle attività di monitoraggio secondo le modalità previste dall'Autorità Responsabile.

Art. 8 Attuazione della Convenzione

- 8.1 Le attività di cui alla presente Convenzione si articoleranno nel rispetto dei vincoli posti dalla normativa comunitaria e nazionale e nei limiti di spesa prestabiliti, secondo indicazioni previste dal Regolamento (UE) N. 514/2014 e dal Regolamento (UE) N. 516/2014 e s.m.i.

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



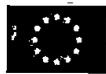
MINISTERO
DELL'INTERNO

In particolare, nell'attuazione dei singoli interventi, il Beneficiario si impegna a:

- utilizzare la Posta Elettronica Certificata ed il sistema informatico (<https://fami.dici.interno.it>), quale mezzo per le comunicazioni;
- trasmettere all'Autorità Responsabile il codice CUP relativo al progetto tramite il caricamento dello stesso sul Sistema Informativo;
- avviare le attività progettuali comunicando all'Autorità Responsabile, entro i tempi stabiliti, la data di inizio delle attività progettuali e la sede di svolgimento delle azioni previste dal progetto;
- rispettare la tempistica di realizzazione ed il cronogramma di spesa di cui all'art. 5;
- tenere costantemente informata l'Autorità Responsabile dell'avanzamento esecutivo dei progetti, e rispettare gli adempimenti procedurali in materia di monitoraggio previsti dalla presente Convenzione e quelli previsti per l'attuazione del Programma Nazionale dall'Autorità Responsabile;
- rispettare quanto previsto dai Regolamenti, e quanto nel Programma Nazionale del Fondo;
- adempiere a tutte le prescrizioni concernenti la gestione ed il controllo delle singole operazioni ammesse al finanziamento;
- rispettare le regole di ammissibilità delle spese di cui al "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020";
- attenersi alle indicazioni dell'Autorità Responsabile in merito all'applicazione delle regole di ammissibilità delle spese;
- attenersi alle modalità di rilevazione dei dati previste dall'Autorità Responsabile anche attraverso le eventuali linee guida di riferimento.

8.2 Fermo quanto sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto ad inviare all'Autorità Responsabile la documentazione indicata nella tabella seguente, secondo la tempistica stabilita, salvo diversa disposizione dell'Autorità Responsabile. Qualora il Beneficiario non ottemperi ai predetti obblighi, l'Autorità Responsabile si riserva di applicare le sanzioni pecuniarie di cui al successivo articolo 13 e/o di revocare il finanziamento.





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



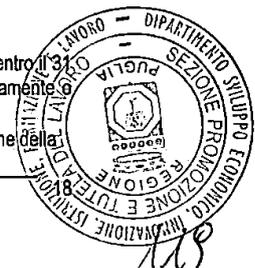
MINISTERO
DELL'INTERNO

Tipologia	Documentazione da presentare	Tempistica
Documentazione propedeutica al finanziamento	<ul style="list-style-type: none"> ► Comunicazione di inizio attività e della sede di svolgimento delle stesse ► Trasmissione del CUP tramite il caricamento dello stesso sul Sistema Informativo 	Entro 10 (dieci) giorni di calendario dalla firma della Convenzione
Domanda di Anticipo obbligatorio pari al 50% dell'importo finanziato che risulta dal budget approvato (contributo comunitario e contributo pubblico nazionale)	<ul style="list-style-type: none"> ► Domanda di anticipo ► Fidejussione (ove applicabile) 	Entro 30 (trenta) giorni di calendario dalla firma della Convenzione
Prima Domanda di Rimborso Intermedio ¹	<ul style="list-style-type: none"> ► Modello di Domanda di Rimborso e di Rendicontazione delle spese. L'importo da richiedere deve essere al netto della corrispondente percentuale del contributo del Beneficiario Finale. ► Documentazione di spesa debitamente quietanzata² 	Entro il 31 maggio 2020
Seconda Domanda di Rimborso Intermedio obbligatoria (ove non richiesta la Prima Domanda)		Entro il 31 gennaio 2021

9

¹ Il Beneficiario Finale deve presentare obbligatoriamente almeno una domanda di rimborso intermedio entro il 31 maggio 2020 e/o entro il 31 gennaio 2021. In ogni caso, l'importo che potrà essere erogato cumulativamente non potrà essere superiore al 30% dell'importo finanziato.

² Le spese oggetto di rendicontazione intermedia devono essere quietanzate entro la data di presentazione della stessa domanda di rimborso intermedio





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Domanda di Rimborso Finale
(relativa al saldo della sovvenzione)

- ▶ Modello di Domanda di Rimborso e di Rendicontazione delle spese. L'importo da richiedere nella Domanda di Rimborso deve essere al netto della corrispondente percentuale del contributo del Beneficiario Finale.
- ▶ Documentazione di spesa debitamente quietanzata³

- Entro **30 (trenta) giorni** dal raggiungimento della soglia del 100% della spesa rendicontabile sul totale del progetto ammesso a finanziamento;
- Ovvero entro **30 (trenta) giorni** di calendario dalla data di conclusione delle attività progettuali;
- E comunque non oltre il **31 gennaio 2022**

Verifiche dell'Esperto Legale
(ove applicabile)

- ▶ Attestazione legale e relativi allegati.

Entro **20 giorni** dalla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso

Verifiche del Revisore Indipendente

- ▶ Verbale di verifica amministrativo-contabile e relativi allegati.

Entro **30 giorni** dalla trasmissione di ciascuna Domanda di Rimborso

- ▶ Scheda di monitoraggio contenente dati sull'avanzamento fisico, finanziario e procedurale del progetto

Con cadenza **trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche** fornite dall'AR

Monitoraggio

- ▶ Scheda destinatari cittadini di Paesi terzi (in cui riportare il totale cumulativo dei destinatari cittadini di Paesi terzi coinvolti nel progetto)

Con cadenza **trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche** fornite dall'AR

- ▶ Scheda vulnerabilità (in cui riportare solo il numero dei destinatari titolari delle vulnerabilità indicate)

Con cadenza **trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche** fornite dall'AR

³ I costi devono essere sostenuti entro la data di conclusione del progetto, mentre i pagamenti relativi a tali costi possono essere effettuati entro la data di presentazione della stessa domanda di rimborso finale.





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Valutazione

- | | |
|--|--|
| ▶ Scheda operatori di progetto (in cui riportare il totale cumulativo dei destinatari operatori pubblici/privati eventualmente coinvolti nel progetto) | Con cadenza trimestrale secondo il calendario e le eventuali modifiche fornite dall'AR |
| ▶ Final Assessment Qualitativo | Entro 30 (trenta) giorni di calendario, dalla data di conclusione delle attività progettuali e contestualmente alla data di rimborso finale |
| ▶ Questionario informatizzato per la valutazione annuale del Programma | Secondo le indicazioni fornite dall'AR e dal valutatore indipendente del FAMI⁴ |
| ▶ Altra documentazione di valutazione (es. interviste individuali o di gruppo, schede, ecc.) ad hoc | Secondo le indicazioni fornite dall'AR e dal valutatore indipendente del FAMI |
| ▶ Questionario informatizzato per la valutazione ex-post del Programma | Entro 24 mesi dalla data di conclusione delle attività progettuali |

8.3 Oltre alla documentazione di cui sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o ciascun partner co-beneficiario è tenuto ad adempiere alle eventuali ed ulteriori richieste di documentazione, dati ed informazioni dell'Autorità Responsabile, secondo le modalità e tempistiche che saranno comunicate.

8.4 In particolare, per quanto concerne la valutazione in itinere, intermedia ed ex post, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto a collaborare alle eventuali attività di verifica/revisione degli indicatori e alle attività di raccolta dati funzionali alla valutazione del programma, dall'avvio del progetto fino a 24 mesi dalla sua

⁴ La Valutazione indipendente del Programma FAMI 2014-2020 è richiesta dalla regolamentazione comunitaria (Reg (UE) N. 514/2014). Al riguardo, l'AR ha selezionato, mediante Gara a procedura aperta, quale Valutatore indipendente del FAMI il RTI Gruppo CLAS – Archidata, che svolge tale compito nel rispetto del Quadro comune europeo di monitoraggio e valutazione.





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

chiusura, secondo un calendario che sarà inoltrato con congruo preavviso. A titolo esemplificativo le attività di raccolta dati in cui sarà coinvolto il Beneficiario potranno consistere in: interviste telefoniche o in presenza, somministrazione di questionari on line, acquisizione della documentazione relativa all'attuazione del progetto, acquisizione di dati anagrafici dei destinatari nel rispetto della normativa sulla privacy, organizzazione di interviste di gruppo con i destinatari.

- 8.5** I modelli previsti per adempiere alle disposizioni descritte sono accessibili attraverso il sistema informativo <https://fami.dici.interno.it> ed eventuali altre modalità stabilite dall'AR.
- 8.6** Su richiesta scritta e debitamente motivata del Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, del Beneficiario Capofila, possono essere autorizzate dall'Autorità Responsabile modifiche al progetto finanziato. Resta inteso che l'autorizzazione dell'Autorità Responsabile è concessa nei limiti del contributo assegnato, se le variazioni proposte risultano coerenti agli obiettivi del progetto e non mutano la sostanza del progetto per quanto a oggetto, attività, importo massimo della convenzione e destinatari coinvolti.

Sarà possibile presentare trimestralmente massimo una rimodulazione di budget e comunque l'ultima rimodulazione dovrà essere trasmessa all'AR entro e non oltre 30 (trenta) giorni di calendario precedenti alla data di chiusura del progetto. Il budget finale non potrà, comunque, discostarsi dal budget iniziale approvato per una quota maggiore del 30%. Ai fini del calcolo del 30% di cui sopra, concorreranno tutte le modifiche apportate durante il periodo di attuazione del progetto.

Ognuna di tali modifiche sarà oggetto di valutazione e, laddove non presentino elementi di criticità, di approvazione da parte dell'Autorità Responsabile. L'Amministrazione non autorizzerà modifiche superiori al 30%. Tuttavia in situazioni eccezionali, e previa presentazione di adeguate giustificazioni da parte del Beneficiario, l'Amministrazione medesima si riserva, a suo insindacabile giudizio, di approvare modifiche che superino la misura del 30%.

Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila è tenuto ad inoltrare all'Autorità Responsabile la richiesta di modifica del budget prima che questa possa produrre qualsivoglia effetto.

- 8.7** Ogni modifica alla composizione del gruppo di lavoro, relativa alle figure professionali obbligatorie previste dall'Avviso, dovrà essere soggetta ad una formale approvazione da





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

parte dell'Autorità Responsabile a seguito della presentazione di una apposita rimodulazione di budget ed alla trasmissione dei CV delle relative risorse.

La suddetta modifica dovrà essere inoltrata all'Autorità Responsabile prima che possa produrre effetto. Qualora la rimodulazione interessi esclusivamente una modifica del gruppo di lavoro potrà essere presentata anche in deroga alla cadenza trimestrale di cui al punto che precede.

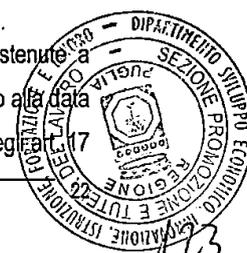
- 8.8 In riferimento agli affidamenti previsti nella voce di budget F-Appalti, ogni significativa variazione che si verifichi nel corso del progetto (sostituzione del(i) fornitore(i) principale(i), nomina di un nuovo appaltatore) deve essere debitamente notificata alla Autorità Responsabile e ufficializzata attraverso modifiche di budget approvate dalla stessa.

Art. 9 Definizione dei costi ammissibili

9.1 Sono ammessi a finanziamento i costi sostenuti ai sensi degli artt. 17 e 18 del Regolamento (UE) N. 514/2014. In particolare, ai fini dell'ammissibilità, le spese devono:

- a) rientrare nel campo di applicazione dei regolamenti specifici e dei relativi obiettivi;
- b) essere necessarie per il buon esito delle attività del progetto in questione;
- c) essere ragionevoli e rispettare i principi di sana gestione finanziaria, in particolare i principi della convenienza economica e del rapporto tra costi ed efficacia.
- d) essere necessarie per svolgere le attività previste nel progetto facente parte del Programma Nazionale di riferimento;
- e) essere sostenute dal Beneficiario residente e registrato in uno Stato membro, tranne nel caso di organizzazioni governative internazionali;
- f) essere sostenute nel rispetto delle disposizioni specifiche enunciate nella presente Convenzione;
- g) essere identificabili e verificabili anche attraverso un sistema di contabilità separata e informatizzata;
- h) essere conformi ai requisiti della legislazione fiscale e previdenziale e alle norme nazionali sulla tracciabilità.

Sono ammissibili al sostegno del Fondo soltanto le spese effettivamente sostenute a partire dalla data di avvio delle attività indicata nell'apposita comunicazione e fino alla data di conclusione del progetto, purché le stesse siano conformi a quanto indicato negli artt. 17





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

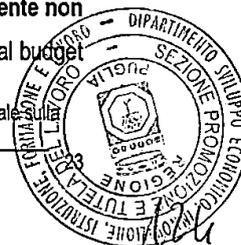
e 18 del Regolamento (UE) N. 514/2014. Inoltre, il progetto non deve essere finanziato da altre fonti del bilancio comunitario o da altri programmi nazionali.

Art. 10 Condizioni di erogazione della sovvenzione e requisiti delle registrazioni contabili

10.1 L'Autorità Responsabile, corrisponderà al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento; al Beneficiario Capofila, l'importo spettante secondo le seguenti modalità:

- a) **anticipo obbligatorio pari al 50% dell'importo finanziato⁵ che risulta dal budget approvato**, a seguito dell'erogazione della quota pertinente di prefinanziamento da parte della Commissione Europea e della trasmissione da parte del Beneficiario della Comunicazione di avvio delle attività. Resta inteso che l'erogazione della quota di anticipo, al ricorrere dei presupposti di legge, è subordinata all'esito positivo dei controlli preventivi da parte delle Autorità competenti, nonché alla presentazione, se dovuta, di idonea fideiussione bancaria, o polizza assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a garanzia dell'anticipo; la fideiussione dovrà valere fino alla conclusione dei controlli in capo alle Autorità Designate del Fondo e fino ai 6 mesi successivi alla presentazione del conto annuale alla CE da parte dell'AR nel quale sono inserite le spese finali del progetto (art. 39 del Regolamento (UE) n. 514/2014), fino al rilascio di apposita dichiarazione di svincolo da parte dell'Amministrazione e comunque almeno fino al 30 agosto 2023. La fideiussione dovrà inoltre contenere la clausola di formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione. Nel caso di polizza assicurativa, la stessa dovrà prevedere il pagamento anticipato del premio complessivo. Resta inteso che la predetta fideiussione non dovrà essere rilasciata in caso di soggetti pubblici.
- b) **massimo 2 rimborsi intermedi, di cui uno obbligatorio, che cumulativamente non potranno superare la soglia del 30% dell'importo finanziato che risulta dal budget**

⁵ Per importo finanziato si intende la somma del contributo comunitario e del contributo pubblico nazionale sulla base di quanto previsto nel budget approvato.





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

approvato. L'importo erogato in sede di ciascun rimborso intermedio avverrà sulla base delle spese riconosciute ammissibili, a seguito dei controlli svolti dall'AR su quelle rendicontate nella relativa domanda di rimborso intermedio, al netto della percentuale di quota privata. Eventuali quote rendicontate e ammissibili eccedenti il 30% saranno riconosciute in sede di saldo finale;

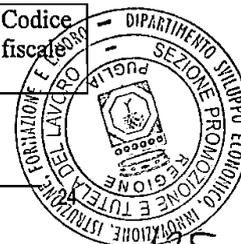
- c) **saldo**, al termine del progetto e dietro presentazione del rendiconto finale, sulla base delle spese riconosciute ammissibili a seguito dei controlli svolti dall'AR su quelle rendicontate nella domanda di rimborso finale.

10.2 I pagamenti saranno effettuati direttamente al Beneficiario e in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila solo a seguito dell'esito positivo della verifica sulla documentazione amministrativo-contabile da parte dei soggetti competenti, e saranno costituiti da due quote: comunitaria e nazionale. I pagamenti sono subordinati all'accreditamento della quota comunitaria da parte della Commissione Europea e quindi, l'Autorità Responsabile non potrà essere ritenuta responsabile degli eventuali ritardi nella liquidazione, che potrebbero verificarsi a causa della mancanza di disponibilità dei sopraccitati fondi.

10.3 Tutti i pagamenti saranno effettuati a favore del Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila sul conto corrente identificato come segue (per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 L. 136/2010):

- Codice IBAN: in caso di enti privati:
- Numero del Conto di Tesoreria Unica: In caso di Enti Pubblici Locali 0147227
- Numero di conto: in caso di Ente Pubblico con contabilità speciale
- Banca Banca d'Italia
- Nome dell'intestatario del conto
- Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa
- Generalità e codice fiscale del/dei soggetto/i ad operare sul conto:

Nome	Cognome	Luogo di nascita	Data di nascita	Indirizzo (residenza)	Città	Cap	Provincia	Codice fiscale





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

(Per i soggetti privati tenuti all'applicazione e per le fattispecie a cui la norma è applicabile)

In ossequio all'art. 3 della L. 136/2010, la presente Convenzione potrà essere risolta di diritto in tutti i casi in cui le transazioni sottoposte all'obbligo di tracciabilità siano state eseguite senza avvalersi del conto corrente di cui sopra e/o dei conti correnti dedicati, individuati nella Dichiarazione allegata alla presente Convenzione, nonché in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

La parte che avrà notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo, al ricorrere dei presupposti dell'art. 3 della L. 136/2010, potrà procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione e la Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo territorialmente competente.

10.4 In caso di Raggruppamento, per ciascun versamento effettuato dall'Autorità Responsabile sul conto indicato dal Beneficiario capofila, lo stesso dovrà inderogabilmente entro 40 giorni dalla ricezione dell'importo, salvo ritardi giustificati e valutati dall'Autorità Responsabile, trasferire ad ogni partner co-beneficiario, la somma corrispondente alla percentuale della loro partecipazione al progetto secondo quanto indicato nell'ultimo budget approvato. In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento, all'applicazione delle sanzioni di cui all'articolo 13 della presente Convenzione, nonché alla sospensione dei successivi pagamenti fino alla dimostrazione dell'effettiva erogazione delle somme ai Partner.

Il Beneficiario Capofila ha l'obbligo di informare tempestivamente l'Autorità Responsabile del trasferimento dei contributi ricevuti a tutti i partner co-beneficiari del progetto, trasmettendo le relative quietanze di pagamento non appena disponibili e, comunque, entro 15 giorni dal trasferimento.

10.5 Ogni somma reclamata dal Beneficiario non dovrà superare il contributo previsto dalla presente Convenzione. Inoltre il Beneficiario si impegna a comunicare tempestivamente all'Autorità Responsabile le eventuali economie di progetto e a non riutilizzarle in assenza di formale approvazione della stessa Autorità Responsabile, compatibilmente con la tempistica prevista nella presente Convenzione e nel rispetto delle regole di ammissibilità





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

del Fondo. Il beneficiario non potrà comunque utilizzare le predette economie in assenza di formale approvazione della stessa Autorità Responsabile.

- 10.6 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila nonché gli altri soggetti coinvolti nell'attuazione delle azioni cofinanziate dal Fondo sono tenuti a rispettare, nella tenuta della documentazione contabile, i principi di contabilità ufficialmente riconosciuti dalla legislazione vigente, nonché un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto.
- 10.7 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila assicura che tutti i documenti giustificativi (originali o copie certificate conformi agli originali) relativi alle spese del progetto siano tenuti a disposizione dell'Autorità Responsabile, della Commissione e delle altre Autorità competenti per i cinque anni successivi alla data di ricezione del pagamento del saldo al Beneficiario finale da parte dell'Autorità Responsabile. La decorrenza del termine è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione. I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti cartacei e informatici che ne garantiscano l'adeguata conservazione.
- 10.8 I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi; è fatto, altresì, divieto di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso o mandati di pagamento a favore di terzi.

Art. 11 Condizioni per la tracciabilità dei dati

- 11.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila deve garantire la tracciabilità dei dati soddisfacendo i seguenti criteri:
- utilizzare la Posta Elettronica Certificata ovvero il sistema informatico (<https://fami.dlci.interno.it>) quale mezzo per la registrazione di tutti i dati di progetto previsti;
 - consentire alla Commissione il riscontro esatto tra gli importi che il Beneficiario ha riportato nei propri registri contabili ed i documenti giustificativi degli stessi, in possesso dell'Autorità Responsabile;
 - dare evidenza delle fonti di finanziamento del progetto, in particolare ripartite in: (i) pagamento del contributo pubblico, (ii) attribuzione e trasferimento del finanziamento comunitario a titolo del Fondo;





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

- d) conservare la documentazione inerente alle eventuali specifiche tecniche ed al piano di finanziamento del progetto, nonché la documentazione relativa alle procedure di aggiudicazione di affidamenti in favore di soggetti terzi e le relazioni delle verifiche e degli audit effettuati;
- e) conservare le prove documentali relative alla rispondenza dei target di riferimento, secondo le modalità previste dall'AR ed individuate all'art 4. Predisporre le modalità ritenute opportune di concerto con l'AR per assicurare l'attuazione delle attività di valutazione.

Art. 12 Controlli

12.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e i partner di progetto e gli eventuali subaffidatari potranno essere oggetto di controllo, sia documentale che fisico (in loco) da parte delle Autorità Designate del Fondo, della Commissione Europea, o di altri organismi di controllo.

12.2 In particolare, l'Autorità Responsabile disporrà verifiche e controlli, come previsti dai Regolamenti del Fondo, sull'avvio delle attività, nonché sulla corretta esecuzione del progetto e si avvarrà delle risultanze dei controlli del revisore indipendente e dell'esperto legale. In merito alle attività di controllo, l'Autorità Responsabile potrà avvalersi delle Prefetture o di organi istituzionali individuati sia a livello centrale che locale.

12.3 Se a seguito dei controlli saranno accertate delle irregolarità sanabili, al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila potrà essere richiesto di provvedere entro un termine perentorio indicato dall'Autorità Responsabile, fermo quanto previsto dal successivo Articolo 13.

In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di procedere alla revoca del finanziamento e all'applicazione delle sanzioni di cui all'Articolo 13.

12.4 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, dichiara che tutta la documentazione inerente all'esecuzione del progetto e i relativi atti connessi e conseguenti, ed anche relativi alle attività eseguite da eventuali partner, sarà depositata e conservata presso la sede Università degli Studi Roma Tre - Dipartimento di Scienze della Formazione Via del Castro Pretorio 20 - 00185 ROMA.





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Tale documentazione deve essere conservata per i 5 anni successivi alla data di ricezione del pagamento del saldo al Beneficiario finale da parte dell'Autorità Responsabile.

Resta inteso che in caso di eventuali variazioni sia della sede ove sono depositati i documenti sia della sede indicata per lo svolgimento delle attività, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila dovrà darne immediata comunicazione all'Autorità Responsabile.

Art. 13 Sanzioni e revoche

13.1 L'Amministrazione valuterà periodicamente la corretta attuazione del progetto, attraverso verifiche e ispezioni come previste dai Regolamenti 514/2014/UE e 1042/2014/UE, anche avvalendosi di organi istituzionali individuati sia a livello locale che centrale. Se a seguito dei controlli sulle spese rendicontate saranno accertate delle irregolarità sanabili, l'Amministrazione invierà, a mezzo PEC, un'apposita richiesta al Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila, con l'indicazione di un termine perentorio per presentare chiarimenti, integrazioni o modifiche tali da sanare le difformità riscontrate. In caso di mancata o insufficiente risposta alle richieste avanzate l'Amministrazione potrà applicare una penale fino al 5% del valore del progetto e potrà ritenere inammissibile in tutto o in parte la relativa spesa;

Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, sarà informato con congruo anticipo delle decisioni dell'Autorità Responsabile in merito alle eventuali sanzioni finanziarie comminateli.

13.2 Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione delle attività progettuali, l'Amministrazione sia costretta ad applicare le sanzioni di cui al paragrafo che precede per un numero massimo di 3 volte, procederà, automaticamente, all'atto dell'applicazione della terza sanzione, alla revoca dell'intero finanziamento, senza necessità di ulteriore avviso, salvo in ogni caso il risarcimento del danno. La revoca è disposta con le medesime forme dell'assegnazione del contributo, con atto dell'Amministrazione che dispone, altresì, in merito alle procedure di recupero delle somme assegnate.

13.3 Ferma restando l'applicazione delle predette sanzioni pecuniarie, l'Autorità Responsabile può revocare in tutto o in parte il contributo erogato, nel caso di:

- a) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli, alle visite ispettive e in caso di mancata comunicazione delle variazioni di sede di cui al precedente art. 12;



129



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

- b) inadempimento all'obbligo di esecuzione delle attività e/o di trasmissione delle documentazioni di cui all'art. 8, spettanti al Beneficiario;
- c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
- d) inadempienza nell'attività di *reporting* (es. relazioni intermedie e finali) e/o di monitoraggio (qualitativo e quantitativo) e valutazione (in itinere ed ex post), e di rendicontazione delle spese (ivi inclusa la trasmissione dei giustificativi di spesa) sia sotto il profilo del mancato invio e sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
- e) difformità tra il progetto approvato e la realizzazione, sia in termini qualitativi che quantitativi, e/o difformità e scostamenti rispetto agli indicatori di cui al precedente art. 6;
- f) erogazione di servizi a favore di soggetti diversi da quelli previsti dal Programma Nazionale di riferimento, dalle disposizioni del Fondo e dal progetto;
- g) irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
- h) recesso non giustificato del Beneficiario dalla presente Convenzione;
- i) non veridicità di una o più dichiarazioni o della documentazione trasmessa e acquisita dall'Autorità Responsabile;
- j) mancato rispetto delle regole di pubblicità di cui all'art. 15 e degli obblighi di cui all'art. 17;
- k) violazione - laddove applicabili - delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- l) in tutti gli altri casi in cui la presente Convenzione prevede espressamente la revoca del contributo.

Anche nei casi di cui al presente paragrafo, la revoca è disposta dall'Autorità Responsabile con le medesime forme dell'assegnazione. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente anche mediante l'escussione della fideiussione laddove presentata.

La revoca del contributo è quantificata percentualmente in termini proporzionali e congrui alla gravità della violazione di cui l'Amministrazione ritenga responsabile il Beneficiario.

13.4 Fermo restando quanto previsto nel presente articolo in merito all'applicazione delle sanzioni pecuniarie ed in merito alla facoltà di revocare il contributo, nei casi di cui alle lettere b), d), e), g) e k) del presente articolo, l'Autorità Responsabile, constatato

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

l'inadempimento, concederà al Beneficiario un termine di 15 giorni per porre rimedio all'inadempimento contestato. Qualora il Beneficiario non ottemperi nel predetto termine, l'Autorità Responsabile procederà alla immediata risoluzione della presente Convenzione, senza necessità di previa diffida, dichiarando la propria volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).

13.5 Nei casi di cui alle lettere i) e j) del presente articolo, l'Autorità Responsabile procederà alla risoluzione di diritto della presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. dichiarando la propria volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva mediante raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).

13.6 Nel caso in cui una somma erogata al Beneficiario debba essere recuperata, lo stesso si impegna a restituire all'Autorità Responsabile la somma in questione nel termine concesso dall'Autorità Responsabile.

Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali ovvero quelli moratori al ricorrere dei relativi presupposti. Gli interessi sul ritardato rimborso saranno riferiti al periodo tra la data ultima prevista per il rimborso e la data in cui l'Autorità Responsabile riceve il completo pagamento della somma dovuta. Ogni rimborso, anche parziale andrà prioritariamente a copertura degli interessi e delle penali e successivamente della sorte capitale dovuta.

Se i rimborsi non sono stati effettuati nel tempo fissato, le somme da restituire all'Autorità Responsabile potranno essere recuperate tramite compensazione diretta con le somme ancora dovute al Beneficiario, dopo averlo informato, tramite lettera raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente), o tramite l'escussione della garanzia fideiussoria presentata (qualora richiesta).

13.7 Resta inteso che qualora ricorrano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, l'Autorità Responsabile potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.

13.8 Il Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, a mezzo della sottoscrizione della presente, manifesta il suo pieno ed incondizionato consenso alle modalità di compensazione sopra descritte.

13.9 L'Autorità Responsabile potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila, della





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

procedura di riscossione per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre alle procedure ordinarie applicabili al caso di specie.

Art. 14 Protezione dei dati

14.1 Tutti i dati personali contenuti nella presente convenzione, nonché quelli trasmessi dal Beneficiario all'Autorità Responsabile nell'esecuzione della convenzione medesima, saranno trattati dalle parti secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679 esclusivamente per le finalità d'interesse pubblico connesse all'attuazione della presente convenzione.

Il Beneficiario assume la veste di titolare del trattamento rispetto ai dati personali – diversi da quelli contenuti nella presente convenzione – di cui verrà in possesso nell'esecuzione del progetto e s'impegna, conseguentemente, al rispetto di tutti i pertinenti obblighi verso gli interessati, stabiliti dal richiamato Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003.

14.2 Il Beneficiario dovrà mettere in atto le necessarie misure atte a prevenire il furto, la perdita, la distruzione, l'indebita diffusione, la non autorizzata modificazione dei dati personali di cui effettui il trattamento, come pure a prevenire ogni diffusione illecita e ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del progetto, ai dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo.

14.3 Eventuali modifiche alle informazioni precedentemente trasmesse dal Beneficiario all'Autorità Responsabile relative alla contabilità del progetto, alla sua attuazione – necessarie per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo - dovranno essere comunicate unicamente ai soggetti che, nell'ambito della struttura dell'Autorità Responsabile, degli Organismi di controllo e delle Istituzioni comunitarie, hanno titolo ad accedere ai dati sensibili nell'esercizio delle loro funzioni.

14.4 Le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.

14.5 Le parti s'impegnano, altresì, al rispetto di quanto previsto dall'Allegato Privacy alla presente convenzione.





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Art. 15 Regole di pubblicità

- 15.1** È compito del Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, del Beneficiario Capofila e/o dei partner, informare il pubblico del contributo ricevuto dal Fondo. A tale scopo il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila si impegna a che i destinatari del progetto siano informati del finanziamento. Pertanto ogni documento riguardante il progetto dovrà riportare l'indicazione che il progetto è stato cofinanziato dal Fondo.
- 15.2** Le iniziative di pubblicità e comunicazione afferenti alla realizzazione del progetto, dovranno essere comunicate con congruo anticipo all'Autorità Responsabile, che potrà indicare tempi e modalità di attuazione, vincolanti per il Beneficiario.
- 15.3** Per ciò che concerne gli obblighi di pubblicità e informazione e relativamente alle modalità di attuazione di tali obblighi in capo al Beneficiario, si rimanda all'Allegato 1 sulle regole di pubblicità che è parte integrante della presente Convenzione.
- 15.4** Con la stipula della presente Convenzione, il Beneficiario afferma di aver preso visione degli obblighi di pubblicità previsti dal Regolamento (UE) n. 514/2014, e, come tale, afferma di essere a conoscenza che i dati inerenti il presente atto saranno inclusi nell'elenco delle azioni pubblicato a norma dell'articolo 53, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 514/2014.

Art. 16 Foro competente

- 16.1** Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti la sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

Art. 17 Conflitto d'interessi

- 17.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i partner di progetto, si impegnano a prendere ogni necessaria misura per prevenire ogni rischio, anche indiretto o potenziale, di conflitto di interesse o incompatibilità che possa influire sulla corretta esecuzione, sull'imparzialità e l'obiettività della presente Convenzione.
- 17.2** Ogni situazione che costituisca o possa portare a conflitti d'interesse o incompatibilità durante l'esecuzione delle attività, deve essere immediatamente comunicata all'Autorità Responsabile. Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i partner di progetto devono procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



conflitto. L'Autorità Responsabile si riserva il diritto di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive. Nel caso la situazione di conflitto o incompatibilità dovesse permanere, l'Autorità Responsabile revocherà il finanziamento ed applicherà le sanzioni previste dal precedente art. 13.

Art. 18 Proprietà e uso dei risultati

- 18.1** La proprietà di quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione, dei risultati delle azioni, dei progetti inclusi i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati ed i diritti di proprietà intellettuale e industriale, dei documenti e dei report legati ad esse, sarà conferita al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila ed a ciascun soggetto intervenuto nella realizzazione del progetto per quanto di rispettiva competenza. Posto quanto sopra, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, ciascun partner di progetto e soggetto Capofila, per quanto di rispettiva competenza, garantiscono all'Autorità Responsabile il diritto di utilizzare gratuitamente e liberamente e di concedere a terzi, quanto realizzato in esecuzione della presente convenzione, i risultati delle azioni, i diritti di proprietà intellettuale e industriale, i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati i documenti ed i report legati ad esse, in modo da non violare alcuna disposizione in materia di riservatezza o diritti d'autore, di proprietà intellettuale e industriale esistenti.
- 18.2** Il Beneficiario, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila, garantisce che nello svolgimento del progetto non vengano violati diritti d'autore, di privativa e/o know how di terzi e dichiara di avere la piena disponibilità di nomi e/o marchi attribuiti al progetto e/o a parti di esso e/o ai risultati degli stessi e comunque a tutti gli output ad essi relativi. In caso contrario il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila si impegna a tenere indenne e manlevare l'Autorità Responsabile da ogni eventuale pretesa di terzi a qualsiasi titolo direttamente o indirettamente connessa all'utilizzo dei predetti nomi e/o marchi.

Art. 19 Riservatezza

- 19.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, ciascun partner di progetto nonché il soggetto Capofila, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

- 19.2** L'obbligo di cui al precedente articolo 19.1 sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- 19.3** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di riservatezza anzidetti.
- 19.4** In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Autorità Responsabile ha la facoltà di adottare le misure previste dall'Articolo 13, fermo restando che il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'Autorità Responsabile.
- 19.5** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila e ciascun partner di progetto, si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003 (Codice della Privacy) s.m.i. e dal Regolamento UE 2016/679 ove applicabile.

Art. 20 Sospensione

- 20.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo il caso fortuito ovvero le ipotesi di forza maggiore di cui all'art. 21 che segue e salvi gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati, se ed in quanto valutati come tali dall'Autorità Responsabile.
- 20.2** L'Autorità Responsabile si riserva la facoltà di sospendere la Convenzione. In caso di sospensione non autorizzata da parte del Beneficiario si riserva la facoltà di sospendere ovvero di recedere dalla presente Convenzione, a norma dell'art. 22 che segue. Qualora l'Autorità Responsabile non si avvalga della menzionata facoltà il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila dovrà riprendere l'esecuzione del progetto come inizialmente pianificato, una volta che le circostanze lo rendano possibile, e ne dovrà informare immediatamente l'Autorità Responsabile. In tal caso la durata del progetto potrà essere estesa compatibilmente con il periodo di ammissibilità del Programma Nazionale previa autorizzazione scritta dell'Autorità Responsabile.





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Art. 21 Forza maggiore

- 21.1** Per forza maggiore si intende ogni situazione imprevista ed eccezionale o ogni evento fuori dal controllo delle parti, che non permette il completamento delle prescrizioni della presente Convenzione, che non è imputabile a errore o negligenza e che le parti non avrebbero potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza. Difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie non possono essere considerati cause di forza maggiore.
- 21.2** Il Beneficiario che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare l'Autorità Responsabile senza indugio tramite lettera raccomandata A/R (o PEC), indicando la tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e deve, comunque, porre in essere ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a cause di forza maggiore.
- 21.3** Nessuna delle parti della presente Convenzione può essere considerata inadempiente nel caso in cui riesca ad adempiervi per cause di forza maggiore.
- 21.4** In presenza di cause di forza maggiore l'esecuzione del progetto potrà essere sospeso secondo quanto previsto dall'art. 20.

Art. 22 Recesso dell'Autorità Responsabile

- 22.1** L'Autorità Responsabile può recedere unilateralmente e liberamente, in qualsiasi momento, senza preavviso, dalla presente Convenzione:
- (i) per giusta causa. Sono da intendersi per giusta causa a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti circostanze:
- qualora sia stato depositato contro il Beneficiario un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Beneficiario;
 - qualora si verifichi una qualsivoglia fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante la Convenzione;
 - in caso di sospensione ingiustificata delle attività da parte del Beneficiario.

9



**Convenzione di Sovvenzione
FAMI****MINISTERO
DELL'INTERNO**

d) per sopravvenute ragioni d'interesse pubblico ritenute particolarmente rilevanti dall'Autorità Responsabile;

22.2 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila ha diritto al versamento del contributo per la quota parte di progetto realizzato (purché correttamente ed utilmente realizzato), rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso di sorta, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ. laddove applicabile.

22.3 Nei casi di recesso dell'Autorità Responsabile, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila ha 60 giorni dalla data in cui il recesso dalla presente Convenzione ha effetto, come notificato dall'Autorità Responsabile, per produrre una richiesta finale di pagamento secondo le procedure previste dall'art. 10. Se non è inviata alcuna richiesta di pagamento nei termini previsti, l'Autorità Responsabile non erogherà alcuna somma per gli interventi previsti ed attuati fino alla data di esercizio del diritto di recesso, e recupererà ogni somma eventualmente già corrisposta, se non comprovata da idoneo documento o rendiconto finanziario.

22.4 L'Autorità Responsabile comunica la sua volontà di recedere dalla presente Convenzione mediante raccomandata A/R (o altro mezzo equipollente).

Art. 23 Rinuncia parziale e/o totale al contributo

23.1 In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila può comunicare all'Autorità Responsabile la rinuncia parziale al contributo (anche mediante rimborso se già ottenuto) se ha effettuato prestazioni e attività superiori al 50% del costo totale del progetto e la rinuncia totale al contributo (anche mediante rimborso se già ottenuto) se ha realizzato prestazioni inferiori al 50% del costo totale del progetto.

23.2 L'Autorità Responsabile valuterà la richiesta di rinuncia parziale al contributo e potrà accettarla solo nel caso in cui la percentuale delle attività svolte (superiori comunque al 50%) siano funzionali all'obiettivo del progetto e comunque autonomamente utilizzabili; in caso contrario verrà richiesto al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila di rimborsare in tutto o in parte la somma già erogata.





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

23.3 Il Beneficiario ha la facoltà di richiedere l'espressa rinuncia al rimborso intermedio. L'Autorità Responsabile si riserva di valutare tale richiesta e di concedere l'importo oggetto di rinuncia nel rimborso finale, tramite apposita comunicazione.

Art. 24 Accordi ulteriori

24.1 Qualora ricorrano i presupposti di legge per la sottoposizione della presente Convenzione al controllo dell'Ufficio Centrale del Bilancio ovvero di altre Autorità di controllo, la Convenzione medesima vincolerà il Beneficiario dalla stipulazione e l'Amministrazione solo a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuto positivo controllo (ovvero all'atto della maturazione del relativo, equivalente, silenzio-assenso). L'Amministrazione, in caso di necessità, potrà richiedere l'avvio delle attività prima dell'esito positivo del controllo ovvero, in caso di estrema necessità, prima della stipulazione della Convenzione stessa.

24.2 Per sopravvenute gravi ragioni di interesse pubblico, la presente Convenzione di Sovvenzione potrà essere sospesa, risolta, revocata o dichiarata inefficace in tutto o in parte.

24.3 Tutte le modifiche alla presente Convenzione saranno vincolanti per le parti solo qualora fatte per iscritto e debitamente sottoscritte dalle parti.

24.4 L'accordo ulteriore eventualmente sottoscritto, non può in ogni caso avere lo scopo o l'effetto di produrre cambiamenti alla Convenzione che possano mettere in discussione la decisione di finanziamento o porre in essere un iniquo trattamento delle parti.

24.5 L'Autorità Responsabile potrà modificare unilateralmente la presente Convenzione in conseguenza di esigenze sopravvenute di interesse pubblico. Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila che intenda proporre una modifica alla presente Convenzione, dovrà inviare una motivata richiesta scritta all'Autorità Responsabile che si riserva di valutare. In ogni caso sono precluse modificazioni da parte del Beneficiario durante gli ultimi 30 giorni di esecuzione del progetto.

FIRMA

(l'Autorità Responsabile)

FIRMA

(per il Beneficiario)

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Il sottoscritto Massimilino Fiorucci, quale legale rappresentante o eventuale delegato del Beneficiario dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: art. 1 (Oggetto, durata e importo massimo della Convenzione), art. 2 (Obblighi e Responsabilità), art. 3 (Composizione del contributo), art. 4 (Obiettivi del progetto e Destinatari), art. 5 (Budget del progetto e cronogramma), Art. 6 (Indicatori utilizzati), art. 7 (Affidamento degli incarichi), art. 8 (Attuazione della Convenzione), art. 9 (Definizione di costi ammissibili), art. 10 (Condizioni di erogazione della sovvenzione e i requisiti delle registrazioni contabili), art. 11 (Condizioni per la tracciabilità dei dati), art. 12 (Controlli), art. 13 (Sanzioni e revoche), art. 14 (Protezione dati), art. 15 (regole di pubblicità), art. 16 (Foro competente), art. 17 (Conflitto d'interessi), art. 18 (Proprietà e uso dei risultati), art. 19 (Riservatezza), art. 20 (Sospensione), art. 21 (Forza maggiore), art. 22 (Recesso dell'autorità Responsabile), art. 23 (Rinuncia parziale e/o totale al contributo), art. 24 (Accordi ulteriori).

FIRMA

(per il Beneficiario)

9

DATA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Allegati alla Convenzione di Sovvenzione

Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi

Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196 del 2003 e art. 14 Reg. UE
2016/679

9



16/1



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

Regole Generali

Il Beneficiario Finale ha il compito di **informare** il pubblico dell'assistenza ricevuta dal Fondo, mediante le misure indicate di seguito nel documento. Il Beneficiario Finale deve affiggere una **targa permanente**, ben visibile e di cospicue dimensioni, entro tre mesi dalla data di completamento dei progetti rispondenti ai seguenti criteri⁶:

- a) contributo comunitario totale per il progetto superiore a € 100.000,00;
- b) locali dedicati esclusivamente allo svolgimento delle attività progettuali;
- c) operazione consistente nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di progetto d'infrastrutture o di costruzione.

Nella targa sono indicati il **tipo** e la **denominazione** del progetto. Inoltre le informazioni di seguito descritte occupano almeno il 25 % della targa:

- a) il logo dell'Unione Europea, conforme alle norme grafiche di seguito indicate, e il riferimento all'Unione Europea;
- b) il riferimento al Fondo.

Ogni documento riguardante i progetti, compresi i certificati di frequenza o di altro tipo, comprende una **dichiarazione** indicante che il progetto è stato **cofinanziato dal Fondo**.

L'Autorità Responsabile acquisisce, secondo quanto disciplinato all'art. 18 della Dichiarazione, il libero diritto di utilizzo di tutto quanto prodotto in esecuzione della presente Dichiarazione. I menzionati diritti devono intendersi acquisiti dall'Autorità Responsabile in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

Norme concernenti l'utilizzo da parte del Beneficiario Finale dei loghi dell'Unione Europea e del Ministero dell'Interno

Relativamente all'apposizione di loghi dell'Unione Europea e del Ministero dell'Interno, è necessario richiedere con congruo anticipo l'approvazione per un eventuale utilizzo degli stessi indirizzando una e-mail a fami@pecdci.interno.it.

⁶Condizioni a) e b).



162



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

I Beneficiari che desiderano utilizzare il logo, nella forma e nelle modalità autorizzate dall'Autorità Responsabile, possono farlo gratuitamente purché rispettino le seguenti condizioni:

- i loghi non possono essere utilizzati per scopi, attività o manifestazioni incompatibili con i principi e con gli obiettivi del Fondo. I loghi non possono essere riprodotti in nessun caso per fini illeciti e contrari al buon costume;
- l'utilizzo non deve dar adito a confusione fra l'utilizzatore e le istituzioni coinvolte. A tal fine nessun altro marchio di fabbrica, marchio di servizio, simbolo, disegno o denominazione commerciale può essere utilizzato insieme ai loghi;
- i loghi non possono essere utilizzati a fini commerciali. Chiunque intenda riprodurre i loghi nell'ambito delle proprie attività è autorizzato a farlo a condizione che tale uso sia effettuato a titolo gratuito e non sia oggetto di alcun valore aggiunto con possibili ripercussioni sui cittadini italiani ed europei. L'Autorità Responsabile autorizza in particolare la riproduzione del logo su qualsiasi oggetto destinato a promuovere le attività finanziate dal Fondo;
- l'utilizzo deve essere compatibile con le norme vigenti in materia di tutela dei diritti d'autore e non deve violare i diritti morali o patrimoniali dell'autore né i diritti ceduti da quest'ultimo all'Autorità Responsabile;
- l'utilizzatore si impegna a rispettare la rappresentazione visiva dei loghi stabilita dall'Autorità Responsabile. Sono consentite solo le modifiche espressamente autorizzate dall'Autorità Responsabile;
- la presente autorizzazione d'uso non conferisce all'utilizzatore alcun diritto sui loghi né la facoltà di reclamare alcun diritto;
- l'utilizzatore non può registrare né chiedere la registrazione, in nessun paese dell'Unione Europea, di alcun marchio o denominazione contenente i loghi o somigliante ai loghi al punto tale da risultare ingannevole o da indurre confusione.

9





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



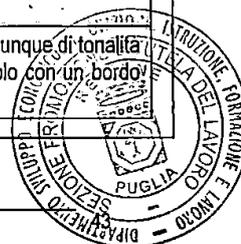
Istruzioni riguardanti il logo dell'Unione Europea e definizione dei colori standard

Nella tabella seguente viene riportata la descrizione grafica del logo cui fare riferimento per ogni utilizzo dello stesso (sia esso in formato cartaceo, elettronico o altro).

Il logo
Sullo sfondo blu del cielo, una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle, invariabile, è simbolo di perfezione e unità
Descrizione araldica
Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.
Descrizione geometrica
Il logo è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base (il battente della bandiera) ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella dell'altezza (il ghindante della bandiera). Dodici stelle dorate sono allineate ad intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'incontro delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte ed è iscritta a sua volta in un cerchio ideale, il cui raggio è pari a 1/18 dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio e il loro numero è invariabile.

Nella tabella seguente vengono riportate le specifiche tecniche dei colori del logo cui fare riferimento per ogni utilizzo dello stesso (sia esso in formato cartaceo, elettronico o altro).

I colori regolamentari
I colori del logo sono i seguenti: PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo; PANTONE YELLOW per le stelle. La gamma internazionale PANTONE è largamente diffusa e di facile consultazione, anche per i non addetti al settore grafico.
Riproduzione in quadricromia
In caso di stampa in quadricromia non è possibile utilizzare i due colori standard. Questi saranno quindi ottenuti per mezzo dei quattro colori della quadricromia. Il PANTONE YELLOW si ottiene con il 100% di "Process Yellow". Mescolando il 100% di "Process Cyan" e l'80% di "Process Magenta" si ottiene un blu molto simile al PANTONE REFLEX BLUE.
Riproduzione in monocromia
Se si ha a disposizione solo il nero, delimitare con un filetto di tale colore l'area del rettangolo e inserire le stelle nere in campo bianco. Nel caso in cui si possa utilizzare come unico colore il blu (ovviamente il "Reflex Blue"), usarlo al 100% per lo sfondo e ricavare le stelle in negativo (bianche).
Riproduzione su Internet
PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB:0/51/153 (esadecimale: 003399) e il PANTONE YELLOW al colore RGB:255/204/0 (esadecimale: FFCC00).
Riproduzione su fondi colorati
Il logo va riprodotto preferibilmente su sfondo bianco. Evitare gli sfondi di vario colore e comunque di tonalità stridente con il blu. Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25 dell'altezza del rettangolo.





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



Uso da parte di terzi del logo dell'Unione Europea

L'uso del simbolo europeo è subordinato alle seguenti condizioni:

- non deve creare confusione tra l'utilizzatore e l'Unione europea o il Consiglio d'Europa;
- non deve essere legato ad obiettivi o attività incompatibili con i principi e gli scopi dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa.

L'autorizzazione ad usare il simbolo europeo non conferisce alcun diritto d'esclusiva, non permette l'appropriazione di tale simbolo o di un marchio o logotipo simile, sia a mezzo di deposito registrato sia in qualsiasi altro modo. Ogni caso sarà esaminato individualmente per verificare il rispetto dei suddetti requisiti. L'autorizzazione non sarà concessa qualora il simbolo sia utilizzato a fini commerciali congiuntamente al logotipo, nome o marchio di una società.

Eventi, manifesti e pubblicazioni (incluso quelle elettroniche)

Nel caso si organizzino eventi quali workshop, seminari e conferenze di presentazione occorre richiedere all'Autorità Responsabile l'approvazione preventiva per un'eventuale partecipazione. A fronte di tale approvazione, è necessario esporre all'interno della sala dove l'evento ha luogo la **bandiera dell'Unione Europea e della Repubblica Italiana**.

Per quanto riguarda la realizzazione di materiali correlati all'evento (inviti, badge, fondali, cartelline, ecc...), di manifesti e di pubblicazioni in generale (brochure, comunicati stampa, lettere d'informazione, dépliant, ecc.), è necessario concordare con l'Autorità Responsabile il formato grafico e le specifiche tecniche del materiale prodotto (cartaceo, audiovisivo o digitale).

Nello specifico, il materiale prodotto deve riportare quale intestazione:

- il logo dell'UE riportando la dicitura "Progetto co-finanziato dall'Unione Europea" (in alto a sinistra);
- il logo del Ministero dell'Interno, riportando la dicitura "Ministero dell'Interno" (in alto a destra);
- il riferimento al Fondo (immediatamente sotto ai due loghi).





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Esempio



Nel caso di pubblicazioni, produzione di materiale audio e/o video (ad esempio cd e dvd), lo schema di cui sopra dovrà essere riportato in copertina. Nel caso di realizzazione di siti Web, lo stesso dovrà comparire nell'intestazione della home page.

Inoltre, per la realizzazione di siti Web, la produzione di CD-Rom o di pubblicazioni digitali, è necessario attivare un collegamento ipertestuale al sito Web della **Commissione europea** (http://ec.europa.eu/index_it.htm) e del **Ministero dell'Interno** (<http://www.interno.it>) attraverso i relativi loghi.

In presenza di loghi istituzionali (nazionali, regionali, locali), occorre che:

- tutti i loghi istituzionali presenti siano disposti sulla stessa linea orizzontale ideale;
- il logo dell'UE sia sempre posizionato alla sinistra di tutti i loghi presenti;
- il logo del Ministero dell'Interno sia sempre posizionato alla destra di tutti i loghi presenti;
- il logo dell'UE e quello del Ministero dell'Interno non siano di dimensioni inferiori a quelle di tutti gli altri loghi presenti.

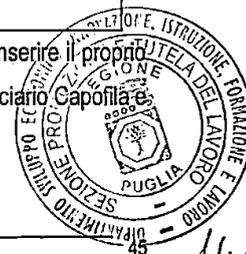
Inoltre, in caso di ridotto spazio a disposizione, ci si può limitare a includere il solo logo del Ministero dell'Interno unitamente al logo dell'Unione Europea senza le suddette diciture.

Esempio



Al fine di soddisfare ulteriori esigenze informative, il **Beneficiario Finale** può inserire il proprio **logo e nominativo** (in caso di raggruppamento, i loghi e i nominativi del **Beneficiario Capofila** e dei Partner di Progetto), a piè di pagina del materiale prodotto.

Riferimenti





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



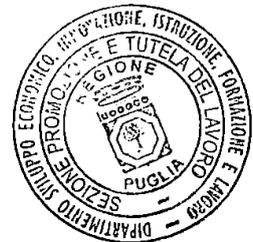
MINISTERO
DELL'INTERNO

Tutti i loghi da utilizzare, secondo le indicazioni di cui sopra, sono reperibili sui seguenti siti internet:

- Logo Unione Europea: http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_it.html ;
- Logo Ministero dell'Interno: www.interno.gov.it

Documentazione di riferimento

- Art. 53 del Regolamento (UE) N. 514/2014
- Regolamenti UE N. 1048/2014 e 1049/2014



46



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

La compilazione del presente modulo non dovrà essere effettuata nel caso in cui il Beneficiario (e; in caso di raggruppamento, il Beneficiario Capofila) sia un soggetto di natura pubblica. Tuttavia, lo stesso in caso di affidamento di parte delle attività a soggetti privati è tenuto ad inserire nel contratto di subappalto clausole che prevedano il rispetto della legge 136/2010.

Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi

(rispetto a quanto previsto dall'art.10 della Convenzione ai sensi della normativa relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" Dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 445/2000 e della Legge:136/2010)

Il/La sottoscritto/a Nome e Cognome nato/a a il 00/00/0000, nella qualità di legale rappresentante del Beneficiario (e, in caso di raggruppamento, Beneficiario Capofila) di cui infra:

- Ragione Sociale:
- Codice Fiscale / Partita I.V.A.:
- Indirizzo:

con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art.3 della legge n.136/2010, relativi ai pagamenti di forniture e servizi effettuati a favore dell'Amministrazione in indirizzo,

Dichiara:

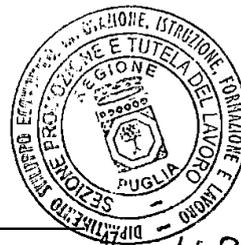
1. che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti dei contratti stipulati con l'Amministrazione sono:

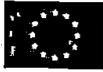
Estremi identificativi

- Codice IBAN: in caso di enti privati
- Numero del Conto di Tesoreria Unica: In caso di Enti Pubblici Locali
- Banca:
- Nome dell'intestatario del conto:
- Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa:

Generalità persone delegate ad operare:

- Nome e Cognome:
- C.F.





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

- Luogo e data di nascita
- Residente a in

- Nome e Cognome:
- C.F.
- Luogo e data di nascita
- Residente a in

- Nome e Cognome:
- C.F.
- Luogo e data di nascita
- Residente a in

(si precisa che in caso il Beneficiario utilizzi ulteriori conti correnti e altre persone siano delegate ad operare su tali conti, vige l'obbligo di comunicarli tutti)

2. di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che in caso di affidamento il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'esercizio da parte dell'Amministrazione della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
3. che in caso di affidamento da parte dell'Amministrazione di appalti di lavori, servizi e forniture di cui al comma 1 art.3 Legge 136/2010, si provvederà ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti verificando che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e forniture suddetti sia inserita, a pena nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;
4. che procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui di cui all'art. 3 legge 136/2010;

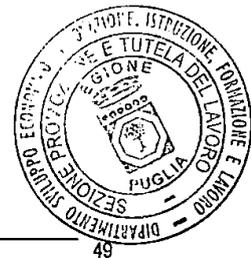




Convenzione di Sovvenzione
FAMI



5. che qualora nel prosieguo della procedura di selezione e/o nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati di cui sopra, si impegna a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni.
6. che, se previsto in relazione all'oggetto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1 della L. 136/2010, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) su richiesta dell'Amministrazione e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).
7. di autorizzare al trattamento e l'utilizzo dei dati ai sensi del D.lgs. 196/2003 s.m.i. e del Reg. Ue 2016/679, .



150



Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

**Allegato 3 - Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196 del 2003
e art. 14 Reg. UE 2016/679**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 D.Lgs. 196/2003 e art. 14 Reg. UE 2016/679, si informa l'interessato:

a) che il titolare del trattamento dei dati personali contenuti nella presente convenzione è l'Autorità Responsabile del Fondo, che può essere contattata ai seguenti recapiti: email fami@interno.it ; pec fami@pecdici.interno.it tel 06-4651.

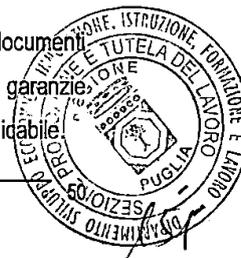
b) che i dati saranno trattati esclusivamente per dare corso alla procedura oggetto della presente convenzione, per erogare i relativi finanziamenti, nonché per consentire l'espletamento di tutti i controlli e le attività di monitoraggio/audit previste dalla normativa vigente;

c) che i dati personali trattati da questa Autorità Responsabile non configurano, normalmente, dati particolari di cui all'art. 9 del Reg. UE 2016/679. Nondimeno, laddove l'interessato trasmetta dati riconducibili alle categorie di cui al suddetto art. 9, questa Autorità potrà in essere tutte le misure preordinate alla loro protezione, conservazione, nonché ad impedirne l'indebita diffusione a terzi non autorizzati al trattamento;

d) il trattamento dei dati e la loro conservazione saranno effettuati per il tempo necessario a consentire l'espletamento delle attività di cui alla precedente lettera b), oltre che quelle ulteriori previste dalla normativa applicabile. La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento degli obblighi prescritti dalla normativa nazionale e comunitaria che disciplina il Fondo, nonché dall'interesse legittimo del soggetto beneficiario del finanziamento;

e) i dati ricevuti saranno trattati mediante strumenti cartacei e informatici e saranno conservati presso gli archivi dell'Autorità Responsabile, con sede in Roma, Piazza del Viminale. Tali dati potranno:

- essere trasmessi a soggetti pubblici/pubbliche Autorità nazionali e/o comunitarie per l'espletamento dei controlli previsti dalla legge, ovvero in ragione delle competenze specifiche di tali soggetti;
- essere trasmessi a terzi che abbiano fatto richiesta di accesso agli atti e ai documenti della procedura, ove a ciò legittimati e previo dispiegamento delle garanzie procedurali a tutela dei controinteressati, ove previste dalla normativa applicabile.





Convenzione di Sovvenzione
FAMI



MINISTERO
DELL'INTERNO

Nel caso di trasmissione dei dati ad organismi facenti parte o comunque riconducibili all'Unione Europea, aventi sede al di fuori dei confini nazionali, saranno adottate tutte le prescritte misure di carattere tecnico per garantire l'integrità e la riservatezza dei dati stessi e per prevenirne la distruzione e/o l'indebita diffusione.

f) l'interessato ha diritto a chiedere a questa Autorità la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, ovvero di manifestare la sua opposizione al trattamento medesimo, con l'avvertimento che ciò potrebbe comportare l'impossibilità per questa Autorità di erogare il finanziamento, fermo restando l'eventuale diritto alla risoluzione del contratto, ove applicabile;

g) l'interessato ha diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy ove ritenga che siano state commesse infrazioni al Codice di cui al D. Lgs. n. 196/2003 ovvero al Reg. UE n. 679/2016;

h) l'interessato ha diritto di richiedere a questa Autorità copia dei suoi dati personali, dalla stessa trattati o comunque detenuti, anche mediante trasmissione degli stessi in formato digitale di uso comune. Tale diritto è gratuito, salvo il pagamento a titolo di contributo, ai sensi dell'art. 15, comma 3, Reg. UE 679/2016, di un importo determinato in relazione al numero di copie richieste in formato cartaceo.

i) il Beneficiario assume la veste di titolare del trattamento con riferimento ai dati personali dei destinatari di progetti e/o di altri soggetti terzi, raccolti nell'esecuzione della presente convenzione. In tale ipotesi, il Beneficiario garantisce la conformità dei processi di trattamento e delle relative misure di sicurezza alla normativa vigente in materia di privacy.

Mediante sottoscrizione della su estesa convenzione il Beneficiario dichiara di aver compreso integralmente il contenuto della presente informativa e presta esplicito consenso al trattamento dei dati personali che lo riguardano, impegnandosi a rendere disponibile l'informativa medesima a tutte le persone fisiche, riconducibili al Beneficiario medesimo, i cui dati personali siano stati trasmessi a questa Autorità per adempiere agli obblighi discendenti dalla convenzione.

ALLEGATO COMPOSTO
DI N. 152/2020 FACCIAE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020



152

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del LAV/DEL/2020/00008

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Programma 3	Sostegno all'occupazione				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 15.836,00 € 15.836,00		
Totale Programma	3 Sostegno all'occupazione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 15.836,00 € 15.836,00		
TOTALE MISSIONE	15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 15.836,00 € 15.836,00		
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma 1	Fondo di riserva				
Titolo 1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 15.836,00	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 15.836,00	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		€ 15.836,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 15.836,00 € 15.836,00	€ 15.836,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 15.836,00 € 15.836,00	€ 15.836,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO 0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia 0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 15.836,00		
TOTALE TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 15.836,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 15.836,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	€ 15.836,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

